

**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



**1 4 B 1 6 0 1 0 4**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Solo Rowntree
- C) Solo Piaget e Gardner
- D) Gardner, Bruner e Rowntree
- E) Piaget, Gardner e Bruner

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) epistemologia genetica
  - B) educazione multimediale
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) pedagogia della complessità
  - E) educazione alla complessità

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni **NON** corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
7. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco



8. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
10. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?

- A) Una melodia
- B) Le altre persone
- C) La solitudine
- D) Il silenzio
- E) Il suo spazio

12. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Pensare a Lisa
- E) Fischiare una melodia

13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La moglie del protagonista
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Rinforzo differenziale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo





**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un adattamento
- B) un'imitazione
- C) una consuetudine
- D) un metodo
- E) un'abitudine

**22. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**23. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la comparsa del linguaggio
- C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- D) la preoccupazione materna primaria
- E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese

**24. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'esperienza
- B) All'intelligenza
- C) Alla memoria
- D) All'attenzione
- E) All'apprendimento

- 25. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) la scansione
  - C) la manipolazione
  - D) l'osservazione
  - E) la polarizzazione
- 26. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) J. Dewey
  - C) J. Bruner
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) E. Claparède
- 27. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura di se stessi
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Egocentrismo infantile
- 28. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Daniel Stern
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Lev Vygotskij
  - E) Noam Chomsky
- 29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- 30. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) imparare l'autocontrollo
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) sviluppare fiducia verso gli altri
- 31. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Platone
  - B) Giovanni Comenio
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Giovanni Gentile
  - E) Seneca



**32. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Sei anni
- B) Un anno
- C) Otto anni
- D) Due anni
- E) Tre anni

**33. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

**34. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) dell'attivismo pedagogico
- C) dello strutturalismo
- D) del marxismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

**35. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

### **Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di assimilazione sociale
- B) individuali
- C) socialmente adattivi
- D) di timore e panico
- E) di rifiuto sociale

**37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) ascolto attivo
- B) emozione motoria
- C) intelligenza emotiva
- D) mimetismo motorio
- E) mimetismo sociale

- 38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) secolarizzazione
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) alfabetizzazione primaria
- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- 40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) Il problem solving
  - C) L'ascolto attivo
  - D) La focalizzazione
  - E) L'ascolto passivo

**Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'esterno
  - B) da fantasticherie
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'interno
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) impulsivo
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) psicologico
- 43. La cultura è:**
- A) un insieme di nozioni
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) una scienza esatta
  - E) una corrente filosofica
- 44. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco



**45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) intelligenza
- B) manualità
- C) fantasia
- D) creatività
- E) empatia

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale**
- b) nelle piccole isole**
- c) nei comuni montani**

- A) Né a) né b) né c)
- B) Solo b) e c)
- C) Solo b)
- D) Solo a)
- E) Sia a) sia b) sia c)

**47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori

**48. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto

**49. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- C) i competenti uffici provinciali
- D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- E) gli uffici scolastici delle altre regioni

- 50. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 53. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 190 ore
- 54. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 55. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) nazionalità straniera del bambino



- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Sì, entrambe
  - E) Solo quelle di apprendimento
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 1 0 4

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>Competenze su creatività e pensiero divergente</b>	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 1 0 4

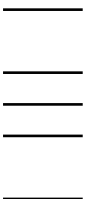


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 0 5







## Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

**Nome**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Cognome**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Data di nascita**

		/			/			
--	--	---	--	--	---	--	--	--

**Luogo di nascita**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

<b>Spazio etichetta CINECA</b>
Spazio per eventuale etichetta Ateneo

---

Firma





**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Piaget e Gardner
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Solo Rowntree
- D) Piaget e Rowntree
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) educazione multimediale
- C) educazione alla complessità
- D) pedagogia della complessità
- E) epistemologia genetica

---

---

---

---

---

---

---

**3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**

- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
- B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
- C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
- D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
- E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco





7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) La solitudine
- B) Una melodia
- C) Il silenzio
- D) Il suo spazio
- E) Le altre persone

12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Fischiare una melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per non pensare
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per rompere il silenzio

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Esposizione graduale
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Rinforzo differenziale
- E) Riflessione sulla propria esperienza

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie



- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**
- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

- 19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

- 20. L'argomento principale del Brano IV è:**
- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
  - B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
  - C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
  - E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

### Test di Competenze didattiche

- 21. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un metodo
  - C) un'abitudine
  - D) un adattamento
  - E) un'imitazione
- 22. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- 23. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

- 24. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Un anno
  - B) Tre anni
  - C) Sei anni
  - D) Otto anni
  - E) Due anni
- 25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) All'esperienza
  - C) All'attenzione
  - D) All'intelligenza
  - E) Alla memoria
- 26. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) dell'idealismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) della pedagogia fenomenologica
- 27. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) J. Dewey
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) P. Freire
- 28. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) il pianto alla nascita
  - E) la preoccupazione materna primaria
- 29. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 30. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Noam Chomsky
  - D) Daniel Stern
  - E) Burrhus Skinner



- 31. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) la polarizzazione
  - C) l'osservazione
  - D) la scansione
  - E) la manipolazione
- 32. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- 33. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Platone
  - B) Seneca
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Giovanni Gentile
  - E) Giovanni Comenio
- 34. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- 35. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Egocentrismo infantile
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Paura di se stessi

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) il rifiuto di se stessi
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

37. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) intelligenza emotiva
  - C) emozione motoria
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo sociale
38. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) socialmente adattivi
  - B) di rifiuto sociale
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di timore e panico
  - E) individuali
39. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) secolarizzazione
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) alfabetizzazione emotiva
40. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) L'ascolto attivo
  - C) La focalizzazione
  - D) L'ascolto passivo
  - E) Il cooperative learning

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da fantasticherie
  - D) dall'esterno
  - E) dall'interno
42. **La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) un insieme di nozioni
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) una corrente filosofica
43. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente



44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) fantasia
  - B) creatività
  - C) manualità
  - D) intelligenza
  - E) empatia

45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:
- A) repressivo
  - B) impulsivo
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) psicologico

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) i competenti uffici provinciali

47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) nazionalità straniera del bambino

48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive

- \_\_\_\_\_ 49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al  
\_\_\_\_\_ conseguimento di una qualifica entro:  
\_\_\_\_\_
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età

- 50. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Sì, entrambe
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b)





- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 57. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di autodichia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 150 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 190 ore

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160105

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160105

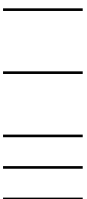


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 0 6













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione multimediale
- B) educazione alla complessità
- C) epistemologia genetica
- D) pedagogia della complessità
- E) pedagogia delle intelligenze

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

**3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Rowntree
- B) Piaget e Rowntree
- C) Solo Piaget e Gardner
- D) Piaget, Gardner e Bruner
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
- 7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori



8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Il suo spazio
  - B) La solitudine
  - C) Le altre persone
  - D) Il silenzio
  - E) Una melodia
12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - C) La moglie del protagonista
  - D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - E) La persona che ha abitato con il protagonista
13. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - B) Per non pensare
  - C) Per ricordare Lisa
  - D) Per scacciare la solitudine
  - E) Per rompere il silenzio

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Fischiettare una melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Avere uno spazio vuoto

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti

**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Esposizione graduale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Rinforzo differenziale

**Test di Competenze didattiche**

**21. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

**22. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Konrad Lorenz
- B) Daniel Stern
- C) Lev Vyogotskij
- D) Noam Chomsky
- E) Burrhus Skinner

**23. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**24. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'abitudine
- B) un'imitazione
- C) una consuetudine
- D) un metodo
- E) un adattamento

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 25. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) E. Claparède
  - C) J. Bruner
  - D) J. Dewey
  - E) L. S. Vygotskij
- 26. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Un anno
  - B) Sei anni
  - C) Otto anni
  - D) Tre anni
  - E) Due anni
- 27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- 28. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Egocentrismo infantile
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura di se stessi
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
- 29. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Comenio
  - B) Platone
  - C) Seneca
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Giovanni Gentile
- 30. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 31. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'idealismo pedagogico



**32. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare fiducia verso gli altri
- B) imparare l'autocontrollo
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**33. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la scansione
- B) la polarizzazione
- C) la manipolazione
- D) l'osservazione
- E) l'intuizione

**34. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) All'attenzione
- C) All'apprendimento
- D) Alla memoria
- E) All'esperienza

**35. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale

### Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione emotiva
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) secolarizzazione
- D) scolarizzazione
- E) alfabetizzazione primaria

**37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) La focalizzazione
- B) L'ascolto passivo
- C) Il problem solving
- D) L'ascolto attivo
- E) Il cooperative learning

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo sociale
  - C) mimetismo motorio
  - D) emozione motoria
  - E) ascolto attivo
39. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) socialmente adattivi
  - C) di rifiuto sociale
  - D) di timore e panico
  - E) di assimilazione sociale
40. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) collettivo
  - B) impulsivo
  - C) simbolico
  - D) repressivo
  - E) psicologico
42. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
43. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) manualità
  - B) creatività
  - C) fantasia
  - D) intelligenza
  - E) empatia
44. **La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) una scienza esatta
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) un insieme di nozioni
  - E) un complesso universo simbolico significante





**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'interno
- B) da allucinazioni
- C) da fantasticherie
- D) né dall'interno né dall'esterno
- E) dall'esterno

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- B) trasformare la disuguaglianza in differenza
- C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) lo strumento per battere l'emarginazione
- B) un presupposto per l'inclusione sociale
- C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno

**48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 150 ore
- B) No, non lo fissa
- C) Sì, 190 ore
- D) Sì, 180 ore
- E) Sì, 130 ore

**49. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- B) disponibilità dei posti
- C) pagamento anticipato della retta
- D) minore età di uno dei genitori del bambino
- E) nazionalità straniera del bambino

**50. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- E) Sì, il Presidente della Repubblica

- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Sì, entrambe
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) Solo quelle di apprendimento
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo a)
  - D) Solo b)
  - E) Né a) né b) né c)
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive



- 57. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di autodichia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 60. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160106

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160106



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 0 7

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_







## Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

**Nome**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Cognome**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Data di nascita**

		/			/				
--	--	---	--	--	---	--	--	--	--

**Luogo di nascita**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

<p><b>Spazio etichetta CINECA</b></p>
<p>Spazio per eventuale etichetta Ateneo</p>

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma





**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) educazione multimediale
- C) educazione alla complessità
- D) epistemologia genetica
- E) pedagogia della complessità

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - C) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura



7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Dimenticare la melodia di una canzone
  - B) Avere uno spazio vuoto
  - C) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Una melodia
  - B) Le altre persone
  - C) Il suo spazio
  - D) Il silenzio
  - E) La solitudine

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La moglie del protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**14. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Pensare a Lisa
- D) Fischiare una melodia
- E) Girare la chiave nella serratura

**15. Perché il protagonista del Brano III fischiava?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per non pensare
- C) Per ricordare Lisa
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per rompere il silenzio

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali



**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Rinforzo differenziale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Esposizione graduale

**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

### **Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**22. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) della pedagogia fenomenologica
- B) del marxismo pedagogico
- C) dell'idealismo pedagogico
- D) dello strutturalismo
- E) dell'attivismo pedagogico

**23. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**24. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

25. **Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) l'intuizione
  - C) l'osservazione
  - D) la manipolazione
  - E) la scansione
26. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Dewey
  - B) P. Freire
  - C) J. Bruner
  - D) E. Claparède
  - E) L. S. Vygotskij
27. **Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Due anni
  - C) Tre anni
  - D) Un anno
  - E) Otto anni
28. **Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un metodo
  - C) una consuetudine
  - D) un adattamento
  - E) un'imitazione
29. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Noam Chomsky
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Lev Vygotskij
  - E) Daniel Stern
30. **Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - E) stabilite in base alle attitudini dei bambini
31. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'attenzione
  - C) All'esperienza
  - D) All'intelligenza
  - E) All'apprendimento





- 32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura di se stessi
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Paura dell'estraneo
- 33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 34. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Seneca
  - C) Giovanni Comenio
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Platone
- 35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) la comparsa del linguaggio

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) scolarizzazione
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) intelligenza emotiva
  - C) ascolto attivo
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo motorio
39. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) La focalizzazione
  - B) L'ascolto passivo
  - C) Il cooperative learning
  - D) L'ascolto attivo
  - E) Il problem solving
40. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) socialmente adattivi
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di rifiuto sociale
  - E) di timore e panico

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
42. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) dall'esterno
  - C) da fantasticherie
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) dall'interno
43. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) repressivo
  - C) impulsivo
  - D) collettivo
  - E) psicologico
44. **La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni



45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) empatia
  - B) creatività
  - C) manualità
  - D) intelligenza
  - E) fantasia

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) trasformare la disegualianza in differenza
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
47. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
48. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:
- A) di capacità giuridica
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di qualità giuridica e indipendenza
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica e autonomia
49. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) Sì, entrambe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 50. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Né a) né b) né c)
  - B) Solo a)
  - C) Solo b)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b) e c)
- 51. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- 55. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 130 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 180 ore



- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 57. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- 60. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160107

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160107



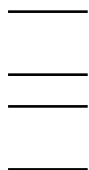


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



**1 4 B 1 6 0 1 0 8**











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) epistemologia genetica
- B) educazione multimediale
- C) pedagogia delle intelligenze
- D) educazione alla complessità
- E) pedagogia della complessità

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget, Gardner e Bruner
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Solo Rowntree
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Avere uno spazio vuoto
  - B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - C) Dimenticare la melodia di una canzone
  - D) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Aver dimenticato le parole della melodia
  - B) Entrare in una casa vuota
  - C) Fischiare una melodia
  - D) Pensare a Lisa
  - E) Girare la chiave nella serratura

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) Il silenzio
- C) Il suo spazio
- D) La solitudine
- E) Le altre persone

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per non pensare
- C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- D) Per ricordare Lisa
- E) Per scacciare la solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Rinforzo differenziale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Esposizione graduale





**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**19. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Konrad Lorenz
- B) Daniel Stern
- C) Lev Vyogotskij
- D) Noam Chomsky
- E) Burrhus Skinner

**22. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un metodo
- B) un adattamento
- C) un'abitudine
- D) una consuetudine
- E) un'imitazione

**23. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Bruner
- B) J. Dewey
- C) L. S. Vyogotskij
- D) P. Freire
- E) E. Claparède

**24. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) del marxismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dell'idealismo pedagogico
- E) dell'attivismo pedagogico

**25. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura di se stessi
- B) Controllo sfinterico
- C) Scomparsa e ricomparsa della madre
- D) Paura dell'estraneo
- E) Egocentrismo infantile

**26. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**27. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- B) imparare l'autocontrollo
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**28. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Sei anni
- C) Un anno
- D) Tre anni
- E) Due anni

**29. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la comparsa del linguaggio
- B) il pianto alla nascita
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese

**30. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini



31. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'attenzione
  - C) All'intelligenza
  - D) All'esperienza
  - E) All'apprendimento
32. **Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
33. **Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) l'osservazione
  - C) l'intuizione
  - D) la scansione
  - E) la polarizzazione
34. **Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
35. **La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Platone
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Seneca
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Giovanni Comenio

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo motorio
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo sociale

- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) secolarizzazione
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) socialmente adattivi
  - C) di rifiuto sociale
  - D) di assimilazione sociale
  - E) individuali
- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) L'ascolto attivo
  - D) Il problem solving
  - E) La focalizzazione
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) l'empatia con il mondo esterno

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) creatività
  - B) fantasia
  - C) intelligenza
  - D) manualità
  - E) empatia
- 42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'interno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'esterno
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) collettivo
  - B) impulsivo
  - C) repressivo
  - D) simbolico
  - E) psicologico



**44. La cultura è:**

- A) l'insegnamento scolastico
- B) una scienza esatta
- C) un insieme di nozioni
- D) una corrente filosofica
- E) un complesso universo simbolico significante

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) minore età di uno dei genitori del bambino
- B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- C) nazionalità straniera del bambino
- D) disponibilità dei posti
- E) pagamento anticipato della retta

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) dagli insegnanti
- B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- D) a partire dalla persona che apprende
- E) a partire dalla società in cui si vive

**48. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Solo quelle di creatività
- B) Sì, entrambe
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) Solo quelle di apprendimento
- E) No, questo è un compito della scuola primaria

**49. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 180 ore
- B) Sì, 150 ore
- C) Sì, 130 ore
- D) No, non lo fissa
- E) Sì, 190 ore

- 50. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età
- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di autodichia
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) trasformare la disegualianza in differenza
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale



- 56. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo a)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Né a) né b) né c)
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*







## Modulo risposte



14B160108

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160108



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 0 9

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) educazione multimediale
  - C) educazione alla complessità
  - D) epistemologia genetica
  - E) pedagogia della complessità
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Gardner, Bruner e Rowntree
  - D) Solo Rowntree
  - E) Solo Piaget e Gardner
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
- 7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori





8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Fischiare una melodia
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Pensare a Lisa

12. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Avere uno spazio vuoto

13. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) La moglie del protagonista

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per rompere il silenzio
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per non pensare

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) La solitudine
- B) Il suo spazio
- C) Le altre persone
- D) Una melodia
- E) Il silenzio

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Rinforzo differenziale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione



**19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**20. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) del marxismo pedagogico
- B) dello strutturalismo
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) dell'idealismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

**22. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Burrhus Skinner
- B) Noam Chomsky
- C) Lev Vyogotskij
- D) Daniel Stern
- E) Konrad Lorenz

**23. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la manipolazione
- B) la polarizzazione
- C) l'osservazione
- D) la scansione
- E) l'intuizione

**24. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) Alla memoria
- B) All'intelligenza
- C) All'esperienza
- D) All'apprendimento
- E) All'attenzione

**25. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Platone
- B) Giovanni Gentile
- C) Pietro Abelardo
- D) Giovanni Comenio
- E) Seneca

**26. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**27. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**28. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

**29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un metodo
- B) un'imitazione
- C) un'abitudine
- D) una consuetudine
- E) un adattamento

**30. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Controllo sfinterico
- B) Paura di se stessi
- C) Paura dell'estraneo
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Egocentrismo infantile

**31. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- B) sviluppare le proprie capacità comunicative
- C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) imparare l'autocontrollo



**32. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Tre anni
- C) Otto anni
- D) Sei anni
- E) Due anni

**33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la comparsa del linguaggio
- B) la preoccupazione materna primaria
- C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) il pianto alla nascita

**34. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) L. S. Vygotskij
- B) P. Freire
- C) E. Claparède
- D) J. Dewey
- E) J. Bruner

**35. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

### **Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di assimilazione sociale
- B) di timore e panico
- C) individuali
- D) di rifiuto sociale
- E) socialmente adattivi

**37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) ascolto attivo
- B) mimetismo sociale
- C) mimetismo motorio
- D) emozione motoria
- E) intelligenza emotiva

**38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto passivo
- B) Il problem solving
- C) La focalizzazione
- D) Il cooperative learning
- E) L'ascolto attivo

**39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) la capacità di prestare attenzione agli altri
- C) il rifiuto di se stessi
- D) l'empatia con il mondo esterno
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

**40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione secondaria
- B) alfabetizzazione emotiva
- C) secolarizzazione
- D) alfabetizzazione primaria
- E) scolarizzazione

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

**41. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**42. La cultura è:**

- A) un complesso universo simbolico significante
- B) l'insegnamento scolastico
- C) un insieme di nozioni
- D) una corrente filosofica
- E) una scienza esatta

**43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) manualità
- B) empatia
- C) intelligenza
- D) creatività
- E) fantasia

**44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) psicologico
- B) impulsivo
- C) repressivo
- D) collettivo
- E) simbolico



**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) da allucinazioni
- C) da fantasticherie
- D) dall'esterno
- E) dall'interno

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) un presupposto per l'inclusione sociale
- B) lo strumento per battere l'emarginazione
- C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali

**47. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale
- b) nelle piccole isole
- c) nei comuni montani

- A) Sia a) sia b) sia c)
- B) Né a) né b) né c)
- C) Solo b) e c)
- D) Solo a)
- E) Solo b)

**48. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- C) di garantire le attività educative della scuola
- D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione

**49. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- E) Sì, il Presidente della Repubblica

- 50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 51. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) disponibilità dei posti
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di qualità giuridica e indipendenza
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica e autonomia





- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 57. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) No, non lo fissa
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160109

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160109

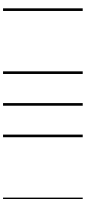


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 0













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) pedagogia della complessità
  - B) epistemologia genetica
  - C) educazione alla complessità
  - D) pedagogia delle intelligenze
  - E) educazione multimediale
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget, Gardner e Bruner
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Gardner, Bruner e Rowntree
  - D) Solo Piaget e Gardner
  - E) Solo Rowntree

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

(*"L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea"*, Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni **NON** corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, **NON** è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale



8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha abitato con il protagonista
  - B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - E) La moglie del protagonista
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Pensare a Lisa
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Aver dimenticato le parole della melodia
  - D) Fischiare una melodia
  - E) Entrare in una casa vuota
13. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per scacciare la solitudine
  - B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - C) Per ricordare Lisa
  - D) Per non pensare
  - E) Per rompere il silenzio

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) Le altre persone
- C) Il silenzio
- D) Una melodia
- E) La solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Rinforzo differenziale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) il pianto alla nascita
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la comparsa del linguaggio

**22. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Egocentrismo infantile
- B) Paura dell'estraneo
- C) Scomparsa e ricomparsa della madre
- D) Controllo sfinterico
- E) Paura di se stessi

**23. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la manipolazione
- B) la polarizzazione
- C) la scansione
- D) l'osservazione
- E) l'intuizione

**24. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”

- A) All'apprendimento
- B) All'intelligenza
- C) All'esperienza
- D) All'attenzione
- E) Alla memoria

- 25. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- 26. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) dello strutturalismo
  - D) dell'attivismo pedagogico
  - E) del marxismo pedagogico
- 27. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) J. Dewey
  - D) P. Freire
  - E) L. S. Vygotskij
- 28. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Otto anni
  - B) Sei anni
  - C) Un anno
  - D) Due anni
  - E) Tre anni
- 29. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 30. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Comenio
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Platone
  - E) Seneca
- 31. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi



- 32. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Noam Chomsky
  - E) Daniel Stern
- 33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 34. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) un'imitazione
  - C) un'abitudine
  - D) un adattamento
  - E) una consuetudine
- 35. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) L'ascolto passivo
  - C) Il problem solving
  - D) Il cooperative learning
  - E) La focalizzazione
- 37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) di rifiuto sociale
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di timore e panico
  - E) socialmente adattivi

- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) scolarizzazione
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) mimetismo motorio
  - C) mimetismo sociale
  - D) intelligenza emotiva
  - E) ascolto attivo

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da fantasticherie
  - D) dall'esterno
  - E) dall'interno
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) collettivo
  - B) psicologico
  - C) repressivo
  - D) simbolico
  - E) impulsivo
- 43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) creatività
  - C) manualità
  - D) empatia
  - E) intelligenza
- 44. La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) un insieme di nozioni
  - C) una scienza esatta
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) l'insegnamento scolastico
- 45. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"





**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo a)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Solo b) e c)
47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
48. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
49. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dalla società in cui si vive
51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni

- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 53. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) pagamento anticipato della retta
- 54. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 180 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 190 ore
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Sì, entrambe
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di autodichia
- 57. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini



**59. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- B) trasformare la diseguaglianza in differenza
- C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale

**60. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- B) gli uffici scolastici delle altre regioni
- C) i competenti uffici provinciali
- D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160110

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160110



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 1













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia della complessità
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) educazione multimediale
- D) educazione alla complessità
- E) epistemologia genetica

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Solo Rowntree
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La moglie del protagonista
  - B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - D) La persona che ha abitato con il protagonista
  - E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- \_\_\_\_\_
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Aver dimenticato le parole della melodia
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Entrare in una casa vuota
  - D) Fischiare una melodia
  - E) Pensare a Lisa
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - C) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - D) Dimenticare la melodia di una canzone
  - E) Avere uno spazio vuoto
- 14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Una melodia
  - B) La solitudine
  - C) Le altre persone
  - D) Il suo spazio
  - E) Il silenzio
- 15. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**
- A) Per scacciare la solitudine
  - B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - C) Per rompere il silenzio
  - D) Per non pensare
  - E) Per ricordare Lisa

#### **Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

- 16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**
- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- 17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**
- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
  - B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
  - C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
  - D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
  - E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo



18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?
- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - B) Esposizione graduale
  - C) Riflessione sulla propria esperienza
  - D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - E) Rinforzo differenziale
19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)
- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)
- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

### Test di Competenze didattiche

21. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'intelligenza
  - C) All'esperienza
  - D) All'apprendimento
  - E) Alla memoria
22. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
23. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Paura di se stessi
  - E) Controllo sfinterico

**24. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

**25. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'osservazione
- B) la scansione
- C) la manipolazione
- D) la polarizzazione
- E) l'intuizione

**26. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**27. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Sei anni
- C) Un anno
- D) Tre anni
- E) Due anni

**28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Seneca
- B) Platone
- C) Giovanni Gentile
- D) Giovanni Comenio
- E) Pietro Abelardo

**29. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Daniel Stern
- B) Burrhus Skinner
- C) Noam Chomsky
- D) Lev Vyogotskij
- E) Konrad Lorenz

**30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale





- 31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un'imitazione
  - C) un adattamento
  - D) un metodo
  - E) un'abitudine
- 32. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- 33. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 34. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) P. Freire
  - C) J. Bruner
  - D) E. Claparède
  - E) J. Dewey
- 35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) la comparsa del linguaggio
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la preoccupazione materna primaria

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto passivo
- B) L'ascolto attivo
- C) La focalizzazione
- D) Il cooperative learning
- E) Il problem solving

- 37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) emozione motoria
  - C) ascolto attivo
  - D) intelligenza emotiva
  - E) mimetismo motorio
- 38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione secondaria
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) secolarizzazione
  - E) scolarizzazione
- 39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) individuali
  - C) di timore e panico
  - D) di rifiuto sociale
  - E) socialmente adattivi
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) il rifiuto di se stessi

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) un insieme di nozioni
  - C) una scienza esatta
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) una corrente filosofica
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- 43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) da allucinazioni
  - C) dall'esterno
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) da fantasticherie



44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) empatia
  - B) creatività
  - C) fantasia
  - D) intelligenza
  - E) manualità

45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:
- A) simbolico
  - B) psicologico
  - C) impulsivo
  - D) collettivo
  - E) repressivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età

47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) pagamento anticipato della retta

48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione

49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

- 50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici provinciali
- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dalla persona che apprende
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo a)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Solo b) e c)



- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 59. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 130 ore
  - C) Sì, 150 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 190 ore
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di autodichia

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160111

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160111





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 2

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Solo Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Gardner, Bruner e Rowntree
  - E) Piaget e Rowntree
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione alla complessità
  - B) pedagogia della complessità
  - C) educazione multimediale
  - D) pedagogia delle intelligenze
  - E) epistemologia genetica

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori



7. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Avere uno spazio vuoto

12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) La solitudine
- C) Il silenzio
- D) Le altre persone
- E) Il suo spazio

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Girare la chiave nella serratura
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Fischiettare una melodia
- E) Pensare a Lisa

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per non pensare
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per ricordare Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo





18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)
- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?
- A) Esposizione graduale
  - B) Rinforzo differenziale
  - C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - D) Riflessione sulla propria esperienza
  - E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)
- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

### Test di Competenze didattiche

21. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) E. Claparède
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) P. Freire
  - D) J. Bruner
  - E) J. Dewey
22. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
23. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?
- \_\_\_\_\_ “La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”
- \_\_\_\_\_
- A) All'intelligenza
  - B) All'esperienza
  - C) All'apprendimento
  - D) Alla memoria
  - E) All'attenzione
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 24. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un adattamento
  - C) una consuetudine
  - D) un'imitazione
  - E) un metodo
- 25. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Otto anni
  - C) Un anno
  - D) Due anni
  - E) Tre anni
- 26. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Platone
  - B) Seneca
  - C) Giovanni Comenio
  - D) Giovanni Gentile
  - E) Pietro Abelardo
- 27. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- 28. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) dello strutturalismo
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) del marxismo pedagogico
- 29. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) la scansione
  - C) la manipolazione
  - D) l'osservazione
  - E) la polarizzazione
- 30. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative



- 31. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- 32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Egocentrismo infantile
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura di se stessi
  - E) Paura dell'estraneo
- 33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- 34. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- 35. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Konrad Lorenz
  - B) Daniel Stern
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Noam Chomsky
  - E) Lev Vyogotskij

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- 36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) secolarizzazione
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) alfabetizzazione secondaria

- 37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) di rifiuto sociale
  - C) di assimilazione sociale
  - D) socialmente adattivi
  - E) di timore e panico
- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) L'ascolto passivo
  - C) La focalizzazione
  - D) Il problem solving
  - E) Il cooperative learning
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) mimetismo motorio
  - C) ascolto attivo
  - D) intelligenza emotiva
  - E) emozione motoria
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) il rifiuto di se stessi

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- 42. La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un insieme di nozioni
  - C) una corrente filosofica
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) un complesso universo simbolico significante
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) simbolico
  - C) psicologico
  - D) impulsivo
  - E) collettivo



44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:
- A) dall'esterno
  - B) dall'interno
  - C) da fantasticherie
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) da allucinazioni
45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) empatia
  - B) creatività
  - C) intelligenza
  - D) fantasia
  - E) manualità

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) disponibilità dei posti
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) pagamento anticipato della retta
48. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 50. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici provinciali
- 54. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo b)
  - E) Solo a)



- 56. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 130 ore
  - C) Sì, 180 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) No, non lo fissa
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Sì, entrambe
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 59. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160112

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160112

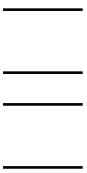


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 3











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione alla complessità
- B) epistemologia genetica
- C) pedagogia della complessità
- D) pedagogia delle intelligenze
- E) educazione multimediale

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Solo Piaget e Gardner
- C) Solo Rowntree
- D) Piaget, Gardner e Bruner
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

**3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- C) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**

- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
- B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
- C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
- D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
- E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj





7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - B) Dimenticare la melodia di una canzone
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Avere uno spazio vuoto
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha abitato con il protagonista
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - D) La moglie del protagonista
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) La solitudine
- B) Il suo spazio
- C) Il silenzio
- D) Le altre persone
- E) Una melodia

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per non pensare
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per scacciare la solitudine

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Fischiettare una melodia
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Entrare in una casa vuota

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo



**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

**20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Esposizione graduale
- D) Rinforzo differenziale
- E) Riflessione sulla propria esperienza

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura di se stessi
- B) Paura dell'estraneo
- C) Egocentrismo infantile
- D) Controllo sfinterico
- E) Scomparsa e ricomparsa della madre

**22. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Platone
- C) Giovanni Gentile
- D) Pietro Abelardo
- E) Seneca

**23. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) E. Claparède
- B) L. S. Vygotskij
- C) P. Freire
- D) J. Dewey
- E) J. Bruner

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 24. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Burrhus Skinner
  - C) Daniel Stern
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Lev Vyogotskij
- 25. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) il pianto alla nascita
- 26. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dell'attivismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica
- 27. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- 28. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
- 29. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) l'osservazione
  - C) l'intuizione
  - D) la manipolazione
  - E) la polarizzazione
- 30. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente



**31. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**32. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Sei anni
- B) Tre anni
- C) Due anni
- D) Un anno
- E) Otto anni

**33. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'abitudine
- B) una consuetudine
- C) un'imitazione
- D) un adattamento
- E) un metodo

**34. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) All'apprendimento
- C) Alla memoria
- D) All'intelligenza
- E) All'esperienza

**35. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

\_\_\_\_\_ **36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- A) individuali
  - B) di rifiuto sociale
  - C) socialmente adattivi
  - D) di assimilazione sociale
  - E) di timore e panico

- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) Il cooperative learning
  - C) L'ascolto passivo
  - D) La focalizzazione
  - E) L'ascolto attivo
- 38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) emozione motoria
  - C) ascolto attivo
  - D) mimetismo sociale
  - E) intelligenza emotiva
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) l'empatia con il mondo esterno

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) né dall'interno né dall'esterno
  - B) dall'interno
  - C) da allucinazioni
  - D) da fantasticherie
  - E) dall'esterno
- 42. La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) un insieme di nozioni
  - E) una scienza esatta
- 43. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco



44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) manualità
  - B) intelligenza
  - C) fantasia
  - D) empatia
  - E) creatività

45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:
- A) impulsivo
  - B) repressivo
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) psicologico

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo a)
  - E) Né a) né b) né c)
47. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
48. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 50. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- 51. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 190 ore
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Sì, entrambe
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) dagli insegnanti
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori





- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) trasformare la disegualianza in differenza
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di autodichia
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160113

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160113



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 4

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) epistemologia genetica
- B) educazione multimediale
- C) pedagogia della complessità
- D) pedagogia delle intelligenze
- E) educazione alla complessità

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- 5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800



7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
8. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
9. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
10. Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Perché il protagonista del Brano III fischietta?

- A) Per ricordare Lisa
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per rompere il silenzio
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per non pensare

12. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Pensare a Lisa
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Fischiare una melodia
- E) Girare la chiave nella serratura

**13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Avere uno spazio vuoto
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) Le altre persone
- C) Il silenzio
- D) La solitudine
- E) Una melodia

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La moglie del protagonista
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Rinforzo differenziale
- E) Esposizione graduale

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo



**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**19. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

**Test di Competenze didattiche**

**21. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Bruner
- B) P. Freire
- C) L. S. Vygotskij
- D) J. Dewey
- E) E. Claparède

**22. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Paura di se stessi
- C) Egocentrismo infantile
- D) Controllo sfinterico
- E) Scomparsa e ricomparsa della madre

**23. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale

- 24. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) il pianto alla nascita
- 25. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- 26. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) Alla memoria
  - C) All'esperienza
  - D) All'intelligenza
  - E) All'attenzione
- 27. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) la polarizzazione
  - C) la scansione
  - D) l'intuizione
  - E) l'osservazione
- 28. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare fiducia verso gli altri
- 29. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Otto anni
  - C) Due anni
  - D) Sei anni
  - E) Un anno
- 30. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani



- 31. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Konrad Lorenz
  - B) Noam Chomsky
  - C) Daniel Stern
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Burrhus Skinner
- 32. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Seneca
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Giovanni Comenio
  - E) Platone
- 33. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un'imitazione
  - C) un metodo
  - D) una consuetudine
  - E) un adattamento
- 34. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 35. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'attivismo pedagogico

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) scolarizzazione
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) Il problem solving
  - C) L'ascolto attivo
  - D) Il cooperative learning
  - E) La focalizzazione
- \_\_\_\_\_

38. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) l'empatia con il mondo esterno
39. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) di assimilazione sociale
  - C) socialmente adattivi
  - D) di rifiuto sociale
  - E) di timore e panico
40. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) intelligenza emotiva
  - C) emozione motoria
  - D) mimetismo motorio
  - E) mimetismo sociale

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) simbolico
  - C) impulsivo
  - D) psicologico
  - E) collettivo
42. **La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) un insieme di nozioni
  - D) una corrente filosofica
  - E) una scienza esatta
43. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) fantasia
  - C) creatività
  - D) empatia
  - E) manualità
44. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) da fantasticherie
  - C) dall'esterno
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) dall'interno





**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto

**47. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- C) di garantire le attività educative della scuola
- D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione

**48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 180 ore
- B) Sì, 130 ore
- C) Sì, 190 ore
- D) No, non lo fissa
- E) Sì, 150 ore

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- B) a partire dalla persona che apprende
- C) a partire dalla società in cui si vive
- D) dagli insegnanti
- E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea

**50. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il sedicesimo anno di età
- B) il diciottesimo anno di età
- C) il diciannovesimo anno di età
- D) il quattordicesimo anno di età
- E) il quindicesimo anno di età

- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) trasformare la disegualianza in differenza
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di autodichia
  - D) di capacità giuridica
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
  - A) Solo b) e c)
  - B) Solo b)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo a)
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta



- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 59. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160114

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160114

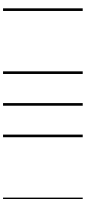


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 5













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia della complessità
- B) educazione multimediale
- C) epistemologia genetica
- D) educazione alla complessità
- E) pedagogia delle intelligenze

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

**3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget, Gardner e Bruner
- B) Piaget e Rowntree
- C) Solo Rowntree
- D) Solo Piaget e Gardner
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) poiché ha una struttura multicodificata, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**

- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
- B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
- C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
- D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
- E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura

**7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**

- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
- B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
- C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
- D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
- E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali



8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco

### **Brano III**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per rompere il silenzio
  - B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - C) Per ricordare Lisa
  - D) Per scacciare la solitudine
  - E) Per non pensare
12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
13. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - B) Dimenticare la melodia di una canzone
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - E) Avere uno spazio vuoto

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) La solitudine
- B) Il silenzio
- C) Il suo spazio
- D) Una melodia
- E) Le altre persone

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Pensare a Lisa
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Fischiettare una melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie



19. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Rinforzo differenziale
  - B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - C) Esposizione graduale
  - D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - E) Riflessione sulla propria esperienza
20. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**
- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

### Test di Competenze didattiche

21. **Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
22. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) P. Freire
  - C) J. Bruner
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) J. Dewey
23. **Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) la comparsa del linguaggio
  - C) il pianto alla nascita
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
24. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Noam Chomsky
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Burrhus Skinner
  - E) Daniel Stern
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 25. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- 26. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Un anno
  - C) Sei anni
  - D) Due anni
  - E) Otto anni
- 27. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) la scansione
  - C) l'intuizione
  - D) l'osservazione
  - E) la manipolazione
- 28. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Paura di se stessi
  - E) Paura dell'estraneo
- 29. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'intelligenza
  - C) All'apprendimento
  - D) Alla memoria
  - E) All'esperienza
- 30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati





31. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**  
A) della pedagogia fenomenologica  
B) dell'attivismo pedagogico  
C) dell'idealismo pedagogico  
D) dello strutturalismo  
E) del marxismo pedagogico
32. **La scuola "pansofica" fu concepita da:**  
A) Giovanni Gentile  
B) Giovanni Comenio  
C) Pietro Abelardo  
D) Platone  
E) Seneca
33. **Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**  
A) sviluppare fiducia verso gli altri  
B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo  
C) imparare l'autocontrollo  
D) sviluppare le proprie capacità comunicative  
E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
34. **Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**  
A) un adattamento  
B) un'imitazione  
C) un'abitudine  
D) una consuetudine  
E) un metodo
35. **La sociologia è la scienza che studia:**  
A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani  
B) le diverse forme e i processi della vita umana associata  
C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani  
D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie  
E) nessuna delle altre alternative è corretta

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**  
A) Il problem solving  
B) Il cooperative learning  
C) La focalizzazione  
D) L'ascolto passivo  
E) L'ascolto attivo
- \_\_\_\_\_
37. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**  
A) mimetismo motorio  
B) mimetismo sociale  
C) ascolto attivo  
D) intelligenza emotiva  
E) emozione motoria
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) scolarizzazione
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) alfabetizzazione secondaria
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) di assimilazione sociale
  - C) socialmente adattivi
  - D) di rifiuto sociale
  - E) individuali

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) intelligenza
  - C) manualità
  - D) creatività
  - E) empatia
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) collettivo
  - C) impulsivo
  - D) simbolico
  - E) psicologico
- 44. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) una corrente filosofica
  - D) un insieme di nozioni
  - E) una scienza esatta



**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'esterno
- B) da fantasticherie
- C) da allucinazioni
- D) né dall'interno né dall'esterno
- E) dall'interno

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- D) Sì, il Presidente della Repubblica
- E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

**47. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Sì, entrambe
- B) No, questo è un compito della scuola primaria
- C) Solo quelle di apprendimento
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) Solo quelle di creatività

**48. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il quindicesimo anno di età
- B) il sedicesimo anno di età
- C) il diciannovesimo anno di età
- D) il diciottesimo anno di età
- E) il quattordicesimo anno di età

**49. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- C) gli uffici scolastici delle altre regioni
- D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- E) i competenti uffici provinciali

**50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

- 51. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo a)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Solo b)
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di autodichia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) dagli insegnanti
- 55. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) disponibilità dei posti
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione



- 57. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 150 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 180 ore
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- 60. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160115

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160115





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 6











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) epistemologia genetica
  - C) educazione alla complessità
  - D) pedagogia della complessità
  - E) educazione multimediale
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget, Gardner e Bruner
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Solo Rowntree
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale



8. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
9. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
10. Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Perché il protagonista del Brano III fischiava?

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per non pensare
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per rompere il silenzio

12. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?

- A) Il silenzio
- B) Le altre persone
- C) Una melodia
- D) Il suo spazio
- E) La solitudine

13. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La moglie del protagonista

**15. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Fischiettare una melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione





**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Rinforzo differenziale
- C) Esposizione graduale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Riflessione sulla propria esperienza

**Test di Competenze didattiche**

**21. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) la manipolazione
- C) l'intuizione
- D) la scansione
- E) l'osservazione

**22. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale

**23. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Due anni
- B) Un anno
- C) Sei anni
- D) Tre anni
- E) Otto anni

**24. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Pietro Abelardo
- B) Platone
- C) Giovanni Gentile
- D) Giovanni Comenio
- E) Seneca

**25. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

26. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) Alla memoria
  - C) All'attenzione
  - D) All'esperienza
  - E) All'intelligenza
27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) il pianto alla nascita
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) la comparsa del linguaggio
28. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Daniel Stern
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Noam Chomsky
  - D) Burrhus Skinner
  - E) Konrad Lorenz
29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
30. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) dello strutturalismo
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) dell'attivismo pedagogico
31. La sociologia è la scienza che studia:
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
32. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) P. Freire
  - B) L. S. Vyogotskij
  - C) J. Bruner
  - D) J. Dewey
  - E) E. Claparède



- 33. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Paura di se stessi
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Egocentrismo infantile
- 34. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) una consuetudine
  - C) un'imitazione
  - D) un'abitudine
  - E) un adattamento
- 35. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) imparare l'autocontrollo
  - C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di assimilazione sociale
  - C) socialmente adattivi
  - D) individuali
  - E) di timore e panico
- 37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo motorio
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo sociale
- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- \_\_\_\_\_ A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - \_\_\_\_\_ B) il rifiuto di se stessi
  - \_\_\_\_\_ C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - \_\_\_\_\_ D) l'empatia con il mondo esterno
  - \_\_\_\_\_ E) la capacità di prestare attenzione agli altri

- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) L'ascolto attivo
  - C) Il problem solving
  - D) La focalizzazione
  - E) Il cooperative learning
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) scolarizzazione

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) una corrente filosofica
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni
- 42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'interno
  - C) da allucinazioni
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) dall'esterno
- 43. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- 44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) repressivo
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) psicologico
- 45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) manualità
  - C) intelligenza
  - D) creatività
  - E) empatia



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
47. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?
- A) Sì, 150 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 180 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 130 ore
49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) disponibilità dei posti
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) pagamento anticipato della retta
51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) trasformare la disegualianza in differenza
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 52. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 54. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di capacità giuridica
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di autodichia
- 56. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) dagli insegnanti



- 58. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo a)
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) i competenti uffici provinciali

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160116

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160116



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 7

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Piaget e Gardner
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Gardner, Bruner e Rowntree
- D) Piaget e Rowntree
- E) Solo Rowntree

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia della complessità
  - B) pedagogia delle intelligenze
  - C) educazione multimediale
  - D) educazione alla complessità
  - E) epistemologia genetica
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
- 7. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800





8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - E) La persona che ha abitato con il protagonista
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Pensare a Lisa
  - B) Aver dimenticato le parole della melodia
  - C) Fischiare una melodia
  - D) Girare la chiave nella serratura
  - E) Entrare in una casa vuota
13. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per non pensare
  - B) Per ricordare Lisa
  - C) Per rompere il silenzio
  - D) Per scacciare la solitudine
  - E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il silenzio
- B) La solitudine
- C) Il suo spazio
- D) Le altre persone
- E) Una melodia

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Esposizione graduale
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Rinforzo differenziale
- E) Riflessione sulla propria esperienza



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Egocentrismo infantile
- B) Scomparsa e ricomparsa della madre
- C) Paura di se stessi
- D) Controllo sfinterico
- E) Paura dell'estraneo

**22. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- B) imparare l'autocontrollo
- C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- D) sviluppare le proprie capacità comunicative
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**23. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) l'osservazione
- C) la scansione
- D) la manipolazione
- E) l'intuizione

**24. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

**25. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Giovanni Gentile
- C) Platone
- D) Pietro Abelardo
- E) Seneca

**26. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

**27. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) una consuetudine
- B) un adattamento
- C) un'abitudine
- D) un'imitazione
- E) un metodo

**28. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere

**29. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Tre anni
- C) Un anno
- D) Due anni
- E) Sei anni

**30. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'esperienza
- B) All'apprendimento
- C) All'attenzione
- D) Alla memoria
- E) All'intelligenza

**31. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Daniel Stern
- B) Konrad Lorenz
- C) Lev Vyogotskij
- D) Noam Chomsky
- E) Burrhus Skinner



**32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) della pedagogia fenomenologica
- C) dello strutturalismo
- D) del marxismo pedagogico
- E) dell'attivismo pedagogico

**33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) la preoccupazione materna primaria
- C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- D) il pianto alla nascita
- E) la comparsa del linguaggio

**34. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Bruner
- B) J. Dewey
- C) E. Claparède
- D) P. Freire
- E) L. S. Vygotskij

**35. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) l'empatia con il mondo esterno
- C) la capacità di prestare attenzione agli altri
- D) il rifiuto di se stessi
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di assimilazione sociale
- B) di rifiuto sociale
- C) socialmente adattivi
- D) di timore e panico
- E) individuali

**38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto attivo
- B) La focalizzazione
- C) L'ascolto passivo
- D) Il problem solving
- E) Il cooperative learning

**39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) emozione motoria
- B) intelligenza emotiva
- C) ascolto attivo
- D) mimetismo motorio
- E) mimetismo sociale

**40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) scolarizzazione
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) alfabetizzazione primaria
- D) alfabetizzazione emotiva
- E) secolarizzazione

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da fantasticherie
- B) dall'esterno
- C) né dall'interno né dall'esterno
- D) dall'interno
- E) da allucinazioni

**42. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) creatività
- B) empatia
- C) intelligenza
- D) fantasia
- E) manualità

**44. La cultura è:**

- A) un complesso universo simbolico significante
- B) una corrente filosofica
- C) una scienza esatta
- D) un insieme di nozioni
- E) l'insegnamento scolastico

**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) collettivo
- B) psicologico
- C) repressivo
- D) simbolico
- E) impulsivo



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
47. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?
- A) Sì, 180 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 130 ore
49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 52. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Solo quelle di creatività
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 56. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Solo a)
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale





- 58. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) i competenti uffici provinciali
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 1 1 7

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>Competenze su creatività e pensiero divergente</b>	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 1 1 7

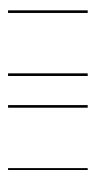


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 8













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget, Gardner e Bruner
- B) Gardner, Bruner e Rowntree
- C) Solo Rowntree
- D) Solo Piaget e Gardner
- E) Piaget e Rowntree

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione alla complessità
  - B) pedagogia della complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) educazione multimediale
  - E) epistemologia genetica
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
- 7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura



8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La moglie del protagonista
  - B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - D) La persona che ha abitato con il protagonista
  - E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per rompere il silenzio
  - B) Per ricordare Lisa
  - C) Per non pensare
  - D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - E) Per scacciare la solitudine
13. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Fischiare una melodia
  - B) Aver dimenticato le parole della melodia
  - C) Entrare in una casa vuota
  - D) Pensare a Lisa
  - E) Girare la chiave nella serratura

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Le altre persone
- B) La solitudine
- C) Il suo spazio
- D) Il silenzio
- E) Una melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Esposizione graduale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Rinforzo differenziale
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo



**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Lev Vyogotskij
- B) Noam Chomsky
- C) Burrhus Skinner
- D) Konrad Lorenz
- E) Daniel Stern

**22. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la scansione
- B) l'osservazione
- C) la polarizzazione
- D) l'intuizione
- E) la manipolazione

**23. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**24. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
- B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- C) imparare l'autocontrollo
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**25. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Due anni
- B) Otto anni
- C) Un anno
- D) Sei anni
- E) Tre anni

**26. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**27. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) del marxismo pedagogico
- B) dello strutturalismo
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dell'attivismo pedagogico
- E) dell'idealismo pedagogico

**28. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Bruner
- B) E. Claparède
- C) J. Dewey
- D) L. S. Vygotskij
- E) P. Freire

**29. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Pietro Abelardo
- B) Seneca
- C) Platone
- D) Giovanni Comenio
- E) Giovanni Gentile

**30. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) Alla memoria
- C) All'attenzione
- D) All'apprendimento
- E) All'esperienza

**31. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Egocentrismo infantile
- B) Paura di se stessi
- C) Controllo sfinterico
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Paura dell'estraneo

**32. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la comparsa del linguaggio
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese



**33. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

**34. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**35. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'imitazione
- B) un adattamento
- C) un'abitudine
- D) un metodo
- E) una consuetudine

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione primaria
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) secolarizzazione
- D) scolarizzazione
- E) alfabetizzazione emotiva

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di rifiuto sociale
- B) di assimilazione sociale
- C) individuali
- D) di timore e panico
- E) socialmente adattivi

**38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- B) il rifiuto di se stessi
- C) l'empatia con il mondo esterno
- D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- E) la capacità di prestare attenzione agli altri

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) ascolto attivo
- B) intelligenza emotiva
- C) emozione motoria
- D) mimetismo motorio
- E) mimetismo sociale

**40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto passivo
- B) Il cooperative learning
- C) La focalizzazione
- D) Il problem solving
- E) L'ascolto attivo

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) fantasia
- B) intelligenza
- C) empatia
- D) manualità
- E) creatività

**42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) repressivo
- B) collettivo
- C) psicologico
- D) simbolico
- E) impulsivo

**43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'esterno
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) dall'interno
- D) da fantasticherie
- E) da allucinazioni

**44. La cultura è:**

- A) una scienza esatta
- B) una corrente filosofica
- C) un complesso universo simbolico significante
- D) un insieme di nozioni
- E) l'insegnamento scolastico

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé





**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 130 ore
47. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
49. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Sì, entrambe
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) disponibilità dei posti
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- 
- 
-

- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dalla persona che apprende
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 56. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) trasformare la disuguaglianza in differenza



- 58. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Solo a)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di autodichia
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160118

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160118



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 1 9

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) educazione multimediale
- C) epistemologia genetica
- D) educazione alla complessità
- E) pedagogia della complessità

3. **Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
  - A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  
4. **Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
  - A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Solo Rowntree
  - E) Solo Piaget e Gardner
  
5. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
  - A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

## Brano II

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
  - A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  
7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
  - A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali



8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Apre la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Pensare a Lisa
- C) Fischiare una melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Girare la chiave nella serratura

12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

13. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Avere uno spazio vuoto

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La persona che ha abitato con il protagonista
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Una melodia
- B) La solitudine
- C) Il suo spazio
- D) Le altre persone
- E) Il silenzio

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Esposizione graduale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**Test di Competenze didattiche**

**21. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere

**22. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Burrhus Skinner
- B) Konrad Lorenz
- C) Daniel Stern
- D) Noam Chomsky
- E) Lev Vyogotskij

**23. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) una consuetudine
- B) un'abitudine
- C) un adattamento
- D) un metodo
- E) un'imitazione

**24. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

25. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) J. Bruner
  - B) P. Freire
  - C) E. Claparède
  - D) J. Dewey
  - E) L. S. Vygotskij
26. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'apprendimento
  - C) All'attenzione
  - D) All'esperienza
  - E) All'intelligenza
27. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:
- A) la scansione
  - B) l'intuizione
  - C) la polarizzazione
  - D) l'osservazione
  - E) la manipolazione
28. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) del marxismo pedagogico
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) dello strutturalismo
29. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Un anno
  - B) Otto anni
  - C) Tre anni
  - D) Due anni
  - E) Sei anni
30. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) il pianto alla nascita
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
31. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Pietro Abelardo
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Seneca
  - D) Platone
  - E) Giovanni Comenio





**32. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**33. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**34. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Egocentrismo infantile
- B) Controllo sfinterico
- C) Paura dell'estraneo
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Paura di se stessi

**35. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- B) sviluppare fiducia verso gli altri
- C) imparare l'autocontrollo
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) sviluppare le proprie capacità comunicative

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) ascolto attivo
- B) mimetismo sociale
- C) intelligenza emotiva
- D) mimetismo motorio
- E) emozione motoria

**37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione emotiva
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) alfabetizzazione primaria
- D) secolarizzazione
- E) scolarizzazione

**38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) individuali
- C) socialmente adattivi
- D) di rifiuto sociale
- E) di assimilazione sociale

**39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) l'empatia con il mondo esterno
- B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- C) la capacità di prestare attenzione agli altri
- D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- E) il rifiuto di se stessi

**40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il problem solving
- B) Il cooperative learning
- C) L'ascolto attivo
- D) La focalizzazione
- E) L'ascolto passivo

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. La cultura è:**

- A) una corrente filosofica
- B) un insieme di nozioni
- C) una scienza esatta
- D) un complesso universo simbolico significante
- E) l'insegnamento scolastico

**42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) manualità
- B) creatività
- C) intelligenza
- D) empatia
- E) fantasia

**43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'esterno
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) da fantasticherie
- D) da allucinazioni
- E) dall'interno

**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"



45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:

- A) psicologico
- B) simbolico
- C) repressivo
- D) impulsivo
- E) collettivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:

- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori

47. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:

- A) di autodichia
- B) di capacità giuridica
- C) di personalità giuridica e autonomia
- D) di capacità giuridica e autonomia
- E) di qualità giuridica e indipendenza

48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:

- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- B) a partire dalla persona che apprende
- C) a partire dalla società in cui si vive
- D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- E) dagli insegnanti

49. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto

50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:

- A) solo morale delle bambine e dei bambini
- B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- C) solo sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini

- 51. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo a)
  - E) Solo b)
- 52. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 54. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) i competenti uffici provinciali
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione



- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) trasformare la disegualianza in differenza
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- 59. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 150 ore
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Sì, entrambe

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 1 1 9

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>Competenze su creatività e pensiero divergente</b>	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 1 1 9



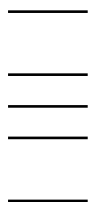


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 0











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Solo Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner
- 5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) educazione multimediale
  - C) educazione alla complessità
  - D) pedagogia della complessità
  - E) epistemologia genetica

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali



7. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
10. **Che cos'è la Forest School Association? (*vedi Brano II*)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Fischiare una melodia
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Entrare in una casa vuota

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) Il silenzio
- C) Le altre persone
- D) Una melodia
- E) La solitudine

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**14. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**15. Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per non pensare

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**17. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva





18. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Rinforzo differenziale
  - B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - C) Esposizione graduale
  - D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - E) Riflessione sulla propria esperienza
19. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**
- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
20. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**
- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

### Test di Competenze didattiche

21. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) P. Freire
  - C) E. Claparède
  - D) J. Bruner
  - E) J. Dewey
22. **Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) la polarizzazione
  - C) l'intuizione
  - D) l'osservazione
  - E) la manipolazione
23. **La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 24. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - B) la comparsa del linguaggio
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) il pianto alla nascita
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- 25. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare l'autocontrollo
- 26. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 27. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Noam Chomsky
  - D) Daniel Stern
  - E) Konrad Lorenz
- 28. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Otto anni
  - B) Due anni
  - C) Un anno
  - D) Sei anni
  - E) Tre anni
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un metodo
  - C) un'imitazione
  - D) una consuetudine
  - E) un adattamento
- 30. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Seneca
  - C) Platone
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Giovanni Comenio



**31. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura di se stessi
- B) Controllo sfinterico
- C) Paura dell'estraneo
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Egocentrismo infantile

**33. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) All'esperienza
- C) All'apprendimento
- D) All'intelligenza
- E) Alla memoria

**34. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**35. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'attivismo pedagogico
- B) dell'idealismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) del marxismo pedagogico
- E) dello strutturalismo

---

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

---

**36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- 
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo sociale
  - C) emozione motoria
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo motorio

- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) L'ascolto passivo
  - C) La focalizzazione
  - D) Il problem solving
  - E) Il cooperative learning
- 39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) di assimilazione sociale
  - C) individuali
  - D) socialmente adattivi
  - E) di rifiuto sociale
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) l'empatia con il mondo esterno

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) collettivo
  - C) impulsivo
  - D) repressivo
  - E) simbolico
- 43. La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) un insieme di nozioni
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) una scienza esatta



44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:
- A) dall'esterno
  - B) da fantasticherie
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) dall'interno
  - E) da allucinazioni
45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) fantasia
  - B) creatività
  - C) manualità
  - D) intelligenza
  - E) empatia

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
48. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) disponibilità dei posti
  - E) nazionalità straniera del bambino
49. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo a)
  - E) Solo b) e c)

- 50. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Solo quelle di creatività
- 51. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di capacità giuridica
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di autodichia
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica



- 57. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) a partire dalla persona che apprende

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160120

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160120



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 1











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Solo Rowntree
- C) Piaget, Gardner e Bruner
- D) Gardner, Bruner e Rowntree
- E) Solo Piaget e Gardner

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- 5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia della complessità
  - B) pedagogia delle intelligenze
  - C) educazione alla complessità
  - D) epistemologia genetica
  - E) educazione multimediale

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura





7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - D) La moglie del protagonista
  - E) La persona che ha abitato con il protagonista
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Girare la chiave nella serratura
  - B) Aver dimenticato le parole della melodia
  - C) Pensare a Lisa
  - D) Fischiare una melodia
  - E) Entrare in una casa vuota

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) Una melodia
- C) La solitudine
- D) Le altre persone
- E) Il silenzio

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per non pensare
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per ricordare Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Esposizione graduale
- E) Rinforzo differenziale



18. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**
- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
19. **L'argomento principale del Brano IV è:**
- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
  - B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
  - C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
  - D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
  - E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
20. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

### Test di Competenze didattiche

21. **Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) un'imitazione
  - C) un adattamento
  - D) un'abitudine
  - E) una consuetudine
22. **Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Due anni
  - B) Tre anni
  - C) Sei anni
  - D) Un anno
  - E) Otto anni
23. **Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la preoccupazione materna primaria
24. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dello strutturalismo
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) dell'idealismo pedagogico
  - D) dell'attivismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica

- 25. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) l'osservazione
  - C) la scansione
  - D) la manipolazione
  - E) la polarizzazione
- 26. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Paura di se stessi
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Egocentrismo infantile
- 27. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- 28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Comenio
  - B) Seneca
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Platone
- 29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- 30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- 31. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare l'autocontrollo



32. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Daniel Stern
  - E) Noam Chomsky
33. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) P. Freire
  - D) L. S. Vyogotskij
  - E) J. Dewey
34. **Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
35. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'intelligenza
  - B) All'apprendimento
  - C) All'esperienza
  - D) Alla memoria
  - E) All'attenzione

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) individuali
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di timore e panico
  - E) socialmente adattivi
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
37. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) secolarizzazione
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) alfabetizzazione primaria

- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) Il cooperative learning
  - C) La focalizzazione
  - D) L'ascolto passivo
  - E) L'ascolto attivo
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo motorio
  - D) mimetismo sociale
  - E) emozione motoria

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) empatia
  - C) manualità
  - D) creatività
  - E) fantasia
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- 43. La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) un insieme di nozioni
  - D) una scienza esatta
  - E) un complesso universo simbolico significante
- 44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) collettivo
  - B) repressivo
  - C) psicologico
  - D) impulsivo
  - E) simbolico



**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'interno
- B) da allucinazioni
- C) dall'esterno
- D) né dall'interno né dall'esterno
- E) da fantasticherie

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- C) trasformare la disuguaglianza in differenza
- D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi

**47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori

**48. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- B) i competenti uffici provinciali
- C) gli uffici scolastici delle altre regioni
- D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**49. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) nazionalità straniera del bambino
- B) disponibilità dei posti
- C) minore età di uno dei genitori del bambino
- D) pagamento anticipato della retta
- E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo

**50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- B) a partire dalla persona che apprende
- C) dagli insegnanti
- D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- E) a partire dalla società in cui si vive

- 51. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età
- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di autodichia
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Sì, entrambe
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Solo quelle di apprendimento





- 58. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Né a) né b) né c)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo b)
  - D) Solo a)
  - E) Solo b) e c)
- 59. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160121

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160121



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 2

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) epistemologia genetica
- B) pedagogia della complessità
- C) educazione alla complessità
- D) pedagogia delle intelligenze
- E) educazione multimediale

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Solo Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali



7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Le altre persone
- B) La solitudine
- C) Il silenzio
- D) Il suo spazio
- E) Una melodia

12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**13. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Pensare a Lisa
- E) Fischiare una melodia

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**

- A) Per non pensare
- B) Per ricordare Lisa
- C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per rompere il silenzio

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Esposizione graduale
- C) Rinforzo differenziale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale



**18. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**19. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**Test di Competenze didattiche**

**21. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Konrad Lorenz
- B) Lev Vyogotskij
- C) Burrhus Skinner
- D) Daniel Stern
- E) Noam Chomsky

**22. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'intuizione
- B) la scansione
- C) l'osservazione
- D) la polarizzazione
- E) la manipolazione

**23. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Seneca
- B) Platone
- C) Giovanni Comenio
- D) Pietro Abelardo
- E) Giovanni Gentile

- 24. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Paura di se stessi
- 25. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'imitazione
  - B) un adattamento
  - C) un metodo
  - D) un'abitudine
  - E) una consuetudine
- 26. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- 28. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) sviluppare fiducia verso gli altri
- 29. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 30. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) J. Dewey
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) P. Freire



**31. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) dell'idealismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dell'attivismo pedagogico
- E) del marxismo pedagogico

**32. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) Alla memoria
- B) All'attenzione
- C) All'esperienza
- D) All'intelligenza
- E) All'apprendimento

**33. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere

**34. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Sei anni
- C) Due anni
- D) Tre anni
- E) Un anno

**35. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione primaria
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) secolarizzazione
- D) alfabetizzazione emotiva
- E) scolarizzazione

- 37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di assimilazione sociale
  - C) di timore e panico
  - D) socialmente adattivi
  - E) individuali
- 38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) ascolto attivo
  - C) intelligenza emotiva
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo sociale
- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri
- 40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) Il problem solving
  - C) L'ascolto passivo
  - D) La focalizzazione
  - E) L'ascolto attivo

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) repressivo
  - C) psicologico
  - D) simbolico
  - E) collettivo
- 43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) da fantasticherie
  - C) dall'esterno
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) da allucinazioni





44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) manualità
  - B) fantasia
  - C) intelligenza
  - D) empatia
  - E) creatività

45. La cultura è:
- A) una scienza esatta
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) un insieme di nozioni
  - D) una corrente filosofica
  - E) l'insegnamento scolastico

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
47. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?
- A) Sì, 130 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 150 ore
49. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- \_\_\_\_\_ A) Solo b)
- \_\_\_\_\_ B) Né a) né b) né c)
- \_\_\_\_\_ C) Solo a)
- \_\_\_\_\_ D) Solo b) e c)
- \_\_\_\_\_ E) Sia a) sia b) sia c)

- 50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 51. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di autodichia
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze



- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) i competenti uffici provinciali
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 59. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) disponibilità dei posti
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160122

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160122

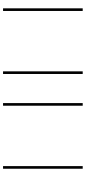


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 3













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- C) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione multimediale
  - B) educazione alla complessità
  - C) epistemologia genetica
  - D) pedagogia della complessità
  - E) pedagogia delle intelligenze
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Solo Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali



8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - E) La persona che ha abitato con il protagonista
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Pensare a Lisa
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Fischiare una melodia
  - D) Aver dimenticato le parole della melodia
  - E) Entrare in una casa vuota
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Una melodia
  - B) Il silenzio
  - C) Il suo spazio
  - D) La solitudine
  - E) Le altre persone

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Per non pensare
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Rinforzo differenziale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata



19. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)
- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)
- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

### Test di Competenze didattiche

21. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
22. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) dello strutturalismo
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) dell'idealismo pedagogico
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) dell'attivismo pedagogico
23. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Konrad Lorenz
  - B) Daniel Stern
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Noam Chomsky
  - E) Burrhus Skinner
- \_\_\_\_\_ 24. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- \_\_\_\_\_ A) Un anno
  - \_\_\_\_\_ B) Tre anni
  - \_\_\_\_\_ C) Otto anni
  - \_\_\_\_\_ D) Due anni
  - \_\_\_\_\_ E) Sei anni

- 25. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Paura di se stessi
  - E) Controllo sfinterico
- 26. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- 28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Pietro Abelardo
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Platone
  - D) Seneca
  - E) Giovanni Comenio
- 29. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) la polarizzazione
  - C) la manipolazione
  - D) l'osservazione
  - E) l'intuizione
- 30. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) E. Claparède
  - C) J. Dewey
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) J. Bruner
- 31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'imitazione
  - B) una consuetudine
  - C) un adattamento
  - D) un metodo
  - E) un'abitudine





32. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:

- A) sviluppare fiducia verso gli altri
- B) imparare l'autocontrollo
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

33. La sociologia è la scienza che studia:

- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

34. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) Alla memoria
- B) All'intelligenza
- C) All'apprendimento
- D) All'esperienza
- E) All'attenzione

35. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia

### Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?

- A) Il problem solving
- B) Il cooperative learning
- C) L'ascolto passivo
- D) L'ascolto attivo
- E) La focalizzazione

37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:

- A) di timore e panico
- B) di assimilazione sociale
- C) socialmente adattivi
- D) individuali
- E) di rifiuto sociale

- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) mimetismo motorio
  - C) emozione motoria
  - D) ascolto attivo
  - E) intelligenza emotiva

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) simbolico
  - C) impulsivo
  - D) collettivo
  - E) repressivo
- 43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) creatività
  - C) empatia
  - D) manualità
  - E) intelligenza
- 44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'esterno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) dall'interno
  - E) da allucinazioni



**45. La cultura è:**

- A) un complesso universo simbolico significante
- B) una scienza esatta
- C) un insieme di nozioni
- D) l'insegnamento scolastico
- E) una corrente filosofica

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- B) un presupposto per l'inclusione sociale
- C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- E) lo strumento per battere l'emarginazione

**47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) pagamento anticipato della retta
- B) disponibilità dei posti
- C) nazionalità straniera del bambino
- D) minore età di uno dei genitori del bambino
- E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo

**48. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- B) di garantire le attività educative della scuola
- C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini

**49. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Solo quelle di creatività
- B) Sì, entrambe
- C) Solo quelle di apprendimento
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) No, questo è un compito della scuola primaria

**50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- E) trasformare la disegualianza in differenza

- 51. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo a)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Solo b)
  - E) Né a) né b) né c)
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di autodichia
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 53. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 150 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 130 ore
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dalla persona che apprende
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 56. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età



- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 1 2 3

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 1 2 3





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 4

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) epistemologia genetica
- C) pedagogia della complessità
- D) educazione multimediale
- E) educazione alla complessità

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Solo Rowntree
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) poiché ha una struttura multicodiale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco



7. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

12. **Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per non pensare
- C) Per rompere il silenzio
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per ricordare Lisa

- 13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - B) Avere uno spazio vuoto
  - C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - D) Dimenticare la melodia di una canzone
  - E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- 14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**
- A) Pensare a Lisa
  - B) Aver dimenticato le parole della melodia
  - C) Fischiettare una melodia
  - D) Entrare in una casa vuota
  - E) Girare la chiave nella serratura
- 15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Il suo spazio
  - B) Le altre persone
  - C) La solitudine
  - D) Il silenzio
  - E) Una melodia

#### **Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

- 16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**
- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- 17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**
- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace





**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Esposizione graduale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

**Test di Competenze didattiche**

**21. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

**22. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) sviluppare fiducia verso gli altri
- C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- E) sviluppare le proprie capacità comunicative

**23. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**24. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) dello strutturalismo
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) del marxismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

- 25. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Konrad Lorenz
  - B) Noam Chomsky
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Daniel Stern
  - E) Lev Vyogotskij
- 26. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 27. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 28. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Un anno
  - B) Due anni
  - C) Sei anni
  - D) Tre anni
  - E) Otto anni
- 29. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Paura di se stessi
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
- 30. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) l'osservazione
  - C) la scansione
  - D) l'intuizione
  - E) la polarizzazione
- 31. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) P. Freire
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) J. Dewey
  - E) J. Bruner



32. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) All'apprendimento
- C) All'intelligenza
- D) All'esperienza
- E) Alla memoria

33. La scuola "pansofica" fu concepita da:

- A) Seneca
- B) Platone
- C) Giovanni Comenio
- D) Pietro Abelardo
- E) Giovanni Gentile

34. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:

- A) un metodo
- B) un'imitazione
- C) un'abitudine
- D) un adattamento
- E) una consuetudine

35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) la comparsa del linguaggio
- C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- D) il pianto alla nascita
- E) la preoccupazione materna primaria

### Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:

- A) alfabetizzazione secondaria
- B) scolarizzazione
- C) alfabetizzazione emotiva
- D) secolarizzazione
- E) alfabetizzazione primaria

37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:

- A) emozione motoria
- B) mimetismo motorio
- C) mimetismo sociale
- D) intelligenza emotiva
- E) ascolto attivo

**38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di rifiuto sociale
- B) individuali
- C) socialmente adattivi
- D) di assimilazione sociale
- E) di timore e panico

**39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) il rifiuto di se stessi
- B) la capacità di prestare attenzione agli altri
- C) l'empatia con il mondo esterno
- D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

**40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il cooperative learning
- B) L'ascolto attivo
- C) Il problem solving
- D) L'ascolto passivo
- E) La focalizzazione

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

**41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) creatività
- B) fantasia
- C) empatia
- D) manualità
- E) intelligenza

**42. La cultura è:**

- A) un insieme di nozioni
- B) l'insegnamento scolastico
- C) una corrente filosofica
- D) una scienza esatta
- E) un complesso universo simbolico significante

**43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) collettivo
- B) impulsivo
- C) psicologico
- D) repressivo
- E) simbolico

**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco



45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:

- A) da allucinazioni
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) dall'interno
- D) dall'esterno
- E) da fantasticherie

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:

- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- E) trasformare la disuguaglianza in differenza

47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:

- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- B) dagli insegnanti
- C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- D) a partire dalla persona che apprende
- E) a partire dalla società in cui si vive

48. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?

- A) Sì, entrambe
- B) Solo quelle di apprendimento
- C) Solo quelle di creatività
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) No, questo è un compito della scuola primaria

49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:

- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
- B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- C) solo morale delle bambine e dei bambini
- D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini

50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:

- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- B) lo strumento per battere l'emarginazione
- C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- E) un presupposto per l'inclusione sociale

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di autodichia
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 54. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino



- 57. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo a)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Né a) né b) né c)
- 58. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 150 ore
- 59. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 1 2 4

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 1 2 4

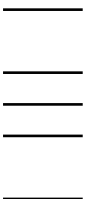


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 5











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Rowntree
- B) Gardner, Bruner e Rowntree
- C) Solo Piaget e Gardner
- D) Piaget, Gardner e Bruner
- E) Piaget e Rowntree

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - già a partire dalla scuola dell'infanzia
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- epistemologia genetica
  - educazione alla complessità
  - pedagogia delle intelligenze
  - educazione multimediale
  - pedagogia della complessità

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)
- da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj





8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Fischiare una melodia

12. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

13. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Le altre persone
- B) Il suo spazio
- C) La solitudine
- D) Il silenzio
- E) Una melodia

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per non pensare
- B) Per ricordare Lisa
- C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per scacciare la solitudine

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La moglie del protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo



19. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Rinforzo differenziale
  - B) Riflessione sulla propria esperienza
  - C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - D) Esposizione graduale
  - E) Ignorare le situazioni che provocano fobia
20. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)**
- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

### Test di Competenze didattiche

21. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Daniel Stern
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Noam Chomsky
  - E) Konrad Lorenz
22. **Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
23. **Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un'imitazione
  - C) un metodo
  - D) un adattamento
  - E) un'abitudine
- \_\_\_\_\_ 24. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) P. Freire
  - C) E. Claparède
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) J. Dewey

- 25. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- 26. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 27. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - D) nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- 28. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) imparare l'autocontrollo
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- 29. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) l'osservazione
  - C) l'intuizione
  - D) la scansione
  - E) la polarizzazione
- 30. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 31. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Paura di se stessi
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Egocentrismo infantile



32. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?

- A) Due anni
- B) Otto anni
- C) Sei anni
- D) Tre anni
- E) Un anno

33. La scuola "pansofica" fu concepita da:

- A) Giovanni Comenio
- B) Seneca
- C) Platone
- D) Giovanni Gentile
- E) Pietro Abelardo

34. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:

- A) la preoccupazione materna primaria
- B) il pianto alla nascita
- C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- D) la comparsa del linguaggio
- E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese

35. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'esperienza
- B) Alla memoria
- C) All'apprendimento
- D) All'intelligenza
- E) All'attenzione

### Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:

- A) alfabetizzazione secondaria
- B) scolarizzazione
- C) alfabetizzazione emotiva
- D) secolarizzazione
- E) alfabetizzazione primaria

37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:

- A) mimetismo sociale
- B) mimetismo motorio
- C) ascolto attivo
- D) emozione motoria
- E) intelligenza emotiva

**38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il cooperative learning
- B) L'ascolto passivo
- C) L'ascolto attivo
- D) Il problem solving
- E) La focalizzazione

**39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
- B) il rifiuto di se stessi
- C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- E) l'empatia con il mondo esterno

**40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) di rifiuto sociale
- C) socialmente adattivi
- D) individuali
- E) di assimilazione sociale

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

**41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da allucinazioni
- B) dall'esterno
- C) dall'interno
- D) da fantasticherie
- E) né dall'interno né dall'esterno

**42. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco

**43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) repressivo
- B) collettivo
- C) simbolico
- D) impulsivo
- E) psicologico

**44. La cultura è:**

- A) un insieme di nozioni
- B) un complesso universo simbolico significante
- C) l'insegnamento scolastico
- D) una corrente filosofica
- E) una scienza esatta



45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:

- A) creatività
- B) manualità
- C) fantasia
- D) empatia
- E) intelligenza

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto

47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:

- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- D) trasformare la disegualianza in differenza
- E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze

48. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:

- A) di capacità giuridica e autonomia
- B) di capacità giuridica
- C) di autodichia
- D) di qualità giuridica e indipendenza
- E) di personalità giuridica e autonomia

49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:

- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

50. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?

- A) Sì, entrambe
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) Solo quelle di apprendimento
- D) Solo quelle di creatività
- E) No, questo è un compito della scuola primaria

- 51. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) disponibilità dei posti
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 55. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) No, non lo fissa
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola





- 57. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Solo a)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 60. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160125

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160125

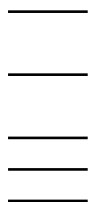


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 6













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Rowntree
- B) Piaget e Rowntree
- C) Piaget, Gardner e Bruner
- D) Solo Piaget e Gardner
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- 4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia della complessità
  - B) epistemologia genetica
  - C) educazione alla complessità
  - D) educazione multimediale
  - E) pedagogia delle intelligenze
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Il silenzio
- B) La solitudine
- C) Una melodia
- D) Le altre persone
- E) Il suo spazio

12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**13. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per ricordare Lisa
- E) Per non pensare

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Avere uno spazio vuoto
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Fischiottare una melodia
- B) Pensare a Lisa
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti



18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Esposizione graduale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Rinforzo differenziale

19. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

### Test di Competenze didattiche

21. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:

- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società

22. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'esperienza
- B) All'intelligenza
- C) All'apprendimento
- D) Alla memoria
- E) All'attenzione

23. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?

- A) Burrhus Skinner
- B) Konrad Lorenz
- C) Lev Vyogotskij
- D) Noam Chomsky
- E) Daniel Stern

- 24. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- 25. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dell'attivismo pedagogico
- 26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) l'osservazione
  - C) l'intuizione
  - D) la polarizzazione
  - E) la manipolazione
- 27. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Paura di se stessi
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Controllo sfinterico
- 28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Comenio
  - B) Seneca
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Platone
  - E) Giovanni Gentile
- 29. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
- 30. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese



**31. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**32. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Tre anni
- B) Due anni
- C) Sei anni
- D) Otto anni
- E) Un anno

**34. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) E. Claparède
- B) P. Freire
- C) L. S. Vygotskij
- D) J. Dewey
- E) J. Bruner

**35. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'imitazione
- B) una consuetudine
- C) un metodo
- D) un adattamento
- E) un'abitudine

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) secolarizzazione
- B) alfabetizzazione primaria
- C) alfabetizzazione emotiva
- D) scolarizzazione
- E) alfabetizzazione secondaria

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) di assimilazione sociale
- C) di rifiuto sociale
- D) socialmente adattivi
- E) individuali

38. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) L'ascolto passivo
  - C) Il problem solving
  - D) La focalizzazione
  - E) Il cooperative learning
39. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) ascolto attivo
  - C) mimetismo motorio
  - D) mimetismo sociale
  - E) emozione motoria
40. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) il rifiuto di se stessi

**Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) manualità
  - C) empatia
  - D) creatività
  - E) intelligenza
42. **La cultura è:**
- A) un insieme di nozioni
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) una corrente filosofica
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) una scienza esatta
43. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'esterno
  - E) dall'interno
44. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) psicologico
  - C) simbolico
  - D) collettivo
  - E) repressivo





**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- B) di garantire le attività educative della scuola
- C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini

**47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) pagamento anticipato della retta
- B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- C) nazionalità straniera del bambino
- D) disponibilità dei posti
- E) minore età di uno dei genitori del bambino

**48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- C) solo morale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini

**49. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di qualità giuridica e indipendenza
- B) di autodichia
- C) di capacità giuridica e autonomia
- D) di personalità giuridica e autonomia
- E) di capacità giuridica

**50. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto

- 51. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 190 ore
- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 56. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo a)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Né a) né b) né c)



- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) trasformare la disegualianza in differenza
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Sì, entrambe
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Solo quelle di creatività
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160126

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160126



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 7

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Gardner, Bruner e Rowntree
- B) Solo Rowntree
- C) Solo Piaget e Gardner
- D) Piaget e Rowntree
- E) Piaget, Gardner e Bruner

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - D) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- 4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione alla complessità
  - B) pedagogia della complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) epistemologia genetica
  - E) educazione multimediale
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna



7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
8. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
9. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
10. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Fischiettare una melodia
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Pensare a Lisa
- E) Girare la chiave nella serratura

12. Perché il protagonista del Brano III fischietta?

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per ricordare Lisa
- C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per non pensare

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La moglie del protagonista
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Una melodia
- B) Il suo spazio
- C) Il silenzio
- D) La solitudine
- E) Le altre persone

**15. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Avere uno spazio vuoto

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio



**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Rinforzo differenziale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Esposizione graduale

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
- B) Paura dell'estraneo
- C) Controllo sfinterico
- D) Paura di se stessi
- E) Egocentrismo infantile

**22. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere

**23. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Tre anni
- B) Un anno
- C) Sei anni
- D) Otto anni
- E) Due anni

- 24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) l'intuizione
  - C) l'osservazione
  - D) la scansione
  - E) la manipolazione
- 25. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 26. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) J. Bruner
  - C) P. Freire
  - D) J. Dewey
  - E) E. Claparède
- 27. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 28. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un adattamento
  - C) un metodo
  - D) una consuetudine
  - E) un'imitazione
- 30. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Daniel Stern
  - C) Lev Vygotskij
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Burrhus Skinner





31. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) Alla memoria
  - C) All'esperienza
  - D) All'attenzione
  - E) All'intelligenza
32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica
33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) il pianto alla nascita
  - B) la comparsa del linguaggio
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
34. La sociologia è la scienza che studia:
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
35. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Seneca
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Platone
  - E) Giovanni Comenio

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:
- A) individuali
  - B) di assimilazione sociale
  - C) di rifiuto sociale
  - D) socialmente adattivi
  - E) di timore e panico
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) L'ascolto attivo
  - C) Il cooperative learning
  - D) Il problem solving
  - E) La focalizzazione
- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) il rifiuto di se stessi
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo motorio
  - C) emozione motoria
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo sociale
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) scolarizzazione
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) alfabetizzazione primaria

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- 42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'interno
  - E) dall'esterno
- 43. La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) un insieme di nozioni
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) una scienza esatta



**44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) collettivo
- B) psicologico
- C) simbolico
- D) impulsivo
- E) repressivo

**45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) manualità
- B) creatività
- C) fantasia
- D) intelligenza
- E) empatia

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di capacità giuridica e autonomia
- B) di capacità giuridica
- C) di personalità giuridica e autonomia
- D) di qualità giuridica e indipendenza
- E) di autodichia

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- B) dagli insegnanti
- C) a partire dalla persona che apprende
- D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- E) a partire dalla società in cui si vive

**48. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale**
- b) nelle piccole isole**
- c) nei comuni montani**

- A) Né a) né b) né c)
- B) Sia a) sia b) sia c)
- C) Solo b)
- D) Solo a)
- E) Solo b) e c)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 50. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 51. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 52. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 54. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Sì, entrambe
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta



- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) trasformare la diseguaglianza in differenza
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 150 ore

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160127

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160127



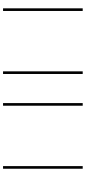


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 8











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Gardner, Bruner e Rowntree
- B) Solo Rowntree
- C) Solo Piaget e Gardner
- D) Piaget, Gardner e Bruner
- E) Piaget e Rowntree

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- pedagogia delle intelligenze
  - epistemologia genetica
  - educazione alla complessità
  - educazione multimediale
  - pedagogia della complessità
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)
- Godono del riconoscimento statale in Germania
  - In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
7. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori



8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Avere uno spazio vuoto
  - D) Dimenticare la melodia di una canzone
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per non pensare
  - B) Per rompere il silenzio
  - C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - D) Per ricordare Lisa
  - E) Per scacciare la solitudine
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) La solitudine
  - B) Il suo spazio
  - C) Le altre persone
  - D) Una melodia
  - E) Il silenzio

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Pensare a Lisa
- E) Fischiare una melodia

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La moglie del protagonista
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Rinforzo differenziale
- E) Esposizione graduale

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini





19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

20. L'argomento principale del Brano IV è:

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

### Test di Competenze didattiche

21. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?

- A) Otto anni
- B) Due anni
- C) Tre anni
- D) Sei anni
- E) Un anno

22. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'apprendimento
- B) All'attenzione
- C) Alla memoria
- D) All'intelligenza
- E) All'esperienza

23. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:

- A) un adattamento
- B) una consuetudine
- C) un'imitazione
- D) un metodo
- E) un'abitudine

24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:

- A) l'osservazione
- B) la scansione
- C) la manipolazione
- D) l'intuizione
- E) la polarizzazione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 25. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- 26. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare fiducia verso gli altri
- 27. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Noam Chomsky
  - D) Daniel Stern
  - E) Burrhus Skinner
- 28. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- 29. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- 30. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 31. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Paura di se stessi



- 32. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) J. Dewey
  - C) J. Bruner
  - D) P. Freire
  - E) L. S. Vygotskij
- 33. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 34. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Pietro Abelardo
  - B) Platone
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Seneca
  - E) Giovanni Comenio
- 35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - E) il rifiuto di se stessi
- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) L'ascolto attivo
  - D) Il problem solving
  - E) La focalizzazione
- 38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) ascolto attivo
  - C) emozione motoria
  - D) intelligenza emotiva
  - E) mimetismo motorio

- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione primaria
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di timore e panico
  - C) di assimilazione sociale
  - D) individuali
  - E) socialmente adattivi

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) empatia
  - C) manualità
  - D) intelligenza
  - E) creatività
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) collettivo
  - B) impulsivo
  - C) repressivo
  - D) simbolico
  - E) psicologico
- 44. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- 45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) dall'interno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da fantasticherie
  - E) dall'esterno



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
47. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Sì, entrambe
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
48. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
49. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
51. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di personalità giuridica e autonomia

- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 54. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 56. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 57. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Solo b)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Sia a) sia b) sia c)



- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160128

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160128



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 2 9

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione alla complessità
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) educazione multimediale
- D) epistemologia genetica
- E) pedagogia della complessità

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Solo Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Gardner, Bruner e Rowntree
  - D) Solo Piaget e Gardner
  - E) Piaget e Rowntree
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
7. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente





8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Avere uno spazio vuoto
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - E) Dimenticare la melodia di una canzone
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Girare la chiave nella serratura
  - B) Pensare a Lisa
  - C) Aver dimenticato le parole della melodia
  - D) Entrare in una casa vuota
  - E) Fischiare una melodia
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Il silenzio
  - B) Le altre persone
  - C) Una melodia
  - D) Il suo spazio
  - E) La solitudine

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La moglie del protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Esposizione graduale
- D) Rinforzo differenziale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**Test di Competenze didattiche**

**21. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Platone
- B) Giovanni Gentile
- C) Pietro Abelardo
- D) Giovanni Comenio
- E) Seneca

**22. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- B) imparare l'autocontrollo
- C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) sviluppare le proprie capacità comunicative

**23. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

**24. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale

25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'apprendimento
  - C) All'esperienza
  - D) Alla memoria
  - E) All'intelligenza
26. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Tre anni
  - B) Un anno
  - C) Due anni
  - D) Otto anni
  - E) Sei anni
27. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) dello strutturalismo
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica
28. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:
- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
30. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:
- A) la manipolazione
  - B) la scansione
  - C) l'osservazione
  - D) la polarizzazione
  - E) l'intuizione
31. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Daniel Stern
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Noam Chomsky
  - E) Konrad Lorenz



32. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:
- A) un'abitudine
  - B) un'imitazione
  - C) una consuetudine
  - D) un metodo
  - E) un adattamento
33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - B) la comparsa del linguaggio
  - C) il pianto alla nascita
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) la preoccupazione materna primaria
34. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Paura di se stessi
  - E) Paura dell'estraneo
35. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) P. Freire
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) J. Dewey
  - D) J. Bruner
  - E) E. Claparède

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) secolarizzazione
  - D) scolarizzazione
  - E) alfabetizzazione primaria
37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:
- A) socialmente adattivi
  - B) di rifiuto sociale
  - C) di timore e panico
  - D) individuali
  - E) di assimilazione sociale

- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) il rifiuto di se stessi
- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) Il problem solving
  - C) Il cooperative learning
  - D) L'ascolto passivo
  - E) La focalizzazione
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) intelligenza emotiva
  - C) emozione motoria
  - D) mimetismo sociale
  - E) ascolto attivo

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) fantasia
  - C) creatività
  - D) empatia
  - E) manualità
- 42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) dall'interno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) dall'esterno
  - E) da fantasticherie
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) simbolico
  - C) repressivo
  - D) psicologico
  - E) collettivo
- 44. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente



**45. La cultura è:**

- A) un insieme di nozioni
- B) l'insegnamento scolastico
- C) una scienza esatta
- D) una corrente filosofica
- E) un complesso universo simbolico significante

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- C) i competenti uffici provinciali
- D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- E) gli uffici scolastici delle altre regioni

**47. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale
- b) nelle piccole isole
- c) nei comuni montani

- A) Sia a) sia b) sia c)
- B) Solo b) e c)
- C) Solo a)
- D) Solo b)
- E) Né a) né b) né c)

**48. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Solo quelle di creatività
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) No, questo è un compito della scuola primaria
- D) Sì, entrambe
- E) Solo quelle di apprendimento

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- B) a partire dalla persona che apprende
- C) a partire dalla società in cui si vive
- D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- E) dagli insegnanti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 50. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 51. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo





- 57. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 150 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 190 ore

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160129

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160129

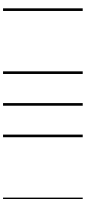


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 0













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) epistemologia genetica
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) pedagogia della complessità
- D) educazione multimediale
- E) educazione alla complessità

3. **Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
  - A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  
4. **Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
  - A) Solo Piaget e Gardner
  - B) Solo Rowntree
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Gardner, Bruner e Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner
  
5. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
  - A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

## Brano II

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
  - A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  
7. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
  - A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura



8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Il suo spazio
  - B) Le altre persone
  - C) Una melodia
  - D) La solitudine
  - E) Il silenzio
12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) La moglie del protagonista
  - E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
13. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Girare la chiave nella serratura
  - B) Aver dimenticato le parole della melodia
  - C) Pensare a Lisa
  - D) Fischiare una melodia
  - E) Entrare in una casa vuota

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per non pensare
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per rompere il silenzio
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie



**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Esposizione graduale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**20. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

### **Test di Competenze didattiche**

**21. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**22. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Dewey
- B) P. Freire
- C) E. Claparède
- D) L. S. Vygotskij
- E) J. Bruner

**23. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**24. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'imitazione
- B) un'abitudine
- C) una consuetudine
- D) un adattamento
- E) un metodo

**25. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) dell'idealismo pedagogico
- C) del marxismo pedagogico
- D) dell'attivismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

**26. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società

**27. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Tre anni
- C) Sei anni
- D) Otto anni
- E) Due anni

**28. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) All'esperienza
- C) All'apprendimento
- D) All'attenzione
- E) Alla memoria

**29. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**30. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la preoccupazione materna primaria
- C) la comparsa del linguaggio
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese

**31. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare fiducia verso gli altri
- B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- E) imparare l'autocontrollo



**32. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Platone
- B) Giovanni Gentile
- C) Giovanni Comenio
- D) Seneca
- E) Pietro Abelardo

**33. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) la manipolazione
- C) l'intuizione
- D) la scansione
- E) l'osservazione

**34. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Scomparsa e ricomparsa della madre
- C) Paura di se stessi
- D) Controllo sfinterico
- E) Egocentrismo infantile

**35. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Lev Vyogotskij
- B) Konrad Lorenz
- C) Daniel Stern
- D) Noam Chomsky
- E) Burrhus Skinner

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) socialmente adattivi
- B) di timore e panico
- C) di assimilazione sociale
- D) di rifiuto sociale
- E) individuali

**37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- C) l'empatia con il mondo esterno
- D) la capacità di prestare attenzione agli altri
- E) il rifiuto di se stessi

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) mimetismo motorio
  - C) ascolto attivo
  - D) intelligenza emotiva
  - E) mimetismo sociale
39. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) La focalizzazione
  - B) L'ascolto attivo
  - C) Il cooperative learning
  - D) Il problem solving
  - E) L'ascolto passivo
40. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) secolarizzazione

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) un insieme di nozioni
  - E) una corrente filosofica
42. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) dall'interno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) dall'esterno
  - E) da fantasticherie
43. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) empatia
  - C) creatività
  - D) manualità
  - E) intelligenza
44. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla





**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) psicologico
- B) simbolico
- C) repressivo
- D) impulsivo
- E) collettivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) No, non lo fissa
- B) Sì, 180 ore
- C) Sì, 130 ore
- D) Sì, 150 ore
- E) Sì, 190 ore

**47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- B) nazionalità straniera del bambino
- C) disponibilità dei posti
- D) minore età di uno dei genitori del bambino
- E) pagamento anticipato della retta

**48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- B) solo sociale delle bambine e dei bambini
- C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo morale delle bambine e dei bambini
- E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini

**49. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- B) i competenti uffici provinciali
- C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- E) gli uffici scolastici delle altre regioni

**50. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di capacità giuridica
- B) di personalità giuridica e autonomia
- C) di capacità giuridica e autonomia
- D) di qualità giuridica e indipendenza
- E) di autodichia

- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo b) e c)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo b)
  - D) Solo a)
  - E) Né a) né b) né c)
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori



- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 58. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 60. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160130

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160130



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 1













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- B) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) epistemologia genetica
  - B) educazione multimediale
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) pedagogia della complessità
  - E) educazione alla complessità
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Piaget, Gardner e Bruner
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Gardner, Bruner e Rowntree
  - D) Solo Piaget e Gardner
  - E) Solo Rowntree
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
- 7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj



8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Il silenzio
  - B) Il suo spazio
  - C) Le altre persone
  - D) La solitudine
  - E) Una melodia
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Pensare a Lisa
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Aver dimenticato le parole della melodia
  - D) Entrare in una casa vuota
  - E) Fischiare una melodia
13. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha abitato con il protagonista
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Per non pensare
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per rompere il silenzio
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti



19. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Rinforzo differenziale
  - B) Esposizione graduale
  - C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - D) Riflessione sulla propria esperienza
  - E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
20. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)**
- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

### **Test di Competenze didattiche**

21. **Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
22. **Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'imitazione
  - B) un metodo
  - C) una consuetudine
  - D) un'abitudine
  - E) un adattamento
23. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dell'attivismo pedagogico
24. **Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) la scansione
  - C) la manipolazione
  - D) l'osservazione
  - E) l'intuizione

25. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) P. Freire
  - B) E. Claparède
  - C) J. Dewey
  - D) J. Bruner
  - E) L. S. Vygotskij
26. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Noam Chomsky
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Daniel Stern
27. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Giovanni Comenio
  - B) Pietro Abelardo
  - C) Seneca
  - D) Platone
  - E) Giovanni Gentile
28. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
29. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*"La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza."*
- A) Alla memoria
  - B) All'attenzione
  - C) All'intelligenza
  - D) All'apprendimento
  - E) All'esperienza
30. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Paura di se stessi
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Paura dell'estraneo





**31. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**32. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Sei anni
- B) Un anno
- C) Otto anni
- D) Due anni
- E) Tre anni

**33. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare fiducia verso gli altri
- B) imparare l'autocontrollo
- C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- D) sviluppare le proprie capacità comunicative
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**34. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) il pianto alla nascita
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la comparsa del linguaggio

**35. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) individuali
- B) di timore e panico
- C) di rifiuto sociale
- D) di assimilazione sociale
- E) socialmente adattivi

**37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) l'empatia con il mondo esterno
- C) il rifiuto di se stessi
- D) la capacità di prestare attenzione agli altri
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) scolarizzazione
39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?
- A) Il problem solving
  - B) Il cooperative learning
  - C) La focalizzazione
  - D) L'ascolto passivo
  - E) L'ascolto attivo
40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:
- A) ascolto attivo
  - B) emozione motoria
  - C) mimetismo motorio
  - D) intelligenza emotiva
  - E) mimetismo sociale

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:
- A) dall'esterno
  - B) dall'interno
  - C) da allucinazioni
  - D) da fantasticherie
  - E) né dall'interno né dall'esterno
42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:
- A) repressivo
  - B) impulsivo
  - C) simbolico
  - D) psicologico
  - E) collettivo
43. La cultura è:
- A) una scienza esatta
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) un insieme di nozioni
  - D) una corrente filosofica
  - E) un complesso universo simbolico significante
44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) empatia
  - B) fantasia
  - C) intelligenza
  - D) manualità
  - E) creatività



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) lo strumento per battere l'emarginazione
- B) un presupposto per l'inclusione sociale
- C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno

**47. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- E) Sì, il Presidente della Repubblica

**48. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
- B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- C) i competenti uffici provinciali
- D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**49. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale**
- b) nelle piccole isole**
- c) nei comuni montani**

- A) Sia a) sia b) sia c)
- B) Solo b)
- C) Né a) né b) né c)
- D) Solo b) e c)
- E) Solo a)

- 50. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 51. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Sì, entrambe
- 54. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) nazionalità straniera del bambino



- 57. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) trasformare la disegualianza in differenza
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 58. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dalla società in cui si vive

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160131

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160131





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 2

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Gardner, Bruner e Rowntree
- C) Solo Rowntree
- D) Solo Piaget e Gardner
- E) Piaget, Gardner e Bruner

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia della complessità
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) epistemologia genetica
- D) educazione multimediale
- E) educazione alla complessità

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - C) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La moglie del protagonista
  - C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - D) La persona che ha abitato con il protagonista
  - E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

12. **Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Per non pensare
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per ricordare Lisa
- E) Per scacciare la solitudine

**13. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Girare la chiave nella serratura
- C) Pensare a Lisa
- D) Fischiare una melodia
- E) Entrare in una casa vuota

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) La solitudine
- B) Il suo spazio
- C) Le altre persone
- D) Il silenzio
- E) Una melodia

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva





- 18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**
- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- 19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**
- A) Esposizione graduale
  - B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - C) Riflessione sulla propria esperienza
  - D) Rinforzo differenziale
  - E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- 20. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

### Test di Competenze didattiche

- 21. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- 22. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- 23. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Platone
  - C) Seneca
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Giovanni Comenio
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 24. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 25. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 26. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Daniel Stern
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Noam Chomsky
- 27. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) l'intuizione
  - C) la polarizzazione
  - D) la manipolazione
  - E) la scansione
- 28. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) P. Freire
  - C) J. Bruner
  - D) L. S. Vyogotskij
  - E) J. Dewey
- 29. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Due anni
  - C) Tre anni
  - D) Otto anni
  - E) Un anno
- 30. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) Alla memoria
  - C) All'intelligenza
  - D) All'esperienza
  - E) All'attenzione



**31. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**32. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**33. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- B) imparare l'autocontrollo
- C) sviluppare fiducia verso gli altri
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) sviluppare le proprie capacità comunicative

**34. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Egocentrismo infantile
- B) Scomparsa e ricomparsa della madre
- C) Paura di se stessi
- D) Paura dell'estraneo
- E) Controllo sfinterico

**35. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) una consuetudine
- B) un'imitazione
- C) un adattamento
- D) un'abitudine
- E) un metodo

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il problem solving
- B) L'ascolto passivo
- C) L'ascolto attivo
- D) La focalizzazione
- E) Il cooperative learning

- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) secolarizzazione
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) socialmente adattivi
  - B) di rifiuto sociale
  - C) individuali
  - D) di timore e panico
  - E) di assimilazione sociale
- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) mimetismo motorio
  - C) ascolto attivo
  - D) intelligenza emotiva
  - E) emozione motoria

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) fantasia
  - C) manualità
  - D) empatia
  - E) creatività
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) collettivo
  - B) repressivo
  - C) simbolico
  - D) impulsivo
  - E) psicologico



**44. La cultura è:**

- A) un complesso universo simbolico significante
- B) l'insegnamento scolastico
- C) un insieme di nozioni
- D) una corrente filosofica
- E) una scienza esatta

**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da fantasticherie
- B) dall'esterno
- C) da allucinazioni
- D) né dall'interno né dall'esterno
- E) dall'interno

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- B) di garantire le attività educative della scuola
- C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- E) di curare la documentazione relativa al processo educativo

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
- B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze

**48. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- B) gli uffici scolastici delle altre regioni
- C) i competenti uffici provinciali
- D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria

**49. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di qualità giuridica e indipendenza
- B) di autodichia
- C) di capacità giuridica
- D) di capacità giuridica e autonomia
- E) di personalità giuridica e autonomia

- 50. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 51. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 180 ore
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 150 ore
- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Sì, entrambe
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Solo quelle di apprendimento
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 55. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea



- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 58. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
  - A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo a)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Solo b)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160132

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160132

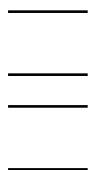


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 3











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) educazione alla complessità
- C) epistemologia genetica
- D) pedagogia della complessità
- E) educazione multimediale

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- 5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Solo Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta





7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
8. Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
9. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
10. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?

- A) Il silenzio
- B) La solitudine
- C) Il suo spazio
- D) Le altre persone
- E) Una melodia

12. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?

- A) Pensare a Lisa
- B) Girare la chiave nella serratura
- C) Fischiare una melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**13. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per non pensare
- D) Per ricordare Lisa
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La moglie del protagonista

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Avere uno spazio vuoto

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Rinforzo differenziale
- C) Esposizione graduale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia



**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

**19. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) L. S. Vygotskij
- B) J. Dewey
- C) E. Claparède
- D) P. Freire
- E) J. Bruner

**22. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Lev Vyogotskij
- B) Noam Chomsky
- C) Konrad Lorenz
- D) Daniel Stern
- E) Burrhus Skinner

**23. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

- 24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) l'osservazione
  - C) la manipolazione
  - D) l'intuizione
  - E) la scansione
- 25. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare fiducia verso gli altri
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- 26. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Seneca
  - B) Pietro Abelardo
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Platone
  - E) Giovanni Comenio
- 27. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 28. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- 29. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) Alla memoria
  - C) All'apprendimento
  - D) All'esperienza
  - E) All'intelligenza
- 30. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) il pianto alla nascita
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese



- 31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'imitazione
  - B) un'abitudine
  - C) un metodo
  - D) una consuetudine
  - E) un adattamento
- 32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica
- 33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Un anno
  - B) Otto anni
  - C) Due anni
  - D) Tre anni
  - E) Sei anni
- 34. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- 35. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Controllo sfinterico
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Paura di se stessi
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Egocentrismo infantile

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) di assimilazione sociale
  - C) di rifiuto sociale
  - D) socialmente adattivi
  - E) individuali

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) La focalizzazione
  - C) Il problem solving
  - D) Il cooperative learning
  - E) L'ascolto passivo
- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) scolarizzazione
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) mimetismo motorio
  - C) emozione motoria
  - D) intelligenza emotiva
  - E) ascolto attivo

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) intelligenza
  - C) empatia
  - D) manualità
  - E) creatività
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) collettivo
  - C) repressivo
  - D) psicologico
  - E) simbolico
- 43. La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) una corrente filosofica
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) un insieme di nozioni



**44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da fantasticherie
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) da allucinazioni
- D) dall'interno
- E) dall'esterno

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto

**47. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di qualità giuridica e indipendenza
- B) di capacità giuridica
- C) di capacità giuridica e autonomia
- D) di personalità giuridica e autonomia
- E) di autodichia

**48. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) minore età di uno dei genitori del bambino
- B) nazionalità straniera del bambino
- C) disponibilità dei posti
- D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- E) pagamento anticipato della retta

**49. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- B) a partire dalla persona che apprende
- C) a partire dalla società in cui si vive
- D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- E) dagli insegnanti

- 50. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Solo b)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Né a) né b) né c)
- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) trasformare la diseguaglianza in differenza
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale





- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 57. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 130 ore
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- 60. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160133

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160133



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 4













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) epistemologia genetica
  - C) educazione alla complessità
  - D) pedagogia della complessità
  - E) educazione multimediale
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- 5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Solo Piaget e Gardner
  - B) Solo Rowntree
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Per non pensare
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Il suo spazio
- B) Il silenzio
- C) Le altre persone
- D) Una melodia
- E) La solitudine

**13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Avere uno spazio vuoto

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Pensare a Lisa
- D) Fischiare una melodia
- E) Girare la chiave nella serratura

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini



- 18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - B) Esposizione graduale
  - C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - D) Rinforzo differenziale
  - E) Riflessione sulla propria esperienza
- 19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**
- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- 20. L'argomento principale del *Brano IV* è:**
- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
  - B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
  - C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
  - E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

**Test di Competenze didattiche**

- 21. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 22. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) l'osservazione
  - C) la scansione
  - D) la polarizzazione
  - E) la manipolazione
- 23. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'imitazione
  - B) un adattamento
  - C) una consuetudine
  - D) un metodo
  - E) un'abitudine
- \_\_\_\_\_
- 24. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**25. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le diverse forme e i processi della vita umana associata

**26. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) P. Freire
- B) J. Dewey
- C) L. S. Vygotskij
- D) J. Bruner
- E) E. Claparède

**27. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere

**28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Pietro Abelardo
- B) Giovanni Gentile
- C) Seneca
- D) Platone
- E) Giovanni Comenio

**29. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Burrhus Skinner
- B) Lev Vygotskij
- C) Noam Chomsky
- D) Daniel Stern
- E) Konrad Lorenz

**30. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Egocentrismo infantile
- B) Controllo sfinterico
- C) Paura di se stessi
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Paura dell'estraneo

**31. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la comparsa del linguaggio
- B) il pianto alla nascita
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese



**32. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Sei anni
- B) Otto anni
- C) Un anno
- D) Due anni
- E) Tre anni

**34. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

**35. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'esperienza
- B) All'intelligenza
- C) All'attenzione
- D) All'apprendimento
- E) Alla memoria

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) socialmente adattivi
- B) di assimilazione sociale
- C) di rifiuto sociale
- D) individuali
- E) di timore e panico

\_\_\_\_\_ **37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) il rifiuto di se stessi
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) secolarizzazione
  - D) scolarizzazione
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) L'ascolto attivo
  - C) Il cooperative learning
  - D) Il problem solving
  - E) La focalizzazione
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) emozione motoria
  - C) intelligenza emotiva
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo sociale

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) simbolico
  - C) psicologico
  - D) collettivo
  - E) impulsivo
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) manualità
  - B) empatia
  - C) fantasia
  - D) creatività
  - E) intelligenza
- 43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'esterno
  - B) da fantasticherie
  - C) da allucinazioni
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) dall'interno
- 44. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) una scienza esatta
  - D) un insieme di nozioni
  - E) una corrente filosofica





**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- B) a partire dalla persona che apprende
- C) dagli insegnanti
- D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- E) a partire dalla società in cui si vive

**47. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 150 ore
- B) No, non lo fissa
- C) Sì, 180 ore
- D) Sì, 130 ore
- E) Sì, 190 ore

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di capacità giuridica
- B) di personalità giuridica e autonomia
- C) di capacità giuridica e autonomia
- D) di autodichia
- E) di qualità giuridica e indipendenza

**49. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto

**50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
- B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo morale delle bambine e dei bambini

- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Solo quelle di creatività
- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- 55. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) disponibilità dei posti
  - E) pagamento anticipato della retta
- 56. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni



- 58. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo a)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160134

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160134

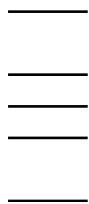


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 5













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - E) già a partire dalla scuola dell'infanzia
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) epistemologia genetica
  - B) pedagogia delle intelligenze
  - C) educazione multimediale
  - D) educazione alla complessità
  - E) pedagogia della complessità
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Solo Rowntree
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Gardner, Bruner e Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa



8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Una melodia
  - B) Le altre persone
  - C) Il silenzio
  - D) La solitudine
  - E) Il suo spazio
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Entrare in una casa vuota
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Aver dimenticato le parole della melodia
  - D) Fischiare una melodia
  - E) Pensare a Lisa
13. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Avere uno spazio vuoto
  - D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - E) Dimenticare la melodia di una canzone

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La moglie del protagonista
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**15. Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per non pensare
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per ricordare Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

**17. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti



**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Rinforzo differenziale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

### Test di Competenze didattiche

**21. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Pietro Abelardo
- B) Platone
- C) Giovanni Gentile
- D) Giovanni Comenio
- E) Seneca

**22. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la preoccupazione materna primaria
- B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- C) il pianto alla nascita
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la comparsa del linguaggio

**23. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**24. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un metodo
- B) un'imitazione
- C) un'abitudine
- D) un adattamento
- E) una consuetudine

- 25. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Paura di se stessi
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Egocentrismo infantile
- 26. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 27. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- 28. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) l'osservazione
  - C) la polarizzazione
  - D) la manipolazione
  - E) la scansione
- 29. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dell'attivismo pedagogico
- 30. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) J. Bruner
  - D) J. Dewey
  - E) P. Freire
- 31. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Un anno
  - B) Tre anni
  - C) Otto anni
  - D) Due anni
  - E) Sei anni





32. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Burrhus Skinner
  - C) Daniel Stern
  - D) Noam Chomsky
  - E) Konrad Lorenz
33. **Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
34. **La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
35. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'esperienza
  - B) Alla memoria
  - C) All'attenzione
  - D) All'intelligenza
  - E) All'apprendimento

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) individuali
  - C) di timore e panico
  - D) socialmente adattivi
  - E) di assimilazione sociale
- \_\_\_\_\_ 37. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- \_\_\_\_\_ A) l'empatia con il mondo esterno
  - \_\_\_\_\_ B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - \_\_\_\_\_ C) il rifiuto di se stessi
  - \_\_\_\_\_ D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - \_\_\_\_\_ E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo sociale
  - C) ascolto attivo
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo motorio
39. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) secolarizzazione
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) scolarizzazione
  - E) alfabetizzazione secondaria
40. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) L'ascolto passivo
  - C) La focalizzazione
  - D) Il cooperative learning
  - E) Il problem solving

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
42. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) dall'interno
  - D) dall'esterno
  - E) da fantasticherie
43. **La cultura è:**
- A) un insieme di nozioni
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) una corrente filosofica
  - D) una scienza esatta
  - E) un complesso universo simbolico significante
44. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) empatia
  - C) intelligenza
  - D) creatività
  - E) manualità



45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:

- A) psicologico
- B) impulsivo
- C) repressivo
- D) simbolico
- E) collettivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:

- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- B) i competenti uffici provinciali
- C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- E) gli uffici scolastici delle altre regioni

47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:

- A) a partire dalla società in cui si vive
- B) a partire dalla persona che apprende
- C) dagli insegnanti
- D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive

48. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?

- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- C) Sì, il Presidente della Repubblica
- D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze

49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:

- A) il diciottesimo anno di età
- B) il quattordicesimo anno di età
- C) il sedicesimo anno di età
- D) il quindicesimo anno di età
- E) il diciannovesimo anno di età

50. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?

- A) Sì, entrambe
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) No, questo è un compito della scuola primaria
- D) Solo quelle di apprendimento
- E) Solo quelle di creatività

- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 53. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 130 ore
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 54. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) disponibilità dei posti
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo b)
  - B) Solo a)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali



- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160135

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160135





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 6











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione multimediale
- B) educazione alla complessità
- C) epistemologia genetica
- D) pedagogia della complessità
- E) pedagogia delle intelligenze

3. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
4. **Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Solo Piaget e Gardner
5. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna



7. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)**
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
10. **Che cos'è la Forest School Association? (*vedi Brano II*)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) La solitudine
- B) Una melodia
- C) Le altre persone
- D) Il suo spazio
- E) Il silenzio

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La moglie del protagonista
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**14. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Pensare a Lisa
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Fischiare una melodia

**15. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti





**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Rinforzo differenziale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale

**22. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**23. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) la scansione
- C) l'intuizione
- D) l'osservazione
- E) la manipolazione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

24. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'esperienza
  - B) All'intelligenza
  - C) All'attenzione
  - D) Alla memoria
  - E) All'apprendimento
25. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) J. Bruner
  - B) J. Dewey
  - C) E. Claparède
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) P. Freire
26. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) il pianto alla nascita
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
27. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:
- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) imparare l'autocontrollo
28. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Giovanni Gentile
  - B) Pietro Abelardo
  - C) Platone
  - D) Seneca
  - E) Giovanni Comenio
29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
30. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente



- 31. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Paura di se stessi
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Paura dell'estraneo
- 32. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un adattamento
  - B) un'imitazione
  - C) una consuetudine
  - D) un'abitudine
  - E) un metodo
- 33. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) dell'attivismo pedagogico
- 34. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Daniel Stern
  - B) Noam Chomsky
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Konrad Lorenz
- 35. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Un anno
  - C) Otto anni
  - D) Sei anni
  - E) Due anni

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) di assimilazione sociale
  - C) di rifiuto sociale
  - D) di timore e panico
  - E) socialmente adattivi

- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) L'ascolto passivo
  - C) La focalizzazione
  - D) Il problem solving
  - E) Il cooperative learning
- 38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) ascolto attivo
  - C) mimetismo motorio
  - D) emozione motoria
  - E) intelligenza emotiva
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) scolarizzazione
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione primaria
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) manualità
  - C) empatia
  - D) creatività
  - E) intelligenza
- 43. La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) un insieme di nozioni
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) una corrente filosofica



**44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) da fantasticherie
- C) da allucinazioni
- D) dall'interno
- E) dall'esterno

**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) psicologico
- C) repressivo
- D) impulsivo
- E) collettivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) Solo quelle di creatività
- C) No, questo è un compito della scuola primaria
- D) Solo quelle di apprendimento
- E) Sì, entrambe

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- D) lo strumento per battere l'emarginazione
- E) un presupposto per l'inclusione sociale

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- C) Sì, il Presidente della Repubblica
- D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- C) dagli insegnanti
- D) a partire dalla società in cui si vive
- E) a partire dalla persona che apprende

- 50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) trasformare la disegualianza in differenza
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di autodichia
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 56. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto



- 57. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 59. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Solo b)
  - C) Solo a)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160136

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160136



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 7

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Rowntree
- B) Piaget e Rowntree
- C) Piaget, Gardner e Bruner
- D) Solo Piaget e Gardner
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) educazione multimediale
- C) pedagogia della complessità
- D) epistemologia genetica
- E) educazione alla complessità

**3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**

- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
- B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
- C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
- D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
- E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano

**7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**

- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
- B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
- C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
- D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
- E) Godono del riconoscimento statale in Germania





8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Avere uno spazio vuoto
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Dimenticare la melodia di una canzone
  - D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per rompere il silenzio
  - B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - C) Per scacciare la solitudine
  - D) Per ricordare Lisa
  - E) Per non pensare
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Una melodia
  - B) Il suo spazio
  - C) Le altre persone
  - D) Il silenzio
  - E) La solitudine

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**15. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Fischiare una melodia
- E) Girare la chiave nella serratura

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Esposizione graduale
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Rinforzo differenziale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Riflessione sulla propria esperienza



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

**Test di Competenze didattiche**

**21. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**22. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**23. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Sei anni
- C) Due anni
- D) Otto anni
- E) Tre anni

**24. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo

**25. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Daniel Stern
- B) Konrad Lorenz
- C) Noam Chomsky
- D) Burrhus Skinner
- E) Lev Vyogotskij

- 26. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- 27. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) P. Freire
  - C) E. Claparède
  - D) J. Dewey
  - E) L. S. Vygotskij
- 28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Platone
  - B) Giovanni Comenio
  - C) Seneca
  - D) Giovanni Gentile
  - E) Pietro Abelardo
- 29. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) il pianto alla nascita
- 30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- 31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un adattamento
  - C) un metodo
  - D) una consuetudine
  - E) un'imitazione
- 32. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) la polarizzazione
  - C) la scansione
  - D) l'intuizione
  - E) l'osservazione



**33. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) della pedagogia fenomenologica
- C) dell'idealismo pedagogico
- D) del marxismo pedagogico
- E) dell'attivismo pedagogico

**34. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Controllo sfinterico
- B) Scomparsa e ricomparsa della madre
- C) Paura di se stessi
- D) Egocentrismo infantile
- E) Paura dell'estraneo

**35. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) All'apprendimento
- C) All'esperienza
- D) Alla memoria
- E) All'intelligenza

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione secondaria
- B) secolarizzazione
- C) scolarizzazione
- D) alfabetizzazione emotiva
- E) alfabetizzazione primaria

**37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) ascolto attivo
- B) intelligenza emotiva
- C) emozione motoria
- D) mimetismo motorio
- E) mimetismo sociale

**38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- B) la capacità di prestare attenzione agli altri
- C) il rifiuto di se stessi
- D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- E) l'empatia con il mondo esterno

- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) L'ascolto attivo
  - C) La focalizzazione
  - D) L'ascolto passivo
  - E) Il cooperative learning
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) individuali
  - C) di timore e panico
  - D) di rifiuto sociale
  - E) socialmente adattivi

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) impulsivo
  - C) collettivo
  - D) psicologico
  - E) repressivo
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) manualità
  - B) creatività
  - C) empatia
  - D) fantasia
  - E) intelligenza
- 43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) da fantasticherie
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'esterno
  - E) né dall'interno né dall'esterno
- 44. La cultura è:**
- A) l'insegnamento scolastico
  - B) un complesso universo simbolico significativa
  - C) un insieme di nozioni
  - D) una corrente filosofica
  - E) una scienza esatta
- 45. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
48. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Sì, entrambe
49. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 190 ore
50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
51. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo a)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b)

- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di autodichia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali





**59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- B) solo morale delle bambine e dei bambini
- C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale delle bambine e dei bambini
- E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

**60. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) disponibilità dei posti
- B) nazionalità straniera del bambino
- C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- D) minore età di uno dei genitori del bambino
- E) pagamento anticipato della retta

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160137

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160137

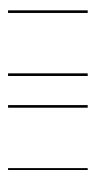


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 8













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Piaget e Rowntree
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) epistemologia genetica
  - B) pedagogia delle intelligenze
  - C) pedagogia della complessità
  - D) educazione alla complessità
  - E) educazione multimediale
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) poiché ha una struttura multicodificata, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni **NON** corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800



7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Una melodia
- B) Il silenzio
- C) La solitudine
- D) Il suo spazio
- E) Le altre persone

12. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Avere uno spazio vuoto

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) La moglie del protagonista

**14. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Fischiettare una melodia
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Entrare in una casa vuota

**15. Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per ricordare Lisa
- C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- D) Per non pensare
- E) Per scacciare la solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Esposizione graduale
- E) Rinforzo differenziale

**17. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo



18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)
- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
19. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)
- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)
- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

### Test di Competenze didattiche

21. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Konrad Lorenz
  - B) Noam Chomsky
  - C) Daniel Stern
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Burrhus Skinner
22. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
23. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?
- \_\_\_\_\_ “La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”
- \_\_\_\_\_ A) All'apprendimento
  - \_\_\_\_\_ B) All'attenzione
  - \_\_\_\_\_ C) All'esperienza
  - \_\_\_\_\_ D) Alla memoria
  - \_\_\_\_\_ E) All'intelligenza

**24. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Pietro Abelardo
- B) Giovanni Gentile
- C) Seneca
- D) Platone
- E) Giovanni Comenio

**25. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la scansione
- B) la polarizzazione
- C) l'intuizione
- D) l'osservazione
- E) la manipolazione

**27. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

**28. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'imitazione
- B) un metodo
- C) una consuetudine
- D) un'abitudine
- E) un adattamento

**30. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) L. S. Vygotskij
- B) J. Bruner
- C) J. Dewey
- D) P. Freire
- E) E. Claparède



- 31. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) del marxismo pedagogico
- 32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Paura di se stessi
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Egocentrismo infantile
- 33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) la comparsa del linguaggio
- 34. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Due anni
  - B) Sei anni
  - C) Un anno
  - D) Tre anni
  - E) Otto anni
- 35. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare fiducia verso gli altri
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) ascolto attivo
  - C) mimetismo motorio
  - D) emozione motoria
  - E) intelligenza emotiva

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) socialmente adattivi
  - C) individuali
  - D) di assimilazione sociale
  - E) di timore e panico
- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) L'ascolto passivo
  - C) Il problem solving
  - D) Il cooperative learning
  - E) La focalizzazione
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione primaria
  - B) alfabetizzazione secondaria
  - C) scolarizzazione
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione emotiva

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) dall'esterno
  - C) da fantasticherie
  - D) da allucinazioni
  - E) né dall'interno né dall'esterno
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) collettivo
  - C) impulsivo
  - D) psicologico
  - E) repressivo
- 43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) creatività
  - C) intelligenza
  - D) manualità
  - E) empatia





**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"

**45. La cultura è:**

- A) un complesso universo simbolico significante
- B) l'insegnamento scolastico
- C) una corrente filosofica
- D) una scienza esatta
- E) un insieme di nozioni

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- B) trasformare la disegualianza in differenza
- C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi

**47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) pagamento anticipato della retta
- B) nazionalità straniera del bambino
- C) disponibilità dei posti
- D) minore età di uno dei genitori del bambino
- E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di personalità giuridica e autonomia
- B) di qualità giuridica e indipendenza
- C) di autodichia
- D) di capacità giuridica
- E) di capacità giuridica e autonomia

**49. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 150 ore
- B) No, non lo fissa
- C) Sì, 130 ore
- D) Sì, 180 ore
- E) Sì, 190 ore

- 50. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dalla persona che apprende
- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Sì, entrambe
  - E) Solo quelle di creatività
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) i competenti uffici provinciali
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali



- 57. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo b) e c)
  - B) Solo b)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo a)
  - E) Né a) né b) né c)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160138

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160138



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 3 9

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Rowntree
- B) Gardner, Bruner e Rowntree
- C) Solo Piaget e Gardner
- D) Piaget e Rowntree
- E) Piaget, Gardner e Bruner

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia della complessità
  - B) educazione alla complessità
  - C) educazione multimediale
  - D) epistemologia genetica
  - E) pedagogia delle intelligenze
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
- 7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**
- A) La persona che ha abitato con il protagonista
  - B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - D) La moglie del protagonista
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
12. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**
- A) Fischiare una melodia
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Entrare in una casa vuota
  - D) Aver dimenticato le parole della melodia
  - E) Pensare a Lisa
13. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - C) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - D) Avere uno spazio vuoto
  - E) Dimenticare la melodia di una canzone

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per non pensare
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per ricordare Lisa
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per rompere il silenzio

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) La solitudine
- C) Una melodia
- D) Le altre persone
- E) Il silenzio

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Esposizione graduale
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**Test di Competenze didattiche**

**21. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'apprendimento
- B) Alla memoria
- C) All'attenzione
- D) All'intelligenza
- E) All'esperienza

**22. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la comparsa del linguaggio
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese

**23. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
- B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- C) imparare l'autocontrollo
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**24. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Gentile
- B) Seneca
- C) Pietro Abelardo
- D) Giovanni Comenio
- E) Platone

- 25. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Egocentrismo infantile
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Paura di se stessi
- 26. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- 27. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) J. Bruner
  - D) J. Dewey
  - E) E. Claparède
- 28. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) dello strutturalismo
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 29. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- 30. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 31. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) la scansione
  - C) la manipolazione
  - D) la polarizzazione
  - E) l'osservazione





**32. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Sei anni
- C) Due anni
- D) Otto anni
- E) Tre anni

**34. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un metodo
- B) una consuetudine
- C) un'imitazione
- D) un'abitudine
- E) un adattamento

**35. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Konrad Lorenz
- B) Noam Chomsky
- C) Lev Vyogotskij
- D) Daniel Stern
- E) Burrhus Skinner

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) il rifiuto di se stessi
- C) la capacità di prestare attenzione agli altri
- D) l'empatia con il mondo esterno
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

**37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il cooperative learning
- B) L'ascolto attivo
- C) La focalizzazione
- D) L'ascolto passivo
- E) Il problem solving

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) emozione motoria
  - C) intelligenza emotiva
  - D) mimetismo sociale
  - E) mimetismo motorio
39. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) di assimilazione sociale
  - C) socialmente adattivi
  - D) di rifiuto sociale
  - E) individuali
40. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) alfabetizzazione emotiva

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
42. **La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) una scienza esatta
  - C) un insieme di nozioni
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) l'insegnamento scolastico
43. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) manualità
  - C) creatività
  - D) empatia
  - E) intelligenza
44. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'interno
  - E) dall'esterno



**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) impulsivo
- B) collettivo
- C) simbolico
- D) psicologico
- E) repressivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- E) di garantire le attività educative della scuola

**47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- B) solo sociale delle bambine e dei bambini
- C) solo morale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

**48. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- C) trasformare la diseguaglianza in differenza
- D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale

**49. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- C) dagli insegnanti
- D) a partire dalla persona che apprende
- E) a partire dalla società in cui si vive

**50. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 130 ore
- B) No, non lo fissa
- C) Sì, 150 ore
- D) Sì, 190 ore
- E) Sì, 180 ore

- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Sì, entrambe
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Solo quelle di creatività
- 52. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo a)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 54. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica e autonomia



- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- 58. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) disponibilità dei posti
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160139

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160139



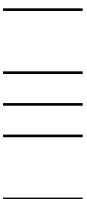


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 4 0











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) pedagogia della complessità
- C) epistemologia genetica
- D) educazione multimediale
- E) educazione alla complessità

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

3. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
4. **Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Solo Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner
5. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - B) Dimenticare la melodia di una canzone
  - C) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - E) Avere uno spazio vuoto
12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Il silenzio
  - B) Una melodia
  - C) Il suo spazio
  - D) Le altre persone
  - E) La solitudine

**13. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Pensare a Lisa
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Fischiettare una melodia
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per non pensare
- E) Per rompere il silenzio

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo





18. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - B) Esposizione graduale
  - C) Rinforzo differenziale
  - D) Riflessione sulla propria esperienza
  - E) Ignorare le situazioni che provocano fobia
19. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**
- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
20. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**
- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti

### Test di Competenze didattiche

21. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) J. Dewey
  - C) P. Freire
  - D) J. Bruner
  - E) L. S. Vygotskij
22. **Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
23. **La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**24. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) della pedagogia fenomenologica
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) del marxismo pedagogico
- E) dell'idealismo pedagogico

**25. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'abitudine
- B) un metodo
- C) un adattamento
- D) una consuetudine
- E) un'imitazione

**26. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Burrhus Skinner
- B) Lev Vyogotskij
- C) Noam Chomsky
- D) Daniel Stern
- E) Konrad Lorenz

**27. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**28. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Egocentrismo infantile
- C) Controllo sfinterico
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Paura di se stessi

**29. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) sviluppare fiducia verso gli altri
- C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) sviluppare le proprie capacità comunicative

**30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia



31. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Un anno
  - B) Due anni
  - C) Tre anni
  - D) Sei anni
  - E) Otto anni
32. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:
- A) l'intuizione
  - B) l'osservazione
  - C) la scansione
  - D) la manipolazione
  - E) la polarizzazione
33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) il pianto alla nascita
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
34. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Pietro Abelardo
  - B) Giovanni Comenio
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Platone
  - E) Seneca
35. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'intelligenza
  - B) Alla memoria
  - C) All'attenzione
  - D) All'apprendimento
  - E) All'esperienza

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) La focalizzazione
  - B) Il cooperative learning
  - C) L'ascolto passivo
  - D) L'ascolto attivo
  - E) Il problem solving
- 38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo sociale
  - D) mimetismo motorio
  - E) ascolto attivo
- 39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di assimilazione sociale
  - C) di timore e panico
  - D) individuali
  - E) socialmente adattivi
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) alfabetizzazione emotiva

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- 42. La cultura è:**
- A) un insieme di nozioni
  - B) una corrente filosofica
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) una scienza esatta
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) psicologico
  - C) simbolico
  - D) impulsivo
  - E) collettivo



- 44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) né dall'interno né dall'esterno
  - B) da fantasticherie
  - C) dall'esterno
  - D) dall'interno
  - E) da allucinazioni
- 45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) creatività
  - B) fantasia
  - C) intelligenza
  - D) empatia
  - E) manualità

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

- 46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- 47. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di qualità giuridica e indipendenza
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di autodichia
- 48. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Solo a)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 50. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 51. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 52. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) i competenti uffici provinciali
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) dagli insegnanti
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori



- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) trasformare la diseguaglianza in differenza
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Sì, entrambe
  - E) Solo quelle di creatività
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) No, non lo fissa

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160140

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160140



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 4 1











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Solo Piaget e Gardner
- C) Solo Rowntree
- D) Piaget, Gardner e Bruner
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) educazione alla complessità
- C) educazione multimediale
- D) pedagogia della complessità
- E) epistemologia genetica

**3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**

- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
- B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
- C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
- D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
- E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800

**7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**

- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
- B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
- C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
- D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
- E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo





8. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
9. Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
10. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?
- A) Aver dimenticato le parole della melodia
  - B) Entrare in una casa vuota
  - C) Girare la chiave nella serratura
  - D) Pensare a Lisa
  - E) Fischiare una melodia
12. Perché il protagonista del Brano III fischiava?
- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - B) Per rompere il silenzio
  - C) Per non pensare
  - D) Per scacciare la solitudine
  - E) Per ricordare Lisa
13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)
- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Le altre persone
- B) La solitudine
- C) Il silenzio
- D) Il suo spazio
- E) Una melodia

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Avere uno spazio vuoto

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Esposizione graduale
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Rinforzo differenziale

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo



19. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)
- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)
- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

### Test di Competenze didattiche

21. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) dello strutturalismo
  - D) dell'attivismo pedagogico
  - E) del marxismo pedagogico
22. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Noam Chomsky
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Daniel Stern
  - D) Burrhus Skinner
  - E) Lev Vyogotskij
23. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'intelligenza
  - C) All'attenzione
  - D) All'apprendimento
  - E) All'esperienza
24. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) la comparsa del linguaggio
  - E) la preoccupazione materna primaria

**25. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**26. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

**27. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Controllo sfinterico
- B) Paura dell'estraneo
- C) Scomparsa e ricomparsa della madre
- D) Egocentrismo infantile
- E) Paura di se stessi

**28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Seneca
- C) Pietro Abelardo
- D) Platone
- E) Giovanni Gentile

**29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**30. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Due anni
- B) Un anno
- C) Otto anni
- D) Sei anni
- E) Tre anni

**31. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) la manipolazione
- C) l'osservazione
- D) la scansione
- E) l'intuizione



- 32. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- 33. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) P. Freire
  - D) J. Dewey
  - E) E. Claparède
- 34. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - B) imparare l'autocontrollo
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- 35. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un'imitazione
  - C) un metodo
  - D) un'abitudine
  - E) un adattamento

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) La focalizzazione
  - C) Il cooperative learning
  - D) Il problem solving
  - E) L'ascolto attivo
- 37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo motorio
  - D) mimetismo sociale
  - E) emozione motoria
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) l'empatia con il mondo esterno
- 39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) socialmente adattivi
  - C) individuali
  - D) di rifiuto sociale
  - E) di assimilazione sociale
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione primaria
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione emotiva
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) scolarizzazione

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) repressivo
  - C) impulsivo
  - D) psicologico
  - E) collettivo
- 42. La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) un insieme di nozioni
  - D) una scienza esatta
  - E) l'insegnamento scolastico
- 43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) empatia
  - B) intelligenza
  - C) creatività
  - D) fantasia
  - E) manualità
- 44. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé



45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:

- A) dall'interno
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) dall'esterno
- D) da fantasticherie
- E) da allucinazioni

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:

- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
- B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi

47. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) Sì, entrambe
- C) Solo quelle di creatività
- D) No, questo è un compito della scuola primaria
- E) Solo quelle di apprendimento

48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:

- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- B) a partire dalla persona che apprende
- C) dagli insegnanti
- D) a partire dalla società in cui si vive
- E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea

49. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:

- A) di capacità giuridica
- B) di capacità giuridica e autonomia
- C) di personalità giuridica e autonomia
- D) di qualità giuridica e indipendenza
- E) di autodichia

50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- A) disponibilità dei posti
- B) minore età di uno dei genitori del bambino
- C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- D) pagamento anticipato della retta
- E) nazionalità straniera del bambino

- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- 55. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale





- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 59. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo b)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo a)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 130 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 180 ore

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 1 4 1

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 1 4 1



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 5 1

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) pedagogia della complessità
- C) epistemologia genetica
- D) educazione alla complessità
- E) educazione multimediale

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Solo Piaget e Gardner
  - E) Solo Rowntree

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per non pensare
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Le altre persone
- B) La solitudine
- C) Una melodia
- D) Il silenzio
- E) Il suo spazio

**13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Fischiettare una melodia
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Pensare a Lisa
- E) Girare la chiave nella serratura

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Rinforzo differenziale
- C) Esposizione graduale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti



**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) imparare l'autocontrollo

**22. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'imitazione
- B) un adattamento
- C) una consuetudine
- D) un metodo
- E) un'abitudine

**23. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

- 24. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Dewey
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) E. Claparède
  - D) P. Freire
  - E) J. Bruner
- 25. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Paura di se stessi
- 26. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- 27. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dello strutturalismo
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dell'attivismo pedagogico
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 28. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- 29. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) la manipolazione
  - C) l'intuizione
  - D) l'osservazione
  - E) la polarizzazione
- 30. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Un anno
  - B) Sei anni
  - C) Tre anni
  - D) Otto anni
  - E) Due anni



**31. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Giovanni Gentile
- C) Pietro Abelardo
- D) Platone
- E) Seneca

**32. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Daniel Stern
- B) Noam Chomsky
- C) Lev Vyogotskij
- D) Konrad Lorenz
- E) Burrhus Skinner

**33. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'esperienza
- B) All'intelligenza
- C) All'apprendimento
- D) All'attenzione
- E) Alla memoria

**34. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le diverse forme e i processi della vita umana associata

**35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) la comparsa del linguaggio
- C) il pianto alla nascita
- D) la preoccupazione materna primaria
- E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) La focalizzazione
- B) L'ascolto attivo
- C) Il cooperative learning
- D) L'ascolto passivo
- E) Il problem solving

- 37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) socialmente adattivi
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di timore e panico
  - E) di rifiuto sociale
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) mimetismo motorio
  - C) emozione motoria
  - D) intelligenza emotiva
  - E) ascolto attivo
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione secondaria
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) scolarizzazione
  - E) secolarizzazione

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) impulsivo
  - C) collettivo
  - D) repressivo
  - E) simbolico
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- 43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'esterno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'interno





**44. La cultura è:**

- A) un complesso universo simbolico significante
- B) una corrente filosofica
- C) una scienza esatta
- D) l'insegnamento scolastico
- E) un insieme di nozioni

**45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) empatia
- B) creatività
- C) manualità
- D) fantasia
- E) intelligenza

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- B) gli uffici scolastici delle altre regioni
- C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- E) i competenti uffici provinciali

**47. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- E) di garantire le attività educative della scuola

**48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 190 ore
- B) Sì, 180 ore
- C) No, non lo fissa
- D) Sì, 130 ore
- E) Sì, 150 ore

**49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- C) solo sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo morale delle bambine e dei bambini
- E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

- 50. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 51. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo b)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Solo a)
  - E) Né a) né b) né c)
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) insegnare lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale



- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- 57. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di autodichia
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Sì, entrambe
  - E) Solo quelle di creatività
- 60. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160151

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A B C D E																							

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160151

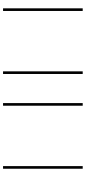


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 5 2













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - E) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Solo Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Gardner, Bruner e Rowntree
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Solo Piaget e Gardner
- 5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) epistemologia genetica
  - B) educazione alla complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) pedagogia della complessità
  - E) educazione multimediale

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del Brano III fischieta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per non pensare
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per rompere il silenzio

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Una melodia
- B) Il silenzio
- C) Le altre persone
- D) La solitudine
- E) Il suo spazio

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) La moglie del protagonista
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**14. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**15. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Fischiettare una melodia
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo



18. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**
- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
19. **L'argomento principale del Brano IV è:**
- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
  - B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
  - C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
  - E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
20. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**
- A) Riflessione sulla propria esperienza
  - B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - D) Rinforzo differenziale
  - E) Esposizione graduale

### Test di Competenze didattiche

21. **Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare l'autocontrollo
22. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'attivismo pedagogico
23. **Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

24. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'esperienza
  - B) All'apprendimento
  - C) All'attenzione
  - D) All'intelligenza
  - E) Alla memoria
25. **Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
26. **La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
27. **Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un adattamento
  - B) un metodo
  - C) una consuetudine
  - D) un'imitazione
  - E) un'abitudine
28. **Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la scansione
  - C) l'intuizione
  - D) la manipolazione
  - E) la polarizzazione
29. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) J. Dewey
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) E. Claparède
  - E) J. Bruner
30. **Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Un anno
  - C) Sei anni
  - D) Due anni
  - E) Otto anni





- 31. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) il pianto alla nascita
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- 32. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Seneca
  - C) Platone
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Giovanni Comenio
- 33. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Noam Chomsky
  - C) Daniel Stern
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Konrad Lorenz
- 34. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 35. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Paura di se stessi
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - E) l'empatia con il mondo esterno

- 37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) individuali
  - C) di timore e panico
  - D) di rifiuto sociale
  - E) socialmente adattivi
- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) La focalizzazione
  - D) L'ascolto passivo
  - E) Il problem solving
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo motorio
  - C) emozione motoria
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo sociale
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) secolarizzazione
  - E) scolarizzazione

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) né dall'interno né dall'esterno
  - B) da allucinazioni
  - C) dall'esterno
  - D) da fantasticherie
  - E) dall'interno
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) psicologico
  - C) repressivo
  - D) collettivo
  - E) simbolico



**44. La cultura è:**

- A) una corrente filosofica
- B) una scienza esatta
- C) un complesso universo simbolico significante
- D) l'insegnamento scolastico
- E) un insieme di nozioni

**45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) manualità
- B) empatia
- C) fantasia
- D) intelligenza
- E) creatività

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale
- b) nelle piccole isole
- c) nei comuni montani

- A) Solo b) e c)
- B) Né a) né b) né c)
- C) Solo a)
- D) Sia a) sia b) sia c)
- E) Solo b)

**47. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) No, non lo fissa
- B) Sì, 190 ore
- C) Sì, 130 ore
- D) Sì, 150 ore
- E) Sì, 180 ore

**48. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- C) di garantire le attività educative della scuola
- D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini

**49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori

- 50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) i competenti uffici provinciali
- 51. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) disponibilità dei posti
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini



- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la disegualianza in differenza
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Sì, entrambe
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160152

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160152





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 5 3

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Gardner, Bruner e Rowntree
- B) Solo Piaget e Gardner
- C) Piaget e Rowntree
- D) Solo Rowntree
- E) Piaget, Gardner e Bruner

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - C) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- 4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione alla complessità
  - B) educazione multimediale
  - C) epistemologia genetica
  - D) pedagogia della complessità
  - E) pedagogia delle intelligenze
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800



7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Le altre persone
- B) Il suo spazio
- C) La solitudine
- D) Una melodia
- E) Il silenzio

12. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La moglie del protagonista
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**14. Perché il protagonista del Brano III fischiotta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per non pensare
- E) Per rompere il silenzio

**15. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Fischiottare una melodia
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Pensare a Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo





**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Rinforzo differenziale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Esposizione graduale

**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

### **Test di Competenze didattiche**

**21. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**22. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) una consuetudine
- B) un'abitudine
- C) un adattamento
- D) un'imitazione
- E) un metodo

**23. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Konrad Lorenz
- B) Daniel Stern
- C) Noam Chomsky
- D) Burrhus Skinner
- E) Lev Vyogotskij

- 24. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- 25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'esperienza
  - B) All'attenzione
  - C) Alla memoria
  - D) All'apprendimento
  - E) All'intelligenza
- 26. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Platone
  - C) Giovanni Comenio
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Seneca
- 27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) il pianto alla nascita
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- 28. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura di se stessi
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Egocentrismo infantile
- 29. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) la scansione
  - C) la polarizzazione
  - D) l'osservazione
  - E) l'intuizione
- 30. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) J. Dewey
  - C) J. Bruner
  - D) P. Freire
  - E) E. Claparède



**31. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**32. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Tre anni
- C) Un anno
- D) Due anni
- E) Sei anni

**33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**34. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) della pedagogia fenomenologica
- B) dell'idealismo pedagogico
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) del marxismo pedagogico
- E) dello strutturalismo

**35. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- B) imparare l'autocontrollo
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) La focalizzazione
- B) L'ascolto passivo
- C) L'ascolto attivo
- D) Il problem solving
- E) Il cooperative learning

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) di rifiuto sociale
- C) socialmente adattivi
- D) di assimilazione sociale
- E) individuali

- 38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo sociale
  - C) emozione motoria
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo motorio
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) secolarizzazione
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) né dall'interno né dall'esterno
  - B) da fantasticherie
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'esterno
  - E) dall'interno
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) empatia
  - C) manualità
  - D) intelligenza
  - E) creatività
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) psicologico
  - C) impulsivo
  - D) repressivo
  - E) collettivo
- 44. La cultura è:**
- A) un insieme di nozioni
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) una scienza esatta
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) una corrente filosofica



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- B) Sì, il Presidente della Repubblica
- C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni

**47. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di capacità giuridica
- B) di autodichia
- C) di qualità giuridica e indipendenza
- D) di capacità giuridica e autonomia
- E) di personalità giuridica e autonomia

**49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
- B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo morale delle bambine e dei bambini

**50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dalla società in cui si vive
- B) a partire dalla persona che apprende
- C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- D) dagli insegnanti
- E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea

- 51. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Sì, entrambe
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo a)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Solo b)
  - E) Né a) né b) né c)
- 56. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età



- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- 58. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) pagamento anticipato della retta
- 59. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 150 ore
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 1 5 3

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>Competenze su creatività e pensiero divergente</b>	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 1 5 3

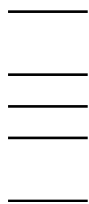


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 5 4











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione multimediale
  - B) epistemologia genetica
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) educazione alla complessità
  - E) pedagogia della complessità
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Piaget, Gardner e Bruner
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Gardner, Bruner e Rowntree
  - E) Solo Rowntree
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
- 7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali





8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Fischiare una melodia
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Pensare a Lisa

12. **Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

13. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Le altre persone
- B) Il suo spazio
- C) Il silenzio
- D) La solitudine
- E) Una melodia

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- E) La moglie del protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo



**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Rinforzo differenziale

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

### **Test di Competenze didattiche**

**21. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) le diverse forme e i processi della vita umana associata

**22. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
- B) Controllo sfinterico
- C) Paura dell'estraneo
- D) Paura di se stessi
- E) Egocentrismo infantile

**23. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**24. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) una consuetudine
- B) un metodo
- C) un adattamento
- D) un'abitudine
- E) un'imitazione

**25. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**26. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Noam Chomsky
- B) Burrhus Skinner
- C) Konrad Lorenz
- D) Lev Vyogotskij
- E) Daniel Stern

**27. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) L. S. Vygotskij
- B) P. Freire
- C) E. Claparède
- D) J. Dewey
- E) J. Bruner

**28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Seneca
- B) Giovanni Gentile
- C) Platone
- D) Giovanni Comenio
- E) Pietro Abelardo

**29. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Sei anni
- B) Due anni
- C) Tre anni
- D) Un anno
- E) Otto anni

**30. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**31. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) All'intelligenza
- C) All'apprendimento
- D) Alla memoria
- E) All'esperienza



**32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) dello strutturalismo
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) del marxismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

**33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la comparsa del linguaggio
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese

**34. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- B) sviluppare le proprie capacità comunicative
- C) sviluppare fiducia verso gli altri
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) imparare l'autocontrollo

**35. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) l'osservazione
- C) l'intuizione
- D) la scansione
- E) la manipolazione

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) scolarizzazione
- B) alfabetizzazione emotiva
- C) alfabetizzazione secondaria
- D) alfabetizzazione primaria
- E) secolarizzazione

**37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) mimetismo sociale
- B) mimetismo motorio
- C) intelligenza emotiva
- D) ascolto attivo
- E) emozione motoria

**38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il cooperative learning
- B) L'ascolto attivo
- C) L'ascolto passivo
- D) Il problem solving
- E) La focalizzazione

**39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di assimilazione sociale
- B) di timore e panico
- C) di rifiuto sociale
- D) individuali
- E) socialmente adattivi

**40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) l'empatia con il mondo esterno
- C) la capacità di prestare attenzione agli altri
- D) il rifiuto di se stessi
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla

**42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da allucinazioni
- B) da fantasticherie
- C) dall'esterno
- D) né dall'interno né dall'esterno
- E) dall'interno

**43. La cultura è:**

- A) un insieme di nozioni
- B) una scienza esatta
- C) l'insegnamento scolastico
- D) un complesso universo simbolico significante
- E) una corrente filosofica

**44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) creatività
- B) empatia
- C) intelligenza
- D) manualità
- E) fantasia

**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) impulsivo
- B) collettivo
- C) repressivo
- D) simbolico
- E) psicologico



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. **A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
47. **In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
48. **Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) a partire dalla società in cui si vive
49. **Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Solo b)
  - C) Solo a)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Né a) né b) né c)
50. **Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) disponibilità dei posti
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
51. **Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) No, non lo fissa

- 52. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) i competenti uffici provinciali
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale





- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Sì, entrambe

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160154

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160154

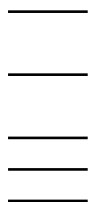


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 5 5













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Solo Rowntree
- C) Piaget, Gardner e Bruner
- D) Gardner, Bruner e Rowntree
- E) Solo Piaget e Gardner

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione multimediale
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) epistemologia genetica
- D) educazione alla complessità
- E) pedagogia della complessità

**3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- E) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**

- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
- B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
- C) Godono del riconoscimento statale in Germania
- D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
- E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna

**7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**

- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
- B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
- C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
- D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
- E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura



8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per rompere il silenzio
  - B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - C) Per ricordare Lisa
  - D) Per non pensare
  - E) Per scacciare la solitudine
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Fischiare una melodia
  - B) Entrare in una casa vuota
  - C) Pensare a Lisa
  - D) Girare la chiave nella serratura
  - E) Aver dimenticato le parole della melodia
13. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Avere uno spazio vuoto
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) La solitudine
- B) Il silenzio
- C) Una melodia
- D) Le altre persone
- E) Il suo spazio

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Esposizione graduale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Rinforzo differenziale

**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti



**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la preoccupazione materna primaria
- B) il pianto alla nascita
- C) la comparsa del linguaggio
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese

**22. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Controllo sfinterico
- C) Egocentrismo infantile
- D) Paura di se stessi
- E) Scomparsa e ricomparsa della madre

**23. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'abitudine
- B) una consuetudine
- C) un'imitazione
- D) un adattamento
- E) un metodo

**24. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'esperienza
  - C) All'intelligenza
  - D) Alla memoria
  - E) All'apprendimento
26. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Giovanni Gentile
  - B) Seneca
  - C) Platone
  - D) Giovanni Comenio
  - E) Pietro Abelardo
27. La sociologia è la scienza che studia:
- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) le diverse forme e i processi della vita umana associata
28. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Tre anni
  - B) Sei anni
  - C) Un anno
  - D) Due anni
  - E) Otto anni
29. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
31. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dello strutturalismo



- 32. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Daniel Stern
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Burrhus Skinner
- 33. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) P. Freire
  - D) L. S. Vyogotskij
  - E) J. Dewey
- 34. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) la manipolazione
  - C) l'intuizione
  - D) la polarizzazione
  - E) l'osservazione
- 35. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) alfabetizzazione secondaria
- 37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) il rifiuto di se stessi

- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) L'ascolto attivo
  - C) La focalizzazione
  - D) Il problem solving
  - E) L'ascolto passivo
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) mimetismo motorio
  - C) emozione motoria
  - D) ascolto attivo
  - E) intelligenza emotiva
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) di rifiuto sociale
  - C) individuali
  - D) di timore e panico
  - E) socialmente adattivi

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'interno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) dall'esterno
  - E) da allucinazioni
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 43. La cultura è:**
- A) l'insegnamento scolastico
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) un insieme di nozioni
  - D) una corrente filosofica
  - E) una scienza esatta
- 44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) fantasia
  - C) manualità
  - D) empatia
  - E) creatività





**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) impulsivo
- B) collettivo
- C) psicologico
- D) simbolico
- E) repressivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto

**47. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il diciannovesimo anno di età
- B) il diciottesimo anno di età
- C) il sedicesimo anno di età
- D) il quindicesimo anno di età
- E) il quattordicesimo anno di età

**48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 130 ore
- B) Sì, 180 ore
- C) Sì, 190 ore
- D) No, non lo fissa
- E) Sì, 150 ore

**49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori

**50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
- B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- E) i competenti uffici provinciali

- 51. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 52. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 53. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Solo a)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b)
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) trasformare la disegualianza in differenza
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea



- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di autodichia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160155

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche														
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E										
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					Spazio Etichetta					A B C D E														
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta										A B C D E														
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>											Spazio Etichetta					A B C D E									
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																Spazio Etichetta					A B C D E				
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																					Spazio Etichetta				
A B C D E										Spazio Etichetta																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160155



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 5 6

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget, Gardner e Bruner
- B) Gardner, Bruner e Rowntree
- C) Piaget e Rowntree
- D) Solo Piaget e Gardner
- E) Solo Rowntree

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - C) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione multimediale
  - B) pedagogia delle intelligenze
  - C) pedagogia della complessità
  - D) epistemologia genetica
  - E) educazione alla complessità

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

(*"L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea"*, Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Dimenticare la melodia di una canzone
  - B) Avere uno spazio vuoto
  - C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - E) Gioire del silenzio del suo appartamento
12. **Perché il protagonista del Brano III fischietta?**
- A) Per scacciare la solitudine
  - B) Per rompere il silenzio
  - C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - D) Per non pensare
  - E) Per ricordare Lisa

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La moglie del protagonista
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) La solitudine
- B) Il silenzio
- C) Una melodia
- D) Il suo spazio
- E) Le altre persone

**15. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Fischiettare una melodia
- B) Pensare a Lisa
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Girare la chiave nella serratura

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Rinforzo differenziale
- E) Esposizione graduale



18. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
19. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**
- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
20. **La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

### Test di Competenze didattiche

21. **Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
22. **Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Otto anni
  - B) Sei anni
  - C) Tre anni
  - D) Un anno
  - E) Due anni
23. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**
- \_\_\_\_\_ “La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”
- \_\_\_\_\_
- A) All'apprendimento
  - B) All'intelligenza
  - C) All'attenzione
  - D) All'esperienza
  - E) Alla memoria
- \_\_\_\_\_

- 24. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) il pianto alla nascita
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- 25. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- 26. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Daniel Stern
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Burrhus Skinner
- 27. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) la manipolazione
  - C) l'osservazione
  - D) la polarizzazione
  - E) la scansione
- 28. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) dell'idealismo pedagogico
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) dello strutturalismo
- 29. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- 30. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Paura di se stessi
  - E) Controllo sfinterico





- 31. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- 32. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) una consuetudine
  - C) un'imitazione
  - D) un adattamento
  - E) un metodo
- 33. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Dewey
  - B) P. Freire
  - C) E. Claparède
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) J. Bruner
- 34. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 35. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Platone
  - B) Seneca
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Giovanni Comenio
  - E) Pietro Abelardo

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) socialmente adattivi
  - B) di timore e panico
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di rifiuto sociale
  - E) individuali
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

37. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) mimetismo sociale
  - C) intelligenza emotiva
  - D) emozione motoria
  - E) ascolto attivo
38. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione secondaria
39. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) il rifiuto di se stessi
40. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto attivo
  - D) Il problem solving
  - E) Il cooperative learning

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
42. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) fantasia
  - C) empatia
  - D) creatività
  - E) manualità
43. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) psicologico
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) impulsivo



**44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) dall'interno
- C) da allucinazioni
- D) dall'esterno
- E) da fantasticherie

**45. La cultura è:**

- A) l'insegnamento scolastico
- B) un complesso universo simbolico significante
- C) un insieme di nozioni
- D) una corrente filosofica
- E) una scienza esatta

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- B) solo morale delle bambine e dei bambini
- C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini

**47. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) No, non lo fissa
- B) Sì, 130 ore
- C) Sì, 150 ore
- D) Sì, 190 ore
- E) Sì, 180 ore

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di capacità giuridica e autonomia
- B) di personalità giuridica e autonomia
- C) di capacità giuridica
- D) di qualità giuridica e indipendenza
- E) di autodichia

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- D) trasformare la diseguaglianza in differenza
- E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 50. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- 51. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- 52. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo a)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Né a) né b) né c)
- 53. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) pagamento anticipato della retta
- 54. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti



- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- 58. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Solo quelle di apprendimento

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160156

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160156



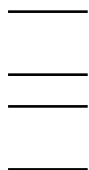


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 5 7











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) epistemologia genetica
- B) pedagogia della complessità
- C) educazione multimediale
- D) pedagogia delle intelligenze
- E) educazione alla complessità

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) poiché ha una struttura multicodiale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget, Gardner e Bruner
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree

## Brano II

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Fischiare una melodia
- E) Pensare a Lisa

12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La moglie del protagonista
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**13. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per non pensare
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per ricordare Lisa

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il silenzio
- B) Le altre persone
- C) Una melodia
- D) La solitudine
- E) Il suo spazio

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali





**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Rinforzo differenziale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Esposizione graduale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**20. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare fiducia verso gli altri
- B) sviluppare le proprie capacità comunicative
- C) imparare l'autocontrollo
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**22. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Tre anni
- B) Due anni
- C) Sei anni
- D) Un anno
- E) Otto anni

**23. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale

**24. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Gentile
- B) Pietro Abelardo
- C) Platone
- D) Giovanni Comenio
- E) Seneca

- 25. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) un'imitazione
  - C) un'abitudine
  - D) una consuetudine
  - E) un adattamento
- 26. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- 27. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 28. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- 29. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Burrhus Skinner
  - E) Daniel Stern
- 30. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- 31. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente



32. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) L. S. Vygotskij
  - B) J. Dewey
  - C) P. Freire
  - D) E. Claparède
  - E) J. Bruner
33. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Controllo sfinterico
  - B) Egocentrismo infantile
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Paura di se stessi
  - E) Paura dell'estraneo
34. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'esperienza
  - C) All'apprendimento
  - D) Alla memoria
  - E) All'intelligenza
35. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:
- A) la scansione
  - B) la manipolazione
  - C) la polarizzazione
  - D) l'intuizione
  - E) l'osservazione

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:
- A) mimetismo motorio
  - B) emozione motoria
  - C) ascolto attivo
  - D) intelligenza emotiva
  - E) mimetismo sociale
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?
- A) L'ascolto passivo
  - B) L'ascolto attivo
  - C) La focalizzazione
  - D) Il problem solving
  - E) Il cooperative learning

**38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di assimilazione sociale
- B) di timore e panico
- C) di rifiuto sociale
- D) individuali
- E) socialmente adattivi

**39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) l'empatia con il mondo esterno
- C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- D) il rifiuto di se stessi
- E) la capacità di prestare attenzione agli altri

**40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione secondaria
- B) scolarizzazione
- C) alfabetizzazione emotiva
- D) alfabetizzazione primaria
- E) secolarizzazione

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente

**42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) intelligenza
- B) empatia
- C) manualità
- D) fantasia
- E) creatività

**43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'esterno
- B) dall'interno
- C) né dall'interno né dall'esterno
- D) da fantasticherie
- E) da allucinazioni

**44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) collettivo
- C) repressivo
- D) impulsivo
- E) psicologico



**45. La cultura è:**

- A) una scienza esatta
- B) una corrente filosofica
- C) un complesso universo simbolico significante
- D) l'insegnamento scolastico
- E) un insieme di nozioni

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto

**47. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- C) di garantire le attività educative della scuola
- D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo

**48. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- D) i competenti uffici provinciali
- E) gli uffici scolastici delle altre regioni

**49. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- C) Sì, il Presidente della Repubblica
- D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze

**50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- B) pagamento anticipato della retta
- C) minore età di uno dei genitori del bambino
- D) nazionalità straniera del bambino
- E) disponibilità dei posti

- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Sì, entrambe
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) Solo quelle di apprendimento
- 53. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo a)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b) e c)
- 54. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 130 ore
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di autodichia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica
- 56. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età



- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dalla società in cui si vive

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160157

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160157



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 5 8

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- C) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) pedagogia della complessità
  - B) educazione alla complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) epistemologia genetica
  - E) educazione multimediale
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Solo Rowntree

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa





8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Dimenticare la melodia di una canzone
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Avere uno spazio vuoto
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) La moglie del protagonista
  - E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
13. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Entrare in una casa vuota
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Fischiare una melodia
  - D) Aver dimenticato le parole della melodia
  - E) Pensare a Lisa

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per ricordare Lisa
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per non pensare

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) Il silenzio
- C) Le altre persone
- D) Il suo spazio
- E) La solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Rinforzo differenziale
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Esposizione graduale



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'attivismo pedagogico
- B) del marxismo pedagogico
- C) dello strutturalismo
- D) dell'idealismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

**22. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la scansione
- B) la manipolazione
- C) la polarizzazione
- D) l'intuizione
- E) l'osservazione

**23. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Daniel Stern
- B) Noam Chomsky
- C) Konrad Lorenz
- D) Lev Vyogotskij
- E) Burrhus Skinner

**24. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- B) la preoccupazione materna primaria
- C) il pianto alla nascita
- D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- E) la comparsa del linguaggio

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) All'attenzione
  - C) All'esperienza
  - D) Alla memoria
  - E) All'intelligenza
26. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
27. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Paura di se stessi
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Controllo sfinterico
28. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:
- A) un adattamento
  - B) un metodo
  - C) un'imitazione
  - D) un'abitudine
  - E) una consuetudine
29. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Giovanni Comenio
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Platone
  - D) Seneca
  - E) Pietro Abelardo
30. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Due anni
  - B) Otto anni
  - C) Un anno
  - D) Sei anni
  - E) Tre anni
31. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) imparare l'autocontrollo
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo



**32. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**34. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia

**35. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Dewey
- B) E. Claparède
- C) J. Bruner
- D) L. S. Vygotskij
- E) P. Freire

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione emotiva
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) scolarizzazione
- D) secolarizzazione
- E) alfabetizzazione primaria

**37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) l'empatia con il mondo esterno
- C) il rifiuto di se stessi
- D) la capacità di prestare attenzione agli altri
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

38. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) di rifiuto sociale
  - C) socialmente adattivi
  - D) individuali
  - E) di timore e panico
39. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) intelligenza emotiva
  - C) emozione motoria
  - D) mimetismo sociale
  - E) ascolto attivo
40. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) L'ascolto passivo
  - C) Il cooperative learning
  - D) La focalizzazione
  - E) Il problem solving

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) una corrente filosofica
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni
42. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) empatia
  - B) fantasia
  - C) creatività
  - D) manualità
  - E) intelligenza
43. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) dall'esterno
  - C) da allucinazioni
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) da fantasticherie
44. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) repressivo
  - C) simbolico
  - D) psicologico
  - E) collettivo



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 130 ore
- B) No, non lo fissa
- C) Sì, 180 ore
- D) Sì, 150 ore
- E) Sì, 190 ore

**47. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il quindicesimo anno di età
- B) il diciannovesimo anno di età
- C) il sedicesimo anno di età
- D) il diciottesimo anno di età
- E) il quattordicesimo anno di età

**48. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- D) di garantire le attività educative della scuola
- E) di curare la documentazione relativa al processo educativo

**49. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) trasformare la disuguaglianza in differenza
- B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze

**50. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) un presupposto per l'inclusione sociale
- B) lo strumento per battere l'emarginazione
- C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno

- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) i competenti uffici provinciali
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Sì, entrambe
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di autodichia
- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) disponibilità dei posti
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica





- 58. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo b)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Solo a)
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) dagli insegnanti

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160158

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160158

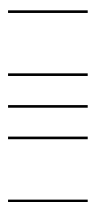


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 5 9













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione alla complessità
  - B) pedagogia della complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) educazione multimediale
  - E) epistemologia genetica
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Solo Piaget e Gardner
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimolate dagli strumenti multimediali
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) La solitudine
- B) Una melodia
- C) Il silenzio
- D) Il suo spazio
- E) Le altre persone

12. **Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per non pensare
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per scacciare la solitudine

**13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) La moglie del protagonista

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Girare la chiave nella serratura
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Fischiare una melodia
- E) Pensare a Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva



18. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Esposizione graduale
  - B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - C) Riflessione sulla propria esperienza
  - D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - E) Rinforzo differenziale
19. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)**
- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
20. **La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**
- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

### Test di Competenze didattiche

21. **Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Egocentrismo infantile
  - C) Paura di se stessi
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
22. **Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) il pianto alla nascita
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
23. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Daniel Stern
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Burrhus Skinner
  - E) Konrad Lorenz

- 24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la polarizzazione
  - C) la manipolazione
  - D) la scansione
  - E) l'intuizione
- 25. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - E) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- 26. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Un anno
  - B) Due anni
  - C) Sei anni
  - D) Tre anni
  - E) Otto anni
- 27. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 28. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Dewey
  - B) E. Claparède
  - C) P. Freire
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) J. Bruner
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'imitazione
  - B) un metodo
  - C) un adattamento
  - D) un'abitudine
  - E) una consuetudine
- 30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia



**31. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Seneca
- C) Pietro Abelardo
- D) Platone
- E) Giovanni Gentile

**32. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
- B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- C) imparare l'autocontrollo
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo

**33. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) della pedagogia fenomenologica
- C) del marxismo pedagogico
- D) dell'attivismo pedagogico
- E) dello strutturalismo

**34. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) All'apprendimento
- C) Alla memoria
- D) All'attenzione
- E) All'esperienza

**35. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione primaria
- B) scolarizzazione
- C) secolarizzazione
- D) alfabetizzazione secondaria
- E) alfabetizzazione emotiva

- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) La focalizzazione
  - B) L'ascolto passivo
  - C) L'ascolto attivo
  - D) Il problem solving
  - E) Il cooperative learning
- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) di assimilazione sociale
  - C) individuali
  - D) socialmente adattivi
  - E) di rifiuto sociale
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo sociale
  - C) mimetismo motorio
  - D) ascolto attivo
  - E) emozione motoria
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) simbolico
  - C) collettivo
  - D) repressivo
  - E) impulsivo
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) dall'esterno
  - C) da fantasticherie
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) da allucinazioni





**44. La cultura è:**

- A) una scienza esatta
- B) un insieme di nozioni
- C) l'insegnamento scolastico
- D) una corrente filosofica
- E) un complesso universo simbolico significante

**45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) fantasia
- B) manualità
- C) creatività
- D) intelligenza
- E) empatia

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto

**47. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- E) Sì, il Presidente della Repubblica

**48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) No, non lo fissa
- B) Sì, 180 ore
- C) Sì, 130 ore
- D) Sì, 150 ore
- E) Sì, 190 ore

**49. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- B) i competenti uffici provinciali
- C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- E) gli uffici scolastici delle altre regioni

- 50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Solo quelle di creatività
- 52. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di qualità giuridica e indipendenza
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori



- 56. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo a)
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 60. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160159

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160159



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 0













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget, Gardner e Bruner
- B) Gardner, Bruner e Rowntree
- C) Piaget e Rowntree
- D) Solo Rowntree
- E) Solo Piaget e Gardner

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione multimediale
  - B) epistemologia genetica
  - C) educazione alla complessità
  - D) pedagogia della complessità
  - E) pedagogia delle intelligenze
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
- 7. Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)**
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (*vedi Brano III*)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La persona che ha abitato con il protagonista
  - C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - E) La moglie del protagonista
12. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**
- A) Pensare a Lisa
  - B) Entrare in una casa vuota
  - C) Aver dimenticato le parole della melodia
  - D) Fischiare una melodia
  - E) Girare la chiave nella serratura
13. **Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**
- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - B) Per rompere il silenzio
  - C) Per ricordare Lisa
  - D) Per non pensare
  - E) Per scacciare la solitudine

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il silenzio
- B) Una melodia
- C) La solitudine
- D) Le altre persone
- E) Il suo spazio

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Esposizione graduale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Daniel Stern
- B) Lev Vyogotskij
- C) Konrad Lorenz
- D) Noam Chomsky
- E) Burrhus Skinner

**22. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- B) sviluppare fiducia verso gli altri
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) imparare l'autocontrollo

**23. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un adattamento
- B) un metodo
- C) un'imitazione
- D) un'abitudine
- E) una consuetudine

**24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la scansione
- B) la manipolazione
- C) la polarizzazione
- D) l'intuizione
- E) l'osservazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 25. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- 26. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Un anno
  - C) Sei anni
  - D) Due anni
  - E) Otto anni
- 27. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- 28. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dello strutturalismo
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) del marxismo pedagogico
- 29. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) Alla memoria
  - C) All'intelligenza
  - D) All'esperienza
  - E) All'attenzione
- 30. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Seneca
  - B) Giovanni Comenio
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Platone
- 31. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano





- 32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Controllo sfinterico
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Paura di se stessi
  - E) Egocentrismo infantile
- 33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) il pianto alla nascita
- 34. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 35. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) J. Bruner
  - C) J. Dewey
  - D) E. Claparède
  - E) L. S. Vygotskij

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) Il problem solving
  - C) La focalizzazione
  - D) L'ascolto attivo
  - E) Il cooperative learning
- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) secolarizzazione
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) di rifiuto sociale
  - C) socialmente adattivi
  - D) di assimilazione sociale
  - E) di timore e panico
- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) ascolto attivo
  - C) intelligenza emotiva
  - D) mimetismo motorio
  - E) mimetismo sociale

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'interno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'esterno
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) empatia
  - B) creatività
  - C) manualità
  - D) fantasia
  - E) intelligenza
- 43. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) una corrente filosofica
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni
- 44. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente



**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) repressivo
- C) psicologico
- D) impulsivo
- E) collettivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale
- b) nelle piccole isole
- c) nei comuni montani

- A) Sia a) sia b) sia c)
- B) Solo b)
- C) Solo a)
- D) Né a) né b) né c)
- E) Solo b) e c)

**47. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) Solo quelle di apprendimento
- C) Solo quelle di creatività
- D) Sì, entrambe
- E) No, questo è un compito della scuola primaria

**48. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto

**49. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- E) di garantire le attività educative della scuola

**50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) minore età di uno dei genitori del bambino
- B) pagamento anticipato della retta
- C) nazionalità straniera del bambino
- D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- E) disponibilità dei posti

- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 52. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) trasformare la disegualianza in differenza
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) i competenti uffici provinciali
- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di personalità giuridica e autonomia



- 58. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 60. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160160

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160160





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 1

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione alla complessità
- B) educazione multimediale
- C) pedagogia delle intelligenze
- D) pedagogia della complessità
- E) epistemologia genetica

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Solo Rowntree
  - D) Solo Piaget e Gardner
  - E) Piaget, Gardner e Bruner
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni **NON** corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - E) La moglie del protagonista
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Pensare a Lisa
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Entrare in una casa vuota
  - D) Fischiare una melodia
  - E) Aver dimenticato le parole della melodia

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) Le altre persone
- C) La solitudine
- D) Il silenzio
- E) Il suo spazio

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per non pensare

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva





18. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Esposizione graduale
  - B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - C) Riflessione sulla propria esperienza
  - D) Rinforzo differenziale
  - E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
19. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**
- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
20. **La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**
- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

### **Test di Competenze didattiche**

21. **Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) il pianto alla nascita
22. **Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) la manipolazione
  - C) l'intuizione
  - D) la polarizzazione
  - E) l'osservazione
23. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'esperienza
  - B) All'apprendimento
  - C) All'attenzione
  - D) All'intelligenza
  - E) Alla memoria
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 24. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) una consuetudine
  - C) un'imitazione
  - D) un'abitudine
  - E) un adattamento
- 25. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 26. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Daniel Stern
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Noam Chomsky
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Burrhus Skinner
- 27. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare l'autocontrollo
- 28. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- 29. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) E. Claparède
  - D) J. Dewey
  - E) P. Freire
- 30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati



**31. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) della pedagogia fenomenologica
- B) del marxismo pedagogico
- C) dell'idealismo pedagogico
- D) dello strutturalismo
- E) dell'attivismo pedagogico

**32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
- B) Egocentrismo infantile
- C) Paura di se stessi
- D) Paura dell'estraneo
- E) Controllo sfinterico

**33. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Gentile
- B) Giovanni Comenio
- C) Pietro Abelardo
- D) Seneca
- E) Platone

**34. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Sei anni
- B) Un anno
- C) Otto anni
- D) Tre anni
- E) Due anni

**35. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) l'empatia con il mondo esterno
- B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- C) la capacità di prestare attenzione agli altri
- D) il rifiuto di se stessi
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

37. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) scolarizzazione
38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) emozione motoria
  - C) intelligenza emotiva
  - D) mimetismo sociale
  - E) ascolto attivo
39. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) L'ascolto passivo
  - C) La focalizzazione
  - D) Il problem solving
  - E) L'ascolto attivo
40. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di assimilazione sociale
  - C) individuali
  - D) di timore e panico
  - E) socialmente adattivi

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) repressivo
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) impulsivo
42. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) empatia
  - B) fantasia
  - C) creatività
  - D) intelligenza
  - E) manualità
43. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé



**44. La cultura è:**

- A) una corrente filosofica
- B) l'insegnamento scolastico
- C) una scienza esatta
- D) un complesso universo simbolico significante
- E) un insieme di nozioni

**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da allucinazioni
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) da fantasticherie
- D) dall'esterno
- E) dall'interno

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) No, non lo fissa
- B) Sì, 130 ore
- C) Sì, 150 ore
- D) Sì, 180 ore
- E) Sì, 190 ore

**47. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- C) Sì, il Presidente della Repubblica
- D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti

**49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il diciannovesimo anno di età
- B) il diciottesimo anno di età
- C) il quattordicesimo anno di età
- D) il quindicesimo anno di età
- E) il sedicesimo anno di età

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 52. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Solo b)
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di autodichia
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) dagli insegnanti



- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Sì, entrambe
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) trasformare la disuguaglianza in differenza

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160161

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						Spazio Etichetta												
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160161

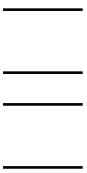


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 2











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) educazione alla complessità
- C) epistemologia genetica
- D) pedagogia della complessità
- E) educazione multimediale

**3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Gardner, Bruner e Rowntree
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Solo Piaget e Gardner
- D) Solo Rowntree
- E) Piaget e Rowntree

- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - E) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
- 7. Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna





8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**
- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - B) Per non pensare
  - C) Per rompere il silenzio
  - D) Per scacciare la solitudine
  - E) Per ricordare Lisa
12. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - B) Dimenticare la melodia di una canzone
  - C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - E) Avere uno spazio vuoto
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Le altre persone
  - B) Una melodia
  - C) La solitudine
  - D) Il silenzio
  - E) Il suo spazio

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**15. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Pensare a Lisa
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Fischiettare una melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Esposizione graduale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Rinforzo differenziale

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) sviluppare le proprie capacità comunicative
- C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**22. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) P. Freire
- B) L. S. Vygotskij
- C) E. Claparède
- D) J. Dewey
- E) J. Bruner

**23. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'osservazione
- B) la manipolazione
- C) la polarizzazione
- D) la scansione
- E) l'intuizione

**24. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale

**25. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Platone
- B) Pietro Abelardo
- C) Giovanni Gentile
- D) Seneca
- E) Giovanni Comenio

**26. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) del marxismo pedagogico
- B) dell'attivismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dello strutturalismo
- E) dell'idealismo pedagogico

**27. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un adattamento
- B) una consuetudine
- C) un'imitazione
- D) un'abitudine
- E) un metodo

**28. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**29. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura di se stessi
- B) Controllo sfinterico
- C) Paura dell'estraneo
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Egocentrismo infantile

**30. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**31. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**32. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Noam Chomsky
- B) Lev Vyogotskij
- C) Burrhus Skinner
- D) Daniel Stern
- E) Konrad Lorenz



33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:

- A) la preoccupazione materna primaria
- B) il pianto alla nascita
- C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- D) la comparsa del linguaggio
- E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese

34. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) All'intelligenza
- C) All'apprendimento
- D) Alla memoria
- E) All'esperienza

35. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?

- A) Otto anni
- B) Sei anni
- C) Un anno
- D) Due anni
- E) Tre anni

### Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:

- A) intelligenza emotiva
- B) emozione motoria
- C) mimetismo sociale
- D) ascolto attivo
- E) mimetismo motorio

37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?

- A) La focalizzazione
- B) L'ascolto passivo
- C) L'ascolto attivo
- D) Il problem solving
- E) Il cooperative learning

38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:

- A) alfabetizzazione primaria
- B) secolarizzazione
- C) alfabetizzazione emotiva
- D) scolarizzazione
- E) alfabetizzazione secondaria

**39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) il rifiuto di se stessi
- B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- C) la capacità di prestare attenzione agli altri
- D) l'empatia con il mondo esterno
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

**40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) individuali
- C) socialmente adattivi
- D) di assimilazione sociale
- E) di rifiuto sociale

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. La cultura è:**

- A) l'insegnamento scolastico
- B) un complesso universo simbolico significante
- C) una scienza esatta
- D) una corrente filosofica
- E) un insieme di nozioni

**42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'esterno
- B) da fantasticherie
- C) da allucinazioni
- D) né dall'interno né dall'esterno
- E) dall'interno

**43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) intelligenza
- B) empatia
- C) fantasia
- D) manualità
- E) creatività

**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente

**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) impulsivo
- B) psicologico
- C) simbolico
- D) repressivo
- E) collettivo



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. **A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
47. **In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
48. **In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
49. **A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
50. **Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 150 ore
51. **Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale

- 52. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) trasformare la disegualianza in differenza
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) disponibilità dei posti
- 57. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di autodichia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di personalità giuridica e autonomia





- 59. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Né a) né b) né c)
  - B) Solo b)
  - C) Solo a)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b) e c)
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dalla società in cui si vive

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160162

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160162



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 3

—  
—  
—











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Solo Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione multimediale
  - B) educazione alla complessità
  - C) pedagogia della complessità
  - D) epistemologia genetica
  - E) pedagogia delle intelligenze

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (*vedi Brano II*)
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Il silenzio
  - B) Le altre persone
  - C) Il suo spazio
  - D) La solitudine
  - E) Una melodia
12. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Avere uno spazio vuoto
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Dimenticare la melodia di una canzone
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
13. **Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**
- A) Per scacciare la solitudine
  - B) Per rompere il silenzio
  - C) Per ricordare Lisa
  - D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - E) Per non pensare

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La moglie del protagonista

**15. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Pensare a Lisa
- D) Fischiare una melodia
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Rinforzo differenziale
- C) Esposizione graduale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo



**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

**20. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'attivismo pedagogico
- B) dello strutturalismo
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dell'idealismo pedagogico
- E) del marxismo pedagogico

**22. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**23. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- D) sviluppare le proprie capacità comunicative
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**24. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Pietro Abelardo
- C) Giovanni Gentile
- D) Platone
- E) Seneca

25. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) J. Dewey
  - D) P. Freire
  - E) L. S. Vygotskij
26. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) il pianto alla nascita
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
28. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura di se stessi
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
29. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'esperienza
  - B) All'intelligenza
  - C) All'attenzione
  - D) All'apprendimento
  - E) Alla memoria
30. La sociologia è la scienza che studia:
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:
- A) un metodo
  - B) una consuetudine
  - C) un'imitazione
  - D) un'abitudine
  - E) un adattamento



- 32. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Noam Chomsky
  - C) Daniel Stern
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Burrhus Skinner
- 33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Un anno
  - C) Tre anni
  - D) Due anni
  - E) Otto anni
- 34. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 35. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la manipolazione
  - C) la polarizzazione
  - D) la scansione
  - E) l'intuizione

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) individuali
  - C) socialmente adattivi
  - D) di assimilazione sociale
  - E) di timore e panico
- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) secolarizzazione
  - B) alfabetizzazione secondaria
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) scolarizzazione
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) mimetismo motorio
  - C) emozione motoria
  - D) intelligenza emotiva
  - E) mimetismo sociale
39. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
40. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) L'ascolto attivo
  - D) La focalizzazione
  - E) Il problem solving

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) da fantasticherie
  - C) dall'interno
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) dall'esterno
42. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) psicologico
  - C) simbolico
  - D) collettivo
  - E) impulsivo
43. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) creatività
  - B) fantasia
  - C) empatia
  - D) intelligenza
  - E) manualità
44. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente





**45. La cultura è:**

- A) un complesso universo simbolico significante
- B) una scienza esatta
- C) l'insegnamento scolastico
- D) una corrente filosofica
- E) un insieme di nozioni

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- C) solo morale delle bambine e dei bambini
- D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo sociale delle bambine e dei bambini

**47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) pagamento anticipato della retta
- B) nazionalità straniera del bambino
- C) disponibilità dei posti
- D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- E) minore età di uno dei genitori del bambino

**48. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) dagli insegnanti
- B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- C) a partire dalla società in cui si vive
- D) a partire dalla persona che apprende
- E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive

**49. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di garantire le attività educative della scuola
- B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- E) di curare la documentazione relativa al processo educativo

**50. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di autodichia
- B) di personalità giuridica e autonomia
- C) di capacità giuridica e autonomia
- D) di qualità giuridica e indipendenza
- E) di capacità giuridica

- 51. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 150 ore
- 52. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 54. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Sì, entrambe
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Solo quelle di apprendimento



- 58. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 59. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
  - A) Solo b) e c)
  - B) Solo a)
  - C) Solo b)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Né a) né b) né c)
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160163

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160163

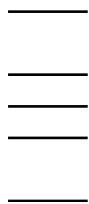


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 4













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) epistemologia genetica
- B) educazione multimediale
- C) pedagogia della complessità
- D) pedagogia delle intelligenze
- E) educazione alla complessità

---

---

---

---

---

---

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco



7. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La moglie del protagonista
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

12. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**13. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per non pensare
- E) Per ricordare Lisa

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il silenzio
- B) Una melodia
- C) Le altre persone
- D) La solitudine
- E) Il suo spazio

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Pensare a Lisa
- C) Fischiottare una melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Rinforzo differenziale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia



**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

**Test di Competenze didattiche**

**21. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Tre anni
- B) Un anno
- C) Sei anni
- D) Due anni
- E) Otto anni

**22. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- B) sviluppare le proprie capacità comunicative
- C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) imparare l'autocontrollo

**23. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
- B) Paura dell'estraneo
- C) Paura di se stessi
- D) Controllo sfinterico
- E) Egocentrismo infantile

**24. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Gentile
- B) Seneca
- C) Platone
- D) Pietro Abelardo
- E) Giovanni Comenio

25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'apprendimento
  - C) All'esperienza
  - D) All'attenzione
  - E) All'intelligenza
26. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) J. Dewey
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) P. Freire
27. La sociologia è la scienza che studia:
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
28. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:
- A) un'imitazione
  - B) un'abitudine
  - C) un metodo
  - D) un adattamento
  - E) una consuetudine
29. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
30. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Burrhus Skinner
  - C) Daniel Stern
  - D) Noam Chomsky
  - E) Konrad Lorenz
31. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dell'attivismo pedagogico





**32. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**33. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**34. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la manipolazione
- B) la scansione
- C) l'intuizione
- D) l'osservazione
- E) la polarizzazione

**35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la preoccupazione materna primaria
- C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la comparsa del linguaggio

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto passivo
- B) Il cooperative learning
- C) Il problem solving
- D) La focalizzazione
- E) L'ascolto attivo

**37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) mimetismo sociale
- B) intelligenza emotiva
- C) mimetismo motorio
- D) emozione motoria
- E) ascolto attivo

- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) il rifiuto di se stessi
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) alfabetizzazione emotiva
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione secondaria
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) socialmente adattivi
  - C) di rifiuto sociale
  - D) di timore e panico
  - E) individuali

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. La cultura è:**
- A) l'insegnamento scolastico
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) una corrente filosofica
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) fantasia
  - C) empatia
  - D) creatività
  - E) manualità
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) collettivo
  - B) psicologico
  - C) impulsivo
  - D) repressivo
  - E) simbolico
- 44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) da fantasticherie



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) un presupposto per l'inclusione sociale
- B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- C) lo strumento per battere l'emarginazione
- D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali

**47. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Solo quelle di apprendimento
- B) No, questo è un compito della scuola primaria
- C) Solo quelle di creatività
- D) Sì, entrambe
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

**48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- E) trasformare la diseguaglianza in differenza

**49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il diciannovesimo anno di età
- B) il quattordicesimo anno di età
- C) il diciottesimo anno di età
- D) il sedicesimo anno di età
- E) il quindicesimo anno di età

**50. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 52. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) disponibilità dei posti
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- 54. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo a)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori



- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) dagli insegnanti
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di autodichia
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 180 ore

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160164

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160164





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 5











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- B) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

3. **Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
  - A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  
4. **Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
  - A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Piaget e Rowntree
  
5. **La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
  - A) educazione multimediale
  - B) pedagogia della complessità
  - C) epistemologia genetica
  - D) pedagogia delle intelligenze
  - E) educazione alla complessità

## Brano II

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
  - A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  
7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
  - A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**
- A) Girare la chiave nella serratura
  - B) Pensare a Lisa
  - C) Fischiettare una melodia
  - D) Entrare in una casa vuota
  - E) Aver dimenticato le parole della melodia
12. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - B) Avere uno spazio vuoto
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - E) Dimenticare la melodia di una canzone
13. **Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**
- A) La moglie del protagonista
  - B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Le altre persone
- B) La solitudine
- C) Il suo spazio
- D) Il silenzio
- E) Una melodia

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Per non pensare
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per rompere il silenzio
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio





**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Rinforzo differenziale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Riflessione sulla propria esperienza

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

### **Test di Competenze didattiche**

**21. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**22. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Gentile
- B) Giovanni Comenio
- C) Pietro Abelardo
- D) Seneca
- E) Platone

**23. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) del marxismo pedagogico
- C) dell'idealismo pedagogico
- D) della pedagogia fenomenologica
- E) dell'attivismo pedagogico

**24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) l'intuizione
- C) la manipolazione
- D) la scansione
- E) l'osservazione

**25. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) la comparsa del linguaggio
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) il pianto alla nascita
- E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese

- 26. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- 27. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'esperienza
  - C) All'attenzione
  - D) All'apprendimento
  - E) All'intelligenza
- 28. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) una consuetudine
  - C) un'imitazione
  - D) un adattamento
  - E) un'abitudine
- 29. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Dewey
  - B) P. Freire
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) E. Claparède
  - E) J. Bruner
- 30. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Otto anni
  - B) Un anno
  - C) Due anni
  - D) Tre anni
  - E) Sei anni
- 31. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- 32. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi



- 33. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
- 34. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Paura di se stessi
- 35. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Konrad Lorenz
  - B) Noam Chomsky
  - C) Daniel Stern
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Burrhus Skinner

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) L'ascolto passivo
  - C) La focalizzazione
  - D) Il cooperative learning
  - E) L'ascolto attivo
- 37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) il rifiuto di se stessi
- 38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione secondaria
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) secolarizzazione
  - E) scolarizzazione
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di assimilazione sociale
- B) individuali
- C) socialmente adattivi
- D) di timore e panico
- E) di rifiuto sociale

**40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) mimetismo sociale
- B) intelligenza emotiva
- C) mimetismo motorio
- D) emozione motoria
- E) ascolto attivo

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

**41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) dall'esterno
- C) da allucinazioni
- D) da fantasticherie
- E) dall'interno

**42. La cultura è:**

- A) un insieme di nozioni
- B) un complesso universo simbolico significante
- C) una corrente filosofica
- D) l'insegnamento scolastico
- E) una scienza esatta

**43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) collettivo
- B) impulsivo
- C) repressivo
- D) simbolico
- E) psicologico

**44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) empatia
- B) manualità
- C) creatività
- D) fantasia
- E) intelligenza

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
48. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età
49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
50. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) trasformare la disegualianza in differenza
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 53. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Né a) né b) né c)
  - B) Solo b)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo a)
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 55. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) disponibilità dei posti
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Sì, entrambe
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Solo quelle di creatività
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 130 ore

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160165

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160165



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 6

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) epistemologia genetica
- C) pedagogia della complessità
- D) educazione alla complessità
- E) educazione multimediale

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Solo Rowntree
  - D) Solo Piaget e Gardner
  - E) Piaget, Gardner e Bruner

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale





8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - D) La persona che ha abitato con il protagonista
  - E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per non pensare
  - B) Per ricordare Lisa
  - C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - D) Per scacciare la solitudine
  - E) Per rompere il silenzio
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Le altre persone
  - B) Una melodia
  - C) La solitudine
  - D) Il silenzio
  - E) Il suo spazio

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Avere uno spazio vuoto

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Pensare a Lisa
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Fischiettare una melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Esposizione graduale
- E) Riflessione sulla propria esperienza

**Test di Competenze didattiche**

**21. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Gentile
- B) Platone
- C) Giovanni Comenio
- D) Seneca
- E) Pietro Abelardo

**22. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Sei anni
- C) Due anni
- D) Un anno
- E) Tre anni

**23. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) All'apprendimento
- C) Alla memoria
- D) All'esperienza
- E) All'attenzione

**24. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società

- 25. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dello strutturalismo
- 26. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) E. Claparède
  - C) J. Dewey
  - D) J. Bruner
  - E) P. Freire
- 27. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- 28. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- 29. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Lev Vygotskij
  - C) Daniel Stern
  - D) Noam Chomsky
  - E) Konrad Lorenz
- 30. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare l'autocontrollo
- 31. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente



- 32. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) l'osservazione
  - C) la scansione
  - D) l'intuizione
  - E) la manipolazione
- 33. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) una consuetudine
  - C) un'imitazione
  - D) un metodo
  - E) un adattamento
- 34. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Paura di se stessi
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Egocentrismo infantile
- 35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) la comparsa del linguaggio
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto passivo
  - D) L'ascolto attivo
  - E) Il problem solving
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

38. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) socialmente adattivi
  - C) di timore e panico
  - D) di rifiuto sociale
  - E) individuali
39. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) emozione motoria
  - C) ascolto attivo
  - D) mimetismo motorio
  - E) intelligenza emotiva
40. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione primaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) scolarizzazione

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) manualità
  - B) intelligenza
  - C) fantasia
  - D) empatia
  - E) creatività
42. **La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) un insieme di nozioni
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) una scienza esatta
  - E) l'insegnamento scolastico
43. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'esterno
  - B) da fantasticherie
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'interno
44. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) simbolico
  - C) impulsivo
  - D) psicologico
  - E) collettivo



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- B) dagli insegnanti
- C) a partire dalla società in cui si vive
- D) a partire dalla persona che apprende
- E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive

**47. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di garantire le attività educative della scuola
- B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione

**48. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- C) trasformare la disuguaglianza in differenza
- D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze

**49. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di personalità giuridica e autonomia
- B) di capacità giuridica e autonomia
- C) di autodichia
- D) di capacità giuridica
- E) di qualità giuridica e indipendenza

**50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- B) i competenti uffici provinciali
- C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- D) gli uffici scolastici delle altre regioni
- E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 52. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) No, non lo fissa
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 55. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) disponibilità dei posti
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- 57. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età





- 58. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 59. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo a)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160166

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160166

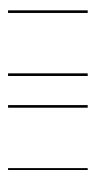


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 7













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) già a partire dalla scuola dell'infanzia
4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Solo Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Gardner, Bruner e Rowntree
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Solo Piaget e Gardner
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione alla complessità
  - B) educazione multimediale
  - C) epistemologia genetica
  - D) pedagogia della complessità
  - E) pedagogia delle intelligenze

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - E) La persona che ha abitato con il protagonista
12. **Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**
- A) Per ricordare Lisa
  - B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - C) Per scacciare la solitudine
  - D) Per non pensare
  - E) Per rompere il silenzio
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Le altre persone
  - B) Il suo spazio
  - C) Una melodia
  - D) La solitudine
  - E) Il silenzio

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Pensare a Lisa
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Fischiettare una melodia
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Avere uno spazio vuoto
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti



19. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
20. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**
- A) Rinforzo differenziale
  - B) Esposizione graduale
  - C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - D) Riflessione sulla propria esperienza
  - E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

### Test di Competenze didattiche

21. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) dell'idealismo pedagogico
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) dello strutturalismo
22. **Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Controllo sfinterico
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Paura di se stessi
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
23. **Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
24. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**
- \_\_\_\_\_ “La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- A) All'apprendimento
  - B) Alla memoria
  - C) All'intelligenza
  - D) All'attenzione
  - E) All'esperienza

- 25. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Due anni
  - B) Otto anni
  - C) Un anno
  - D) Sei anni
  - E) Tre anni
- 26. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un adattamento
  - B) un metodo
  - C) un'imitazione
  - D) un'abitudine
  - E) una consuetudine
- 27. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Seneca
  - B) Pietro Abelardo
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Giovanni Comenio
  - E) Platone
- 28. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - D) nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- 29. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
- 30. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Daniel Stern
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Noam Chomsky
- 31. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la polarizzazione
  - C) la manipolazione
  - D) la scansione
  - E) l'intuizione



- 32. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) P. Freire
  - D) J. Dewey
  - E) J. Bruner
- 33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- 34. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) il pianto alla nascita
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) la comparsa del linguaggio
- 35. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) individuali
  - C) di rifiuto sociale
  - D) socialmente adattivi
  - E) di timore e panico
- 37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) ascolto attivo
  - C) mimetismo motorio
  - D) mimetismo sociale
  - E) emozione motoria

- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) Il problem solving
  - C) Il cooperative learning
  - D) La focalizzazione
  - E) L'ascolto passivo
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) scolarizzazione
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri

**Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- 42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'esterno
  - E) dall'interno
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) collettivo
  - C) repressivo
  - D) simbolico
  - E) impulsivo
- 44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) creatività
  - B) manualità
  - C) fantasia
  - D) intelligenza
  - E) empatia





**45. La cultura è:**

- A) un complesso universo simbolico significante
- B) una scienza esatta
- C) l'insegnamento scolastico
- D) una corrente filosofica
- E) un insieme di nozioni

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo morale delle bambine e dei bambini

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) dagli insegnanti
- B) a partire dalla società in cui si vive
- C) a partire dalla persona che apprende
- D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive

**48. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) pagamento anticipato della retta
- B) disponibilità dei posti
- C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- D) nazionalità straniera del bambino
- E) minore età di uno dei genitori del bambino

**49. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) No, non lo fissa
- B) Sì, 190 ore
- C) Sì, 180 ore
- D) Sì, 130 ore
- E) Sì, 150 ore

**50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) un presupposto per l'inclusione sociale
- B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- C) lo strumento per battere l'emarginazione
- D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali

- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) trasformare la disegualianza in differenza
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 54. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Solo b)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Né a) né b) né c)
- 55. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 56. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto



- 57. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di autodichia
  - C) di qualità giuridica e indipendenza
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 1 6 7

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>Competenze su creatività e pensiero divergente</b>	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 1 6 7



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 8

—  
—  
—











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Rowntree
- B) Piaget e Rowntree
- C) Gardner, Bruner e Rowntree
- D) Solo Piaget e Gardner
- E) Piaget, Gardner e Bruner

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- 4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione multimediale
  - B) pedagogia della complessità
  - C) epistemologia genetica
  - D) pedagogia delle intelligenze
  - E) educazione alla complessità
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

## Brano II

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Fischiare una melodia
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Girare la chiave nella serratura

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Il silenzio
- B) Una melodia
- C) Il suo spazio
- D) Le altre persone
- E) La solitudine

**13. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per non pensare
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per ricordare Lisa
- E) Per rompere il silenzio

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha abitato con il protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo



18. L'argomento principale del *Brano IV* è:

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

19. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?

- A) Esposizione graduale
- B) Rinforzo differenziale
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale

**Test di Competenze didattiche**

21. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:

- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- B) imparare l'autocontrollo
- C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- D) sviluppare le proprie capacità comunicative
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

22. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) Alla memoria
- B) All'attenzione
- C) All'apprendimento
- D) All'esperienza
- E) All'intelligenza

23. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**24. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Gentile
- B) Seneca
- C) Giovanni Comenio
- D) Platone
- E) Pietro Abelardo

**25. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Konrad Lorenz
- B) Lev Vyogotskij
- C) Noam Chomsky
- D) Daniel Stern
- E) Burrhus Skinner

**26. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'imitazione
- B) un adattamento
- C) un metodo
- D) un'abitudine
- E) una consuetudine

**27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- B) il pianto alla nascita
- C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- D) la preoccupazione materna primaria
- E) la comparsa del linguaggio

**28. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

**29. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) la manipolazione
- C) l'osservazione
- D) la scansione
- E) l'intuizione

**30. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente





31. **Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**  
A) Otto anni  
B) Due anni  
C) Un anno  
D) Tre anni  
E) Sei anni
32. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**  
A) E. Claparède  
B) J. Bruner  
C) P. Freire  
D) L. S. Vygotskij  
E) J. Dewey
33. **Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**  
A) Controllo sfinterico  
B) Scomparsa e ricomparsa della madre  
C) Egocentrismo infantile  
D) Paura dell'estraneo  
E) Paura di se stessi
34. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**  
A) del marxismo pedagogico  
B) dell'attivismo pedagogico  
C) della pedagogia fenomenologica  
D) dell'idealismo pedagogico  
E) dello strutturalismo
35. **Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**  
A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale  
B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina  
C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia  
D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società  
E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- \_\_\_\_\_ 36. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**  
\_\_\_\_\_ A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni  
\_\_\_\_\_ B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori  
\_\_\_\_\_ C) la capacità di prestare attenzione agli altri  
\_\_\_\_\_ D) il rifiuto di se stessi  
\_\_\_\_\_ E) l'empatia con il mondo esterno

- 37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) di timore e panico
  - C) individuali
  - D) di rifiuto sociale
  - E) socialmente adattivi
- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) La focalizzazione
  - B) L'ascolto attivo
  - C) Il cooperative learning
  - D) L'ascolto passivo
  - E) Il problem solving
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) emozione motoria
  - C) ascolto attivo
  - D) mimetismo sociale
  - E) intelligenza emotiva
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione emotiva

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) né dall'interno né dall'esterno
  - B) da fantasticherie
  - C) dall'interno
  - D) dall'esterno
  - E) da allucinazioni
- 42. La cultura è:**
- A) l'insegnamento scolastico
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) una corrente filosofica
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni
- 43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) empatia
  - C) manualità
  - D) creatività
  - E) intelligenza



**44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) repressivo
- B) collettivo
- C) psicologico
- D) impulsivo
- E) simbolico

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- B) di garantire le attività educative della scuola
- C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- E) di curare la documentazione relativa al processo educativo

**47. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di qualità giuridica e indipendenza
- B) di autodichia
- C) di capacità giuridica e autonomia
- D) di personalità giuridica e autonomia
- E) di capacità giuridica

**48. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) disponibilità dei posti
- B) minore età di uno dei genitori del bambino
- C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- D) nazionalità straniera del bambino
- E) pagamento anticipato della retta

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 49. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo a)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Né a) né b) né c)
- 50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici provinciali



- 55. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la disegualianza in differenza
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Sì, entrambe
  - E) Solo quelle di apprendimento
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 59. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 130 ore
- 60. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160168

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160168



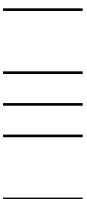


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 6 9











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- E) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- Solo Rowntree
  - Piaget, Gardner e Bruner
  - Gardner, Bruner e Rowntree
  - Piaget e Rowntree
  - Solo Piaget e Gardner
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- educazione multimediale
  - epistemologia genetica
  - educazione alla complessità
  - pedagogia delle intelligenze
  - pedagogia della complessità

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)
- da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei



8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha abitato con il protagonista
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Aver dimenticato le parole della melodia
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Pensare a Lisa
  - D) Fischiare una melodia
  - E) Entrare in una casa vuota
13. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per scacciare la solitudine
  - B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - C) Per ricordare Lisa
  - D) Per rompere il silenzio
  - E) Per non pensare

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) Il silenzio
- C) Le altre persone
- D) Il suo spazio
- E) La solitudine

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Rinforzo differenziale





**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**22. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Burrhus Skinner
- B) Daniel Stern
- C) Konrad Lorenz
- D) Noam Chomsky
- E) Lev Vyogotskij

**23. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Platone
- B) Giovanni Comenio
- C) Giovanni Gentile
- D) Seneca
- E) Pietro Abelardo

**24. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Otto anni
- C) Tre anni
- D) Sei anni
- E) Due anni

**25. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

- 26. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Paura di se stessi
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Egocentrismo infantile
- 27. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la scansione
  - C) la manipolazione
  - D) l'intuizione
  - E) la polarizzazione
- 28. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) una consuetudine
  - C) un'abitudine
  - D) un adattamento
  - E) un'imitazione
- 30. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) J. Bruner
  - C) J. Dewey
  - D) E. Claparède
  - E) L. S. Vygotskij
- 31. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) il pianto alla nascita
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la comparsa del linguaggio
- 32. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) imparare l'autocontrollo
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative



33. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) Alla memoria
  - C) All'attenzione
  - D) All'intelligenza
  - E) All'esperienza
34. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) dello strutturalismo
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) del marxismo pedagogico
35. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?
- A) Il cooperative learning
  - B) Il problem solving
  - C) La focalizzazione
  - D) L'ascolto attivo
  - E) L'ascolto passivo
37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:
- A) ascolto attivo
  - B) mimetismo sociale
  - C) mimetismo motorio
  - D) intelligenza emotiva
  - E) emozione motoria

**39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) socialmente adattivi
- C) di rifiuto sociale
- D) individuali
- E) di assimilazione sociale

**40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione primaria
- B) scolarizzazione
- C) alfabetizzazione secondaria
- D) secolarizzazione
- E) alfabetizzazione emotiva

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) repressivo
- C) impulsivo
- D) collettivo
- E) psicologico

**42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'interno
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) dall'esterno
- D) da fantasticherie
- E) da allucinazioni

**43. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente

**44. La cultura è:**

- A) un insieme di nozioni
- B) una scienza esatta
- C) una corrente filosofica
- D) l'insegnamento scolastico
- E) un complesso universo simbolico significante

**45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) fantasia
- B) manualità
- C) empatia
- D) creatività
- E) intelligenza



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
48. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo a)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b) e c)
49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
50. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
51. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto

- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 53. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) No, non lo fissa
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 55. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) pagamento anticipato della retta
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Sì, entrambe
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale



**Università degli Studi di MESSINA**  
Corso formazione attività di sostegno per la scuola dell'infanzia



**59. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di autodichia
- B) di capacità giuridica e autonomia
- C) di qualità giuridica e indipendenza
- D) di capacità giuridica
- E) di personalità giuridica e autonomia

**60. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- D) gli uffici scolastici delle altre regioni
- E) i competenti uffici provinciali

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160169

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160169



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 1 7 0











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- Piaget e Rowntree
  - Gardner, Bruner e Rowntree
  - Solo Rowntree
  - Solo Piaget e Gardner
  - Piaget, Gardner e Bruner
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- pedagogia delle intelligenze
  - epistemologia genetica
  - educazione alla complessità
  - educazione multimediale
  - pedagogia della complessità

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - Godono del riconoscimento statale in Germania
  - Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei





8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha abitato con il protagonista
  - B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - E) La moglie del protagonista
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Entrare in una casa vuota
  - B) Fischiare una melodia
  - C) Aver dimenticato le parole della melodia
  - D) Pensare a Lisa
  - E) Girare la chiave nella serratura
13. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - D) Dimenticare la melodia di una canzone
  - E) Avere uno spazio vuoto

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il silenzio
- B) La solitudine
- C) Una melodia
- D) Il suo spazio
- E) Le altre persone

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per non pensare
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie



**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Rinforzo differenziale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Riflessione sulla propria esperienza

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

### Test di Competenze didattiche

**21. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

**22. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**23. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare fiducia verso gli altri
- B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- C) imparare l'autocontrollo
- D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- E) sviluppare le proprie capacità comunicative

**24. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Daniel Stern
- B) Konrad Lorenz
- C) Burrhus Skinner
- D) Lev Vyogotskij
- E) Noam Chomsky

**25. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Seneca
- C) Giovanni Gentile
- D) Pietro Abelardo
- E) Platone

**26. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) le diverse forme e i processi della vita umana associata

**27. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) una consuetudine
- B) un'abitudine
- C) un metodo
- D) un adattamento
- E) un'imitazione

**28. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) la scansione
- C) l'osservazione
- D) la manipolazione
- E) l'intuizione

**29. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) All'esperienza
- C) All'intelligenza
- D) Alla memoria
- E) All'apprendimento

**30. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Egocentrismo infantile
- B) Paura dell'estraneo
- C) Controllo sfinterico
- D) Paura di se stessi
- E) Scomparsa e ricomparsa della madre

**31. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la preoccupazione materna primaria
- C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- D) la comparsa del linguaggio
- E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese

**32. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Tre anni
- B) Sei anni
- C) Un anno
- D) Due anni
- E) Otto anni



**33. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**34. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) P. Freire
- B) J. Bruner
- C) L. S. Vygotskij
- D) E. Claparède
- E) J. Dewey

**35. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) dell'attivismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dell'idealismo pedagogico
- E) del marxismo pedagogico

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione primaria
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) alfabetizzazione emotiva
- D) secolarizzazione
- E) scolarizzazione

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) individuali
- C) di assimilazione sociale
- D) di rifiuto sociale
- E) socialmente adattivi

**38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto passivo
- B) L'ascolto attivo
- C) La focalizzazione
- D) Il cooperative learning
- E) Il problem solving

**39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) il rifiuto di se stessi
- B) l'empatia con il mondo esterno
- C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- E) la capacità di prestare attenzione agli altri

**40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) mimetismo motorio
- B) ascolto attivo
- C) intelligenza emotiva
- D) mimetismo sociale
- E) emozione motoria

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) repressivo
- C) collettivo
- D) psicologico
- E) impulsivo

**42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) fantasia
- B) manualità
- C) creatività
- D) empatia
- E) intelligenza

**43. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"

**44. La cultura è:**

- A) una corrente filosofica
- B) un complesso universo simbolico significante
- C) l'insegnamento scolastico
- D) un insieme di nozioni
- E) una scienza esatta

**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da allucinazioni
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) dall'esterno
- D) da fantasticherie
- E) dall'interno



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
48. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
49. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Sì, entrambe
  - E) Solo quelle di apprendimento
50. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori

- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 54. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 130 ore
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) dagli insegnanti
- 58. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino





**Università degli Studi di MESSINA**  
Corso formazione attività di sostegno per la scuola dell'infanzia



- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo b)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Solo a)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Né a) né b) né c)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160170

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160170



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 0 1

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Solo Rowntree
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) epistemologia genetica
  - B) educazione multimediale
  - C) pedagogia della complessità
  - D) educazione alla complessità
  - E) pedagogia delle intelligenze
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) poiché ha una struttura multicodificata, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha abitato con il protagonista
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - E) La moglie del protagonista
12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Il silenzio
  - B) La solitudine
  - C) Una melodia
  - D) Il suo spazio
  - E) Le altre persone

**13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Girare la chiave nella serratura
- C) Fischiettare una melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Per rompere il silenzio
- C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per non pensare

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio



**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Rinforzo differenziale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Esposizione graduale

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'abitudine
- B) un metodo
- C) un'imitazione
- D) un adattamento
- E) una consuetudine

**22. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**23. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Egocentrismo infantile
- B) Paura dell'estraneo
- C) Controllo sfinterico
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Paura di se stessi

24. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) J. Dewey
  - B) J. Bruner
  - C) E. Claparède
  - D) P. Freire
  - E) L. S. Vygotskij
25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'esperienza
  - C) All'apprendimento
  - D) All'attenzione
  - E) All'intelligenza
26. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
27. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
28. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) il pianto alla nascita
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la comparsa del linguaggio
29. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
30. La sociologia è la scienza che studia:
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta



31. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:

- A) della pedagogia fenomenologica
- B) dell'attivismo pedagogico
- C) dell'idealismo pedagogico
- D) del marxismo pedagogico
- E) dello strutturalismo

32. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?

- A) Un anno
- B) Due anni
- C) Tre anni
- D) Otto anni
- E) Sei anni

33. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?

- A) Konrad Lorenz
- B) Burrhus Skinner
- C) Noam Chomsky
- D) Lev Vyogotskij
- E) Daniel Stern

34. La scuola "pansofica" fu concepita da:

- A) Seneca
- B) Giovanni Comenio
- C) Giovanni Gentile
- D) Platone
- E) Pietro Abelardo

35. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:

- A) l'osservazione
- B) l'intuizione
- C) la manipolazione
- D) la polarizzazione
- E) la scansione

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?

- A) Il cooperative learning
- B) L'ascolto passivo
- C) Il problem solving
- D) L'ascolto attivo
- E) La focalizzazione

37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:

- A) mimetismo motorio
- B) emozione motoria
- C) ascolto attivo
- D) mimetismo sociale
- E) intelligenza emotiva

- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) secolarizzazione
  - D) scolarizzazione
  - E) alfabetizzazione primaria
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di assimilazione sociale
  - C) socialmente adattivi
  - D) individuali
  - E) di timore e panico

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'esterno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'interno
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- 43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) manualità
  - B) fantasia
  - C) intelligenza
  - D) creatività
  - E) empatia
- 44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) simbolico
  - C) repressivo
  - D) collettivo
  - E) psicologico





45. La cultura è:

- A) una corrente filosofica
- B) l'insegnamento scolastico
- C) una scienza esatta
- D) un complesso universo simbolico significante
- E) un insieme di nozioni

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:

- A) di garantire le attività educative della scuola
- B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione

47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:

- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

48. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:

- a) nelle regioni a statuto speciale
- b) nelle piccole isole
- c) nei comuni montani

- A) Solo b) e c)
- B) Solo a)
- C) Né a) né b) né c)
- D) Sia a) sia b) sia c)
- E) Solo b)

49. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?

- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- B) Sì, il Presidente della Repubblica
- C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti

50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- A) pagamento anticipato della retta
- B) nazionalità straniera del bambino
- C) minore età di uno dei genitori del bambino
- D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- E) disponibilità dei posti

- 51. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 150 ore
- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Sì, entrambe
  - E) Solo quelle di creatività
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) dagli insegnanti
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi



- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160201

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160201

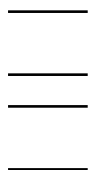


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 0 2













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) pedagogia della complessità
- C) educazione alla complessità
- D) educazione multimediale
- E) epistemologia genetica

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Gardner, Bruner e Rowntree
- C) Piaget, Gardner e Bruner
- D) Solo Rowntree
- E) Solo Piaget e Gardner

**3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**

- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
- B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
- C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
- D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
- E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco

**7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**

- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
- B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
- C) Godono del riconoscimento statale in Germania
- D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
- E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**
- A) Fischiare una melodia
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Aver dimenticato le parole della melodia
  - D) Pensare a Lisa
  - E) Entrare in una casa vuota
12. **Chi è Lisa? (*vedi Brano III*)**
- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) La moglie del protagonista
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

13. **Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**

- A) Per non pensare
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per ricordare Lisa
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) Il silenzio
- C) La solitudine
- D) Una melodia
- E) Le altre persone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo



19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Rinforzo differenziale
- C) Esposizione graduale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale

20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

### Test di Competenze didattiche

21. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?

- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
- B) Paura dell'estraneo
- C) Egocentrismo infantile
- D) Paura di se stessi
- E) Controllo sfinterico

22. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:

- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
- B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- C) sviluppare fiducia verso gli altri
- D) imparare l'autocontrollo
- E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo

23. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) Alla memoria
- B) All'attenzione
- C) All'apprendimento
- D) All'intelligenza
- E) All'esperienza

\_\_\_\_\_ 24. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:

- \_\_\_\_\_ A) il pianto alla nascita
- \_\_\_\_\_ B) la preoccupazione materna primaria
- \_\_\_\_\_ C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- \_\_\_\_\_ D) la comparsa del linguaggio
- \_\_\_\_\_ E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese

- 25. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Daniel Stern
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Noam Chomsky
- 26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) l'intuizione
  - C) la polarizzazione
  - D) la manipolazione
  - E) l'osservazione
- 27. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- 28. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) P. Freire
  - E) J. Dewey
- 29. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- 30. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) dello strutturalismo
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica
- 31. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro





**32. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

**33. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'abitudine
- B) un metodo
- C) un adattamento
- D) un'imitazione
- E) una consuetudine

**34. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Seneca
- B) Giovanni Comenio
- C) Pietro Abelardo
- D) Platone
- E) Giovanni Gentile

**35. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Tre anni
- B) Otto anni
- C) Un anno
- D) Sei anni
- E) Due anni

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) l'empatia con il mondo esterno
- B) il rifiuto di se stessi
- C) la capacità di prestare attenzione agli altri
- D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

**37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione emotiva
- B) alfabetizzazione primaria
- C) secolarizzazione
- D) scolarizzazione
- E) alfabetizzazione secondaria

**38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto attivo
- B) L'ascolto passivo
- C) La focalizzazione
- D) Il cooperative learning
- E) Il problem solving

**39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) emozione motoria
- B) ascolto attivo
- C) mimetismo sociale
- D) mimetismo motorio
- E) intelligenza emotiva

**40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) individuali
- B) socialmente adattivi
- C) di assimilazione sociale
- D) di rifiuto sociale
- E) di timore e panico

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

**41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) creatività
- B) empatia
- C) manualità
- D) fantasia
- E) intelligenza

**42. La cultura è:**

- A) una corrente filosofica
- B) una scienza esatta
- C) un insieme di nozioni
- D) un complesso universo simbolico significante
- E) l'insegnamento scolastico

**43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) collettivo
- C) impulsivo
- D) repressivo
- E) psicologico

**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco

**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da allucinazioni
- B) dall'interno
- C) né dall'interno né dall'esterno
- D) da fantasticherie
- E) dall'esterno



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

- 46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 47. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 190 ore
- 48. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Sì, entrambe
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) Solo quelle di apprendimento
- 49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
- 50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) disponibilità dei posti
  - E) pagamento anticipato della retta
- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria

- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Solo a)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 57. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età



- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160202

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche					
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					A B C D E					A B C D E					
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta															
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																
A B C D E																				

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160202





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



**1 4 B 1 6 0 2 0 3**











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) epistemologia genetica
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) pedagogia della complessità
- D) educazione alla complessità
- E) educazione multimediale

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- Solo Piaget e Gardner
  - Piaget, Gardner e Bruner
  - Solo Rowntree
  - Gardner, Bruner e Rowntree
  - Piaget e Rowntree
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - Godono del riconoscimento statale in Germania
  - Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale



8. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
10. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?
- A) Il silenzio
  - B) Una melodia
  - C) La solitudine
  - D) Il suo spazio
  - E) Le altre persone
12. Chi è Lisa? (vedi Brano III)
- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
13. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?
- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - C) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - D) Avere uno spazio vuoto
  - E) Dimenticare la melodia di una canzone

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Pensare a Lisa
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Fischiare una melodia

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per ricordare Lisa
- E) Per non pensare

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Rinforzo differenziale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Esposizione graduale

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo





**19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**Test di Competenze didattiche**

**21. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Seneca
- B) Pietro Abelardo
- C) Giovanni Comenio
- D) Platone
- E) Giovanni Gentile

**22. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**23. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) All'esperienza
- C) All'attenzione
- D) Alla memoria
- E) All'apprendimento

**24. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) una consuetudine
- B) un metodo
- C) un'imitazione
- D) un'abitudine
- E) un adattamento

- 25. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) P. Freire
  - C) J. Dewey
  - D) J. Bruner
  - E) L. S. Vygotskij
- 26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) l'intuizione
  - C) la scansione
  - D) l'osservazione
  - E) la polarizzazione
- 27. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- 28. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- 29. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) il pianto alla nascita
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- 30. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Otto anni
  - C) Due anni
  - D) Sei anni
  - E) Un anno
- 31. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - E) sviluppare fiducia verso gli altri



32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Controllo sfinterico
  - B) Egocentrismo infantile
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Paura di se stessi
33. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dell'attivismo pedagogico
  - E) dello strutturalismo
34. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Noam Chomsky
  - B) Daniel Stern
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Burrhus Skinner
35. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

### Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:
- A) di rifiuto sociale
  - B) individuali
  - C) di assimilazione sociale
  - D) socialmente adattivi
  - E) di timore e panico
37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri

38. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**  
A) Il cooperative learning  
B) L'ascolto passivo  
C) La focalizzazione  
D) Il problem solving  
E) L'ascolto attivo
39. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**  
A) mimetismo motorio  
B) mimetismo sociale  
C) intelligenza emotiva  
D) emozione motoria  
E) ascolto attivo
40. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**  
A) alfabetizzazione emotiva  
B) alfabetizzazione secondaria  
C) scolarizzazione  
D) alfabetizzazione primaria  
E) secolarizzazione

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**  
A) dall'interno  
B) né dall'interno né dall'esterno  
C) da fantasticherie  
D) da allucinazioni  
E) dall'esterno
42. **La cultura è:**  
A) l'insegnamento scolastico  
B) un insieme di nozioni  
C) una corrente filosofica  
D) un complesso universo simbolico significante  
E) una scienza esatta
43. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**  
A) creatività  
B) intelligenza  
C) manualità  
D) empatia  
E) fantasia
44. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**  
A) repressivo  
B) impulsivo  
C) collettivo  
D) simbolico  
E) psicologico



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) i competenti uffici provinciali
- B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- C) gli uffici scolastici delle altre regioni
- D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali

**47. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di capacità giuridica
- B) di autodichia
- C) di capacità giuridica e autonomia
- D) di qualità giuridica e indipendenza
- E) di personalità giuridica e autonomia

**48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
- B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale

**49. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Sì, entrambe
- B) Solo quelle di creatività
- C) No, questo è un compito della scuola primaria
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) Solo quelle di apprendimento

**50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) minore età di uno dei genitori del bambino
- B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- C) nazionalità straniera del bambino
- D) disponibilità dei posti
- E) pagamento anticipato della retta

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 52. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 53. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Né a) né b) né c)
  - B) Solo b)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Solo a)
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 55. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 180 ore
  - D) Sì, 190 ore
  - E) No, non lo fissa
- 56. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto



- 57. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160203

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160203

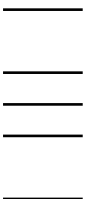


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 0 4











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione multimediale
- B) epistemologia genetica
- C) educazione alla complessità
- D) pedagogia delle intelligenze
- E) pedagogia della complessità

3. **Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
  - A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  
4. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
  - A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  
5. **Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
  - A) Piaget e Rowntree
  - B) Solo Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Gardner, Bruner e Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner

## Brano II

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
  - A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  
7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
  - A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale





8. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
9. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
10. Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?

- A) Il suo spazio
- B) Il silenzio
- C) Le altre persone
- D) La solitudine
- E) Una melodia

12. Perché il protagonista del Brano III fischiava?

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per non pensare
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per ricordare Lisa
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

13. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Fischiare una melodia
- D) Pensare a Lisa
- E) Girare la chiave nella serratura

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La moglie del protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Rinforzo differenziale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie



- 19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

### Test di Competenze didattiche

- 21. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Due anni
  - B) Sei anni
  - C) Un anno
  - D) Tre anni
  - E) Otto anni
- 22. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - E) imparare l'autocontrollo
- 23. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- 24. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) J. Dewey
  - C) J. Bruner
  - D) E. Claparède
  - E) L. S. Vygotskij
- 25. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) la scansione
  - C) l'intuizione
  - D) l'osservazione
  - E) la manipolazione

26. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Paura di se stessi
27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) la comparsa del linguaggio
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) il pianto alla nascita
  - E) la preoccupazione materna primaria
28. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'intelligenza
  - C) All'esperienza
  - D) All'apprendimento
  - E) All'attenzione
29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:
- A) un'abitudine
  - B) un metodo
  - C) un'imitazione
  - D) una consuetudine
  - E) un adattamento



32. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Burrhus Skinner
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Daniel Stern
33. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'idealismo pedagogico
34. **Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
35. **La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Pietro Abelardo
  - C) Seneca
  - D) Giovanni Comenio
  - E) Platone

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) Il problem solving
  - D) L'ascolto passivo
  - E) La focalizzazione
37. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione emotiva
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) alfabetizzazione primaria
38. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) l'empatia con il mondo esterno

**39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) ascolto attivo
- B) emozione motoria
- C) mimetismo motorio
- D) mimetismo sociale
- E) intelligenza emotiva

**40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di rifiuto sociale
- B) socialmente adattivi
- C) di timore e panico
- D) di assimilazione sociale
- E) individuali

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) repressivo
- B) psicologico
- C) collettivo
- D) simbolico
- E) impulsivo

**42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'esterno
- B) da allucinazioni
- C) da fantasticherie
- D) dall'interno
- E) né dall'interno né dall'esterno

**43. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) empatia
- B) fantasia
- C) creatività
- D) intelligenza
- E) manualità

**45. La cultura è:**

- A) una corrente filosofica
- B) l'insegnamento scolastico
- C) un insieme di nozioni
- D) un complesso universo simbolico significante
- E) una scienza esatta



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) disponibilità dei posti
47. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età
48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dalla società in cui si vive
49. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno

- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) trasformare la diseguaglianza in differenza
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 54. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo b)
  - C) Solo a)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Né a) né b) né c)
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di autodichia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini





- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 59. Il DPR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 130 ore
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160204

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160204

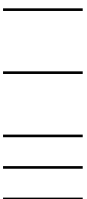


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 0 5













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Gardner, Bruner e Rowntree
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Solo Piaget e Gardner
- D) Piaget e Rowntree
- E) Solo Rowntree

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - E) già a partire dalla scuola dell'infanzia
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) pedagogia della complessità
  - B) epistemologia genetica
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) educazione multimediale
  - E) educazione alla complessità

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
7. Che cos'è la Forest School Association? (*vedi Brano II*)
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa



8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - C) Dimenticare la melodia di una canzone
  - D) Avere uno spazio vuoto
  - E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - B) Per non pensare
  - C) Per scacciare la solitudine
  - D) Per rompere il silenzio
  - E) Per ricordare Lisa
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Le altre persone
  - B) Il silenzio
  - C) Una melodia
  - D) Il suo spazio
  - E) La solitudine

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- B) La persona che ha abitato con il protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La moglie del protagonista

**15. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Fischiettare una melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Pensare a Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali



**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Rinforzo differenziale
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**20. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

### **Test di Competenze didattiche**

**21. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**22. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) L. S. Vygotskij
- B) P. Freire
- C) J. Dewey
- D) J. Bruner
- E) E. Claparède

**23. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- B) sviluppare le proprie capacità comunicative
- C) imparare l'autocontrollo
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo

**24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'osservazione
- B) la manipolazione
- C) la scansione
- D) l'intuizione
- E) la polarizzazione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'intelligenza
  - C) All'apprendimento
  - D) Alla memoria
  - E) All'esperienza
26. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Giovanni Gentile
  - B) Pietro Abelardo
  - C) Giovanni Comenio
  - D) Platone
  - E) Seneca
27. La sociologia è la scienza che studia:
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
28. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Burrhus Skinner
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Noam Chomsky
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Daniel Stern
29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
30. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:
- A) un adattamento
  - B) una consuetudine
  - C) un'abitudine
  - D) un metodo
  - E) un'imitazione
31. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina



**32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) del marxismo pedagogico
- B) dell'attivismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dello strutturalismo
- E) dell'idealismo pedagogico

**33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Sei anni
- C) Tre anni
- D) Due anni
- E) Otto anni

**34. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Scomparsa e ricomparsa della madre
- C) Paura di se stessi
- D) Controllo sfinterico
- E) Egocentrismo infantile

**35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la comparsa del linguaggio
- C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la preoccupazione materna primaria

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) emozione motoria
- B) mimetismo motorio
- C) intelligenza emotiva
- D) ascolto attivo
- E) mimetismo sociale

**37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) il rifiuto di se stessi
- B) la capacità di prestare attenzione agli altri
- C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- E) l'empatia con il mondo esterno

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) L'ascolto attivo
  - C) La focalizzazione
  - D) Il cooperative learning
  - E) L'ascolto passivo
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) scolarizzazione
  - E) alfabetizzazione primaria
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) individuali
  - C) di timore e panico
  - D) socialmente adattivi
  - E) di assimilazione sociale

**Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) né dall'interno né dall'esterno
  - B) da allucinazioni
  - C) dall'interno
  - D) dall'esterno
  - E) da fantasticherie
- 42. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) una scienza esatta
  - C) un insieme di nozioni
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) una corrente filosofica
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) simbolico
  - C) collettivo
  - D) repressivo
  - E) impulsivo
- 44. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla





**45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) creatività
- B) manualità
- C) empatia
- D) intelligenza
- E) fantasia

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto

**47. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 190 ore
- B) Sì, 130 ore
- C) Sì, 180 ore
- D) No, non lo fissa
- E) Sì, 150 ore

**48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dalla persona che apprende
- B) dagli insegnanti
- C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- E) a partire dalla società in cui si vive

**49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il quattordicesimo anno di età
- B) il sedicesimo anno di età
- C) il diciottesimo anno di età
- D) il quindicesimo anno di età
- E) il diciannovesimo anno di età

**50. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- B) di garantire le attività educative della scuola
- C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 52. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) disponibilità dei posti
  - E) pagamento anticipato della retta
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici provinciali
- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di autodichia
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica
  - E) di personalità giuridica e autonomia



- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Sì, entrambe
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo a)
  - E) Né a) né b) né c)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 2 0 5

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>Competenze su creatività e pensiero divergente</b>	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 2 0 5



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



**1 4 B 1 6 0 2 0 6**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione multimediale
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) epistemologia genetica
- D) educazione alla complessità
- E) pedagogia della complessità

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- 5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Solo Rowntree
  - E) Solo Piaget e Gardner

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese



7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - C) La moglie del protagonista
  - D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - E) La persona che ha abitato con il protagonista
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Girare la chiave nella serratura
  - B) Entrare in una casa vuota
  - C) Aver dimenticato le parole della melodia
  - D) Fischiettare una melodia
  - E) Pensare a Lisa

- 13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - C) Avere uno spazio vuoto
  - D) Dimenticare la melodia di una canzone
  - E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- 14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Il silenzio
  - B) Il suo spazio
  - C) La solitudine
  - D) Le altre persone
  - E) Una melodia
- 15. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**
- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - B) Per scacciare la solitudine
  - C) Per rompere il silenzio
  - D) Per ricordare Lisa
  - E) Per non pensare

#### **Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

- 16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**
- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**
- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini



**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti

**20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Rinforzo differenziale
- E) Esposizione graduale

**Test di Competenze didattiche**

**21. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Sei anni
- C) Tre anni
- D) Due anni
- E) Un anno

**22. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) le diverse forme e i processi della vita umana associata

**23. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Konrad Lorenz
- B) Burrhus Skinner
- C) Lev Vyogotskij
- D) Daniel Stern
- E) Noam Chomsky

**24. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'abitudine
- B) un'imitazione
- C) un adattamento
- D) una consuetudine
- E) un metodo

- 25. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) la scansione
  - C) l'intuizione
  - D) la polarizzazione
  - E) l'osservazione
- 26. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- 27. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Comenio
  - B) Platone
  - C) Seneca
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Giovanni Gentile
- 28. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'esperienza
  - B) Alla memoria
  - C) All'intelligenza
  - D) All'apprendimento
  - E) All'attenzione
- 29. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 30. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) dello strutturalismo
- 31. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) J. Bruner
  - C) P. Freire
  - D) E. Claparède
  - E) J. Dewey





- 32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Paura di se stessi
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Egocentrismo infantile
- 33. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- 34. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - B) la comparsa del linguaggio
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) il pianto alla nascita
- 35. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) ascolto attivo
  - C) mimetismo motorio
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo sociale
- \_\_\_\_\_
- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto passivo
  - D) Il cooperative learning
  - E) L'ascolto attivo
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

38. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) scolarizzazione
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione secondaria
39. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) di rifiuto sociale
  - C) di timore e panico
  - D) socialmente adattivi
  - E) individuali
40. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'esterno
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da allucinazioni
  - D) da fantasticherie
  - E) dall'interno
42. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) impulsivo
  - C) collettivo
  - D) repressivo
  - E) psicologico
43. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) manualità
  - B) creatività
  - C) intelligenza
  - D) empatia
  - E) fantasia
44. **La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) una scienza esatta
  - D) un insieme di nozioni
  - E) un complesso universo simbolico significante



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 190 ore
- B) Sì, 130 ore
- C) Sì, 150 ore
- D) Sì, 180 ore
- E) No, non lo fissa

**47. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- C) di garantire le attività educative della scuola
- D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini

**48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
- B) solo morale delle bambine e dei bambini
- C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini

**49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori

**50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) i competenti uffici provinciali
- B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- D) gli uffici scolastici delle altre regioni
- E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di autodichia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di capacità giuridica
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) dagli insegnanti
- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni



- 58. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 59. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160206

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160206



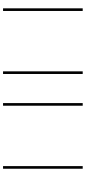


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 0 7











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia della complessità
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) epistemologia genetica
- D) educazione alla complessità
- E) educazione multimediale

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Piaget e Gardner
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Piaget e Rowntree
- D) Solo Rowntree
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

**3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**

- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
- B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
- C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
- D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
- E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano

**7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**

- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
- B) Godono del riconoscimento statale in Germania
- C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
- D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
- E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale



8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Le altre persone
- B) Il silenzio
- C) La solitudine
- D) Il suo spazio
- E) Una melodia

12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

13. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- B) La moglie del protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Girare la chiave nella serratura
- C) Fischiettare una melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Pensare a Lisa

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Esposizione graduale
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Rinforzo differenziale

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti





**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

**20. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**22. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
- B) Egocentrismo infantile
- C) Controllo sfinterico
- D) Paura dell'estraneo
- E) Paura di se stessi

**23. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

**24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la scansione
- B) la polarizzazione
- C) la manipolazione
- D) l'osservazione
- E) l'intuizione

- 25. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 26. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'esperienza
  - B) Alla memoria
  - C) All'attenzione
  - D) All'apprendimento
  - E) All'intelligenza
- 27. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Daniel Stern
  - E) Lev Vyogotskij
- 28. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) la preoccupazione materna primaria
- 29. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 30. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) J. Dewey
  - D) P. Freire
  - E) J. Bruner
- 31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) una consuetudine
  - C) un'imitazione
  - D) un metodo
  - E) un adattamento



**32. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Platone
- B) Seneca
- C) Giovanni Comenio
- D) Pietro Abelardo
- E) Giovanni Gentile

**33. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- C) sviluppare fiducia verso gli altri
- D) sviluppare le proprie capacità comunicative
- E) imparare l'autocontrollo

**34. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) dell'attivismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) del marxismo pedagogico
- E) dello strutturalismo

**35. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Un anno
- C) Due anni
- D) Tre anni
- E) Sei anni

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di rifiuto sociale
- B) socialmente adattivi
- C) di timore e panico
- D) individuali
- E) di assimilazione sociale

**37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione emotiva
- B) secolarizzazione
- C) alfabetizzazione secondaria
- D) scolarizzazione
- E) alfabetizzazione primaria

**38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) emozione motoria
- B) mimetismo motorio
- C) mimetismo sociale
- D) ascolto attivo
- E) intelligenza emotiva

- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri
- 40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) L'ascolto passivo
  - C) L'ascolto attivo
  - D) La focalizzazione
  - E) Il problem solving

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- 42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) da fantasticherie
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'esterno
- 43. La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) un insieme di nozioni
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) una corrente filosofica
- 44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) manualità
  - C) creatività
  - D) empatia
  - E) intelligenza
- 45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) collettivo
  - C) repressivo
  - D) simbolico
  - E) impulsivo



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
47. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo b)
  - E) Solo b) e c)
48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) dagli insegnanti
49. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
50. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
51. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di autodichia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di capacità giuridica e autonomia

- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Sì, entrambe
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Solo quelle di creatività
- 54. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) disponibilità dei posti
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 56. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 130 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) No, non lo fissa
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale



- 59. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160207

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160207



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 0 8

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) già a partire dalla scuola dell'infanzia
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) pedagogia della complessità
  - C) educazione multimediale
  - D) educazione alla complessità
  - E) epistemologia genetica
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget, Gardner e Bruner
  - B) Solo Rowntree
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Gardner, Bruner e Rowntree
  - E) Solo Piaget e Gardner

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna





8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - B) Dimenticare la melodia di una canzone
  - C) Avere uno spazio vuoto
  - D) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
12. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Una melodia
  - B) Le altre persone
  - C) La solitudine
  - D) Il suo spazio
  - E) Il silenzio
13. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**
- A) Aver dimenticato le parole della melodia
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Fischiare una melodia
  - D) Entrare in una casa vuota
  - E) Pensare a Lisa

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- B) La persona che ha abitato con il protagonista
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**15. Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per non pensare
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per rompere il silenzio

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Esposizione graduale

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**Test di Competenze didattiche**

**21. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) del marxismo pedagogico
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) della pedagogia fenomenologica
- E) dello strutturalismo

**22. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'osservazione
- B) la manipolazione
- C) la scansione
- D) la polarizzazione
- E) l'intuizione

**23. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Burrhus Skinner
- B) Lev Vyogotskij
- C) Noam Chomsky
- D) Konrad Lorenz
- E) Daniel Stern

**24. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**25. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**26. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'esperienza
- B) All'attenzione
- C) Alla memoria
- D) All'intelligenza
- E) All'apprendimento

**27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la comparsa del linguaggio
- B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- D) la preoccupazione materna primaria
- E) il pianto alla nascita

**28. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Egocentrismo infantile
- C) Scomparsa e ricomparsa della madre
- D) Controllo sfinterico
- E) Paura di se stessi

**29. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Sei anni
- B) Tre anni
- C) Due anni
- D) Otto anni
- E) Un anno

**30. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un adattamento
- B) un metodo
- C) un'abitudine
- D) un'imitazione
- E) una consuetudine

**31. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Dewey
- B) J. Bruner
- C) P. Freire
- D) L. S. Vygotskij
- E) E. Claparède



- 32. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- 33. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Seneca
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Platone
  - E) Giovanni Comenio
- 34. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- 35. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- 37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) emozione motoria
  - C) mimetismo sociale
  - D) intelligenza emotiva
  - E) mimetismo motorio
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) socialmente adattivi
  - B) di assimilazione sociale
  - C) di timore e panico
  - D) di rifiuto sociale
  - E) individuali
- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) La focalizzazione
  - D) L'ascolto attivo
  - E) Il problem solving
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) secolarizzazione
  - E) scolarizzazione

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) una scienza esatta
  - D) un insieme di nozioni
  - E) l'insegnamento scolastico
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) empatia
  - C) manualità
  - D) fantasia
  - E) creatività
- 43. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- 44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'esterno
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) dall'interno
  - D) da fantasticherie
  - E) da allucinazioni



45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:

- A) repressivo
- B) simbolico
- C) collettivo
- D) impulsivo
- E) psicologico

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:

- A) a partire dalla società in cui si vive
- B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- C) dagli insegnanti
- D) a partire dalla persona che apprende
- E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea

47. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:

- a) nelle regioni a statuto speciale
- b) nelle piccole isole
- c) nei comuni montani

- A) Sia a) sia b) sia c)
- B) Solo a)
- C) Solo b) e c)
- D) Né a) né b) né c)
- E) Solo b)

48. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:

- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- D) di garantire le attività educative della scuola
- E) di curare la documentazione relativa al processo educativo

49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:

- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- B) solo morale delle bambine e dei bambini
- C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini

50. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?

- A) Sì, 180 ore
- B) Sì, 190 ore
- C) No, non lo fissa
- D) Sì, 150 ore
- E) Sì, 130 ore

- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) trasformare la disegualianza in differenza
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 54. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Sì, entrambe
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale





- 58. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) i competenti uffici provinciali
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160208

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160208

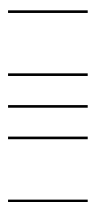


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 0 9













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione alla complessità
- B) pedagogia della complessità
- C) epistemologia genetica
- D) educazione multimediale
- E) pedagogia delle intelligenze

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Solo Rowntree
  - E) Solo Piaget e Gardner
5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese



8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Pensare a Lisa
  - B) Entrare in una casa vuota
  - C) Fischiare una melodia
  - D) Aver dimenticato le parole della melodia
  - E) Girare la chiave nella serratura
12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Una melodia
  - B) Le altre persone
  - C) Il suo spazio
  - D) La solitudine
  - E) Il silenzio
13. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - D) La moglie del protagonista
  - E) La persona che ha abitato con il protagonista

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per non pensare
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per rompere il silenzio

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio



**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Esposizione graduale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**20. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

### Test di Competenze didattiche

**21. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Tre anni
- B) Due anni
- C) Un anno
- D) Otto anni
- E) Sei anni

**22. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) E. Claparède
- B) L. S. Vygotskij
- C) J. Bruner
- D) J. Dewey
- E) P. Freire

**23. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) la preoccupazione materna primaria
- C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- D) il pianto alla nascita
- E) la comparsa del linguaggio

**24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la scansione
- B) l'intuizione
- C) la manipolazione
- D) l'osservazione
- E) la polarizzazione

**25. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

26. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Noam Chomsky
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Daniel Stern
27. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'esperienza
  - C) All'apprendimento
  - D) All'intelligenza
  - E) All'attenzione
28. **Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
29. **La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Platone
  - C) Giovanni Comenio
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Seneca
30. **Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
31. **Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Paura di se stessi



- 32. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) una consuetudine
  - C) un adattamento
  - D) un'abitudine
  - E) un'imitazione
- 33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 34. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- 35. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) dell'idealismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) della pedagogia fenomenologica

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- 37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) ascolto attivo
  - C) mimetismo motorio
  - D) intelligenza emotiva
  - E) emozione motoria
- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) individuali
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di timore e panico
  - E) socialmente adattivi

- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) L'ascolto passivo
  - C) La focalizzazione
  - D) L'ascolto attivo
  - E) Il problem solving
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) secolarizzazione
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) scolarizzazione

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) una scienza esatta
  - C) una corrente filosofica
  - D) un insieme di nozioni
  - E) l'insegnamento scolastico
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) impulsivo
  - C) repressivo
  - D) collettivo
  - E) psicologico
- 43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) empatia
  - B) fantasia
  - C) creatività
  - D) manualità
  - E) intelligenza
- 44. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) da fantasticherie
  - C) dall'esterno
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) dall'interno





**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
47. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
51. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di autodichia
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di capacità giuridica

- 52. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Sì, entrambe
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) Solo quelle di creatività
- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 58. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino



- 59. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 150 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 130 ore
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo a)
  - C) Solo b)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Solo b) e c)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160209

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160209



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 0













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Rowntree
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Piaget e Rowntree
- D) Gardner, Bruner e Rowntree
- E) Solo Piaget e Gardner

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) poiché ha una struttura multicodificata, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- 5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione alla complessità
  - B) pedagogia della complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) educazione multimediale
  - E) epistemologia genetica

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
- 7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) La moglie del protagonista
  - E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
12. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Il silenzio
  - B) Una melodia
  - C) Il suo spazio
  - D) Le altre persone
  - E) La solitudine
13. **Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**
- A) Per ricordare Lisa
  - B) Per rompere il silenzio
  - C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - D) Per scacciare la solitudine
  - E) Per non pensare

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Fischiettare una melodia
- E) Pensare a Lisa

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio



19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Esposizione graduale
- E) Rinforzo differenziale

20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

### Test di Competenze didattiche

21. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?

- A) Paura di se stessi
- B) Paura dell'estraneo
- C) Egocentrismo infantile
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Controllo sfinterico

22. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) Alla memoria
- B) All'attenzione
- C) All'esperienza
- D) All'intelligenza
- E) All'apprendimento

23. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:

- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

24. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?

- A) Noam Chomsky
- B) Daniel Stern
- C) Konrad Lorenz
- D) Burrhus Skinner
- E) Lev Vyogotskij

**25. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**26. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Due anni
- C) Sei anni
- D) Un anno
- E) Tre anni

**27. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) una consuetudine
- B) un metodo
- C) un adattamento
- D) un'abitudine
- E) un'imitazione

**28. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**29. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'osservazione
- B) la scansione
- C) l'intuizione
- D) la manipolazione
- E) la polarizzazione

**30. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**31. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) P. Freire
- B) J. Dewey
- C) E. Claparède
- D) L. S. Vygotskij
- E) J. Bruner





**32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'attivismo pedagogico
- B) della pedagogia fenomenologica
- C) dello strutturalismo
- D) dell'idealismo pedagogico
- E) del marxismo pedagogico

**33. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**34. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) la comparsa del linguaggio
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) il pianto alla nascita

**35. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Pietro Abelardo
- C) Seneca
- D) Platone
- E) Giovanni Gentile

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il cooperative learning
- B) La focalizzazione
- C) L'ascolto attivo
- D) Il problem solving
- E) L'ascolto passivo

**37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) ascolto attivo
- B) emozione motoria
- C) intelligenza emotiva
- D) mimetismo sociale
- E) mimetismo motorio

**38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) scolarizzazione
- B) alfabetizzazione primaria
- C) alfabetizzazione secondaria
- D) secolarizzazione
- E) alfabetizzazione emotiva

**39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- C) il rifiuto di se stessi
- D) l'empatia con il mondo esterno
- E) la capacità di prestare attenzione agli altri

**40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) individuali
- B) di rifiuto sociale
- C) socialmente adattivi
- D) di assimilazione sociale
- E) di timore e panico

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. La cultura è:**

- A) un insieme di nozioni
- B) una scienza esatta
- C) un complesso universo simbolico significativa
- D) l'insegnamento scolastico
- E) una corrente filosofica

**42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'interno
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) da allucinazioni
- D) dall'esterno
- E) da fantasticherie

**43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) empatia
- B) intelligenza
- C) manualità
- D) creatività
- E) fantasia

**44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) psicologico
- C) collettivo
- D) repressivo
- E) impulsivo

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. **A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
47. **Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
48. **A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
49. **A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
50. **A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Solo quelle di creatività
51. **Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 190 ore

- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) disponibilità dei posti
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 58. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età



- 59. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo b) e c)
  - B) Solo a)
  - C) Solo b)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dalla società in cui si vive

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160210

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160210





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 1

—  
—  
—









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione alla complessità
  - B) pedagogia della complessità
  - C) epistemologia genetica
  - D) educazione multimediale
  - E) pedagogia delle intelligenze
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Solo Piaget e Gardner
  - B) Solo Rowntree
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese



8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Dimenticare la melodia di una canzone
  - B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - C) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - D) Avere uno spazio vuoto
  - E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Aver dimenticato le parole della melodia
  - B) Entrare in una casa vuota
  - C) Fischiare una melodia
  - D) Pensare a Lisa
  - E) Girare la chiave nella serratura
13. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per rompere il silenzio
  - B) Per scacciare la solitudine
  - C) Per non pensare
  - D) Per ricordare Lisa
  - E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) Il suo spazio
- C) Il silenzio
- D) Le altre persone
- E) La solitudine

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Esposizione graduale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Rinforzo differenziale

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini





**19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

**20. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

### **Test di Competenze didattiche**

**21. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

**22. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
- B) Controllo sfinterico
- C) Paura dell'estraneo
- D) Paura di se stessi
- E) Egocentrismo infantile

**23. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Lev Vyogotskij
- B) Noam Chomsky
- C) Daniel Stern
- D) Konrad Lorenz
- E) Burrhus Skinner

**24. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) del marxismo pedagogico
- B) dello strutturalismo
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dell'attivismo pedagogico
- E) dell'idealismo pedagogico

**25. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Seneca
- C) Platone
- D) Pietro Abelardo
- E) Giovanni Gentile

**26. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) All'attenzione
- C) All'apprendimento
- D) Alla memoria
- E) All'esperienza

**27. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società

**28. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**30. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'abitudine
- B) un adattamento
- C) un metodo
- D) un'imitazione
- E) una consuetudine

**31. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) sviluppare le proprie capacità comunicative



- 32. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) la manipolazione
  - C) l'intuizione
  - D) la scansione
  - E) l'osservazione
- 33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Otto anni
  - C) Due anni
  - D) Un anno
  - E) Sei anni
- 34. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) P. Freire
  - D) J. Dewey
  - E) L. S. Vygotskij
- 35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) il pianto alla nascita

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) l'empatia con il mondo esterno
- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) scolarizzazione
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione secondaria
- 38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) emozione motoria
  - C) ascolto attivo
  - D) mimetismo sociale
  - E) intelligenza emotiva

**39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di rifiuto sociale
- B) di timore e panico
- C) individuali
- D) di assimilazione sociale
- E) socialmente adattivi

**40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto passivo
- B) Il problem solving
- C) L'ascolto attivo
- D) Il cooperative learning
- E) La focalizzazione

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) collettivo
- B) repressivo
- C) impulsivo
- D) psicologico
- E) simbolico

**43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) creatività
- B) intelligenza
- C) empatia
- D) manualità
- E) fantasia

**44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'esterno
- B) dall'interno
- C) da allucinazioni
- D) né dall'interno né dall'esterno
- E) da fantasticherie

**45. La cultura è:**

- A) l'insegnamento scolastico
- B) una scienza esatta
- C) un complesso universo simbolico significante
- D) una corrente filosofica
- E) un insieme di nozioni



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Sì, entrambe
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
48. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) trasformare la disegualianza in differenza
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
50. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo b)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Solo a)
  - E) Né a) né b) né c)
51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 55. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 150 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 180 ore
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di autodichia
  - D) di capacità giuridica
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 58. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) disponibilità dei posti



**59. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il diciottesimo anno di età
- B) il diciannovesimo anno di età
- C) il sedicesimo anno di età
- D) il quattordicesimo anno di età
- E) il quindicesimo anno di età

**60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- B) a partire dalla società in cui si vive
- C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- D) a partire dalla persona che apprende
- E) dagli insegnanti

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160211

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160211

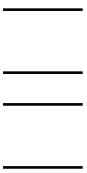


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 2











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) educazione multimediale
  - C) epistemologia genetica
  - D) educazione alla complessità
  - E) pedagogia della complessità
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- 5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Solo Piaget e Gardner
  - E) Solo Rowntree

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj





7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Fischiare una melodia
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Pensare a Lisa

12. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

- 13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - B) Avere uno spazio vuoto
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Dimenticare la melodia di una canzone
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- 14. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**
- A) Per ricordare Lisa
  - B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - C) Per rompere il silenzio
  - D) Per scacciare la solitudine
  - E) Per non pensare
- 15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Il suo spazio
  - B) Una melodia
  - C) Le altre persone
  - D) Il silenzio
  - E) La solitudine

#### **Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

- 16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Rinforzo differenziale
  - B) Esposizione graduale
  - C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - D) Riflessione sulla propria esperienza
  - E) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- 17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**
- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini



18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

19. L'argomento principale del *Brano IV* è:

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

### Test di Competenze didattiche

21. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:

- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

22. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:

- A) l'osservazione
- B) l'intuizione
- C) la manipolazione
- D) la polarizzazione
- E) la scansione

23. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?

- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
- B) Egocentrismo infantile
- C) Paura dell'estraneo
- D) Paura di se stessi
- E) Controllo sfinterico

24. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Dewey
  - B) P. Freire
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) E. Claparède
  - E) J. Bruner
25. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'attenzione
  - C) All'apprendimento
  - D) All'intelligenza
  - E) All'esperienza
26. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Daniel Stern
27. **Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - D) sviluppare fiducia verso gli altri
  - E) imparare l'autocontrollo
28. **Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Otto anni
  - C) Un anno
  - D) Due anni
  - E) Tre anni
29. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dello strutturalismo
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica
30. **La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta



- 31. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 32. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 33. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Comenio
  - B) Platone
  - C) Seneca
  - D) Giovanni Gentile
  - E) Pietro Abelardo
- 34. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'imitazione
  - B) un'abitudine
  - C) una consuetudine
  - D) un adattamento
  - E) un metodo
- 35. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) il pianto alla nascita

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) alfabetizzazione emotiva
  - D) scolarizzazione
  - E) secolarizzazione

38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:
- A) intelligenza emotiva
  - B) ascolto attivo
  - C) emozione motoria
  - D) mimetismo motorio
  - E) mimetismo sociale
39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:
- A) di assimilazione sociale
  - B) di rifiuto sociale
  - C) individuali
  - D) socialmente adattivi
  - E) di timore e panico
40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?
- A) L'ascolto attivo
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto passivo
  - D) Il cooperative learning
  - E) Il problem solving

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) intelligenza
  - B) creatività
  - C) fantasia
  - D) manualità
  - E) empatia
42. Il gioco imitativo è indicato:
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:
- A) dall'interno
  - B) da fantasticherie
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'esterno
  - E) né dall'interno né dall'esterno
44. La cultura è:
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) una scienza esatta
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) un insieme di nozioni
  - E) una corrente filosofica



**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) psicologico
- C) impulsivo
- D) repressivo
- E) collettivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- B) di garantire le attività educative della scuola
- C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) un presupposto per l'inclusione sociale
- B) lo strumento per battere l'emarginazione
- C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno

**48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- B) trasformare la disuguaglianza in differenza
- C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze

**50. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale
- b) nelle piccole isole
- c) nei comuni montani

- A) Solo b)
- B) Né a) né b) né c)
- C) Solo a)
- D) Solo b) e c)
- E) Sia a) sia b) sia c)

- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 52. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 53. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) pagamento anticipato della retta
- 54. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di autodichia
  - C) di qualità giuridica e indipendenza
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica





- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 180 ore

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160212

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160212



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 3

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Piaget e Gardner
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Piaget e Rowntree
- D) Solo Rowntree
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione multimediale
  - B) epistemologia genetica
  - C) pedagogia della complessità
  - D) educazione alla complessità
  - E) pedagogia delle intelligenze
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
- 7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei



8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Fischiare una melodia
- E) Pensare a Lisa

12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per non pensare

13. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) La solitudine
- B) Il silenzio
- C) Il suo spazio
- D) Una melodia
- E) Le altre persone

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La persona che ha abitato con il protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La moglie del protagonista
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**15. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Esposizione graduale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Rinforzo differenziale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Riflessione sulla propria esperienza

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**18. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva



19. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**
- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
20. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

### Test di Competenze didattiche

21. **La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Pietro Abelardo
  - B) Seneca
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Giovanni Comenio
  - E) Platone
22. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) E. Claparède
  - C) J. Dewey
  - D) J. Bruner
  - E) L. S. Vygotskij
23. **Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) l'intuizione
  - C) la manipolazione
  - D) la polarizzazione
  - E) l'osservazione
24. **Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) Alla memoria
  - C) All'esperienza
  - D) All'attenzione
  - E) All'intelligenza
26. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
27. La sociologia è la scienza che studia:
- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
28. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
29. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Noam Chomsky
  - B) Daniel Stern
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Burrhus Skinner
30. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Due anni
  - B) Otto anni
  - C) Sei anni
  - D) Tre anni
  - E) Un anno



- 31. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura di se stessi
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Controllo sfinterico
- 32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) dello strutturalismo
- 33. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) la comparsa del linguaggio
  - E) il pianto alla nascita
- 34. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare l'autocontrollo
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) sviluppare fiducia verso gli altri
  - E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- 35. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) una consuetudine
  - C) un adattamento
  - D) un'imitazione
  - E) un'abitudine

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) L'ascolto passivo
  - D) Il problem solving
  - E) La focalizzazione
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo motorio
  - D) mimetismo sociale
  - E) emozione motoria
- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) socialmente adattivi
  - B) di rifiuto sociale
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di timore e panico
  - E) individuali
- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) il rifiuto di se stessi
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) secolarizzazione
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) alfabetizzazione emotiva
  - D) scolarizzazione
  - E) alfabetizzazione secondaria

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) da allucinazioni
  - C) dall'esterno
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) da fantasticherie
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) collettivo
  - B) repressivo
  - C) psicologico
  - D) impulsivo
  - E) simbolico
- 43. La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un insieme di nozioni
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) una corrente filosofica





44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) intelligenza
  - B) manualità
  - C) creatività
  - D) fantasia
  - E) empatia

45. Il gioco imitativo è indicato:
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

47. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica
  - E) di autodichia

48. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto

49. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali

- 50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 51. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 52. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 150 ore
- 53. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) disponibilità dei posti
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Sì, entrambe
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Solo quelle di creatività



- 57. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo a)
  - B) Solo b)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo b) e c)
  - E) Sia a) sia b) sia c)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160213

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160213

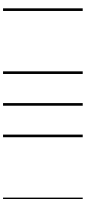


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 4













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Solo Piaget e Gardner
- C) Solo Rowntree
- D) Piaget, Gardner e Bruner
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione alla complessità
  - B) educazione multimediale
  - C) epistemologia genetica
  - D) pedagogia delle intelligenze
  - E) pedagogia della complessità
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - D) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco



7. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Le altre persone
- B) Una melodia
- C) Il suo spazio
- D) Il silenzio
- E) La solitudine

12. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Girare la chiave nella serratura
- C) Fischiettare una melodia
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Entrare in una casa vuota

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La moglie del protagonista
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**14. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Avere uno spazio vuoto

**15. Perché il protagonista del Brano III fischiotta?**

- A) Per non pensare
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per ricordare Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti



**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Esposizione graduale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la preoccupazione materna primaria
- B) la comparsa del linguaggio
- C) il pianto alla nascita
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese

**22. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**23. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) del marxismo pedagogico
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) della pedagogia fenomenologica
- E) dell'idealismo pedagogico

- 24. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Paura di se stessi
- 25. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Pietro Abelardo
  - B) Giovanni Comenio
  - C) Platone
  - D) Giovanni Gentile
  - E) Seneca
- 26. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- 27. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Due anni
  - C) Otto anni
  - D) Un anno
  - E) Tre anni
- 28. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un adattamento
  - C) un'imitazione
  - D) un metodo
  - E) un'abitudine
- 30. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) l'intuizione
  - C) la polarizzazione
  - D) la manipolazione
  - E) l'osservazione





31. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Daniel Stern
  - D) Burrhus Skinner
  - E) Lev Vyogotskij
32. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) P. Freire
  - C) J. Dewey
  - D) J. Bruner
  - E) E. Claparède
33. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'esperienza
  - C) Alla memoria
  - D) All'apprendimento
  - E) All'intelligenza
34. **Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
35. **Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
36. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) L'ascolto passivo
  - C) Il problem solving
  - D) L'ascolto attivo
  - E) La focalizzazione

- 37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di assimilazione sociale
  - C) di timore e panico
  - D) socialmente adattivi
  - E) individuali
- 38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) ascolto attivo
  - C) intelligenza emotiva
  - D) mimetismo sociale
  - E) emozione motoria
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) secolarizzazione
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) empatia
  - B) manualità
  - C) fantasia
  - D) creatività
  - E) intelligenza
- 42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'esterno
  - B) da allucinazioni
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da fantasticherie
  - E) dall'interno
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) repressivo
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) impulsivo



**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente

**45. La cultura è:**

- A) un insieme di nozioni
- B) una scienza esatta
- C) una corrente filosofica
- D) l'insegnamento scolastico
- E) un complesso universo simbolico significante

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) i competenti uffici provinciali
- B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- E) gli uffici scolastici delle altre regioni

**47. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale
- b) nelle piccole isole
- c) nei comuni montani

- A) Solo a)
- B) Solo b) e c)
- C) Solo b)
- D) Né a) né b) né c)
- E) Sia a) sia b) sia c)

**48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) No, non lo fissa
- B) Sì, 150 ore
- C) Sì, 130 ore
- D) Sì, 190 ore
- E) Sì, 180 ore

- 49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 50. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- 51. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 55. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino



- 56. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica
  - E) di autodichia
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Sì, entrambe
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160214

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160214





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 5











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) epistemologia genetica
  - B) educazione alla complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) educazione multimediale
  - E) pedagogia della complessità
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Gardner, Bruner e Rowntree
  - D) Solo Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
7. Che cos'è la Forest School Association? (*vedi Brano II*)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco



8. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
10. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?

- A) Il suo spazio
- B) Le altre persone
- C) Una melodia
- D) La solitudine
- E) Il silenzio

12. Perché il protagonista del Brano III fischiava?

- A) Per rompere il silenzio
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per non pensare
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per ricordare Lisa

13. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Pensare a Lisa
- C) Fischiare una melodia
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Girare la chiave nella serratura

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Avere uno spazio vuoto

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) La moglie del protagonista
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Esposizione graduale
- D) Rinforzo differenziale
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni





**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**20. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia

**22. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Pietro Abelardo
- B) Platone
- C) Giovanni Comenio
- D) Giovanni Gentile
- E) Seneca

**23. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
- B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- C) imparare l'autocontrollo
- D) sviluppare fiducia verso gli altri
- E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo

**24. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Scomparsa e ricomparsa della madre
- C) Egocentrismo infantile
- D) Controllo sfinterico
- E) Paura di se stessi

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 25. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- 26. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - D) nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- 27. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Daniel Stern
  - D) Burrhus Skinner
  - E) Lev Vyogotskij
- 28. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 29. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Dewey
  - B) E. Claparède
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) P. Freire
  - E) J. Bruner
- 30. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) l'osservazione
  - C) la scansione
  - D) la polarizzazione
  - E) l'intuizione
- 31. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi



32. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'apprendimento
- B) All'attenzione
- C) All'intelligenza
- D) All'esperienza
- E) Alla memoria

33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?

- A) Sei anni
- B) Tre anni
- C) Otto anni
- D) Due anni
- E) Un anno

34. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:

- A) del marxismo pedagogico
- B) dello strutturalismo
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dell'idealismo pedagogico
- E) dell'attivismo pedagogico

35. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:

- A) una consuetudine
- B) un'imitazione
- C) un metodo
- D) un'abitudine
- E) un adattamento

### Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:

- A) alfabetizzazione emotiva
- B) secolarizzazione
- C) alfabetizzazione primaria
- D) alfabetizzazione secondaria
- E) scolarizzazione

37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:

- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
- B) il rifiuto di se stessi
- C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- D) l'empatia con il mondo esterno
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo motorio
  - D) mimetismo sociale
  - E) ascolto attivo
39. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) di timore e panico
  - C) socialmente adattivi
  - D) individuali
  - E) di rifiuto sociale
40. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) La focalizzazione
  - C) Il problem solving
  - D) Il cooperative learning
  - E) L'ascolto attivo

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) né dall'interno né dall'esterno
  - B) dall'esterno
  - C) dall'interno
  - D) da fantasticherie
  - E) da allucinazioni
42. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) simbolico
  - C) collettivo
  - D) impulsivo
  - E) psicologico
43. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
44. **La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) una corrente filosofica
  - E) un insieme di nozioni



45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:

- A) creatività
- B) manualità
- C) empatia
- D) intelligenza
- E) fantasia

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:

- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- D) un presupposto per l'inclusione sociale
- E) lo strumento per battere l'emarginazione

47. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:

- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- C) i competenti uffici provinciali
- D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- E) gli uffici scolastici delle altre regioni

48. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- A) pagamento anticipato della retta
- B) nazionalità straniera del bambino
- C) disponibilità dei posti
- D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- E) minore età di uno dei genitori del bambino

49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:

- A) il quattordicesimo anno di età
- B) il diciannovesimo anno di età
- C) il sedicesimo anno di età
- D) il quindicesimo anno di età
- E) il diciottesimo anno di età

50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:

- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- E) trasformare la diseguaglianza in differenza

- 51. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Né a) né b) né c)
  - B) Solo a)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b)
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Sì, entrambe
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 56. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 180 ore



- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) dagli insegnanti
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- 60. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160215

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160215



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 6

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) epistemologia genetica
- B) educazione multimediale
- C) pedagogia delle intelligenze
- D) educazione alla complessità
- E) pedagogia della complessità

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget, Gardner e Bruner
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Piaget e Rowntree
  - D) Solo Rowntree
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - C) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni **NON** corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente





7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Fischiare una melodia
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Girare la chiave nella serratura

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) La solitudine
- B) Le altre persone
- C) Una melodia
- D) Il suo spazio
- E) Il silenzio

**13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Avere uno spazio vuoto
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) La moglie del protagonista
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti



- 18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Riflessione sulla propria esperienza
  - B) Rinforzo differenziale
  - C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - D) Esposizione graduale
  - E) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- 19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**
- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- 20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**
- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

### Test di Competenze didattiche

- 21. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- 22. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) una consuetudine
  - C) un'imitazione
  - D) un'abitudine
  - E) un adattamento
- 23. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 24. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Controllo sfinterico
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Paura di se stessi
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
- 25. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) il pianto alla nascita
- 26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la scansione
  - C) la manipolazione
  - D) l'intuizione
  - E) la polarizzazione
- 27. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) P. Freire
  - D) J. Bruner
  - E) J. Dewey
- 28. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- 30. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Due anni
  - C) Un anno
  - D) Sei anni
  - E) Otto anni



31. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione  
B) All'intelligenza  
C) All'apprendimento  
D) All'esperienza  
E) Alla memoria
32. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Giovanni Comenio  
B) Platone  
C) Giovanni Gentile  
D) Seneca  
E) Pietro Abelardo
33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente  
B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro  
C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili  
D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente  
E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
34. La sociologia è la scienza che studia:
- A) nessuna delle altre alternative è corretta  
B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani  
C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani  
D) le diverse forme e i processi della vita umana associata  
E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
35. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Noam Chomsky  
B) Daniel Stern  
C) Konrad Lorenz  
D) Burrhus Skinner  
E) Lev Vyogotskij

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:
- A) mimetismo sociale  
B) emozione motoria  
C) ascolto attivo  
D) intelligenza emotiva  
E) mimetismo motorio

- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) secolarizzazione
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) di assimilazione sociale
  - C) individuali
  - D) socialmente adattivi
  - E) di rifiuto sociale
- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- 40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto passivo
  - D) L'ascolto attivo
  - E) Il problem solving

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) manualità
  - B) empatia
  - C) creatività
  - D) intelligenza
  - E) fantasia
- 42. La cultura è:**
- A) un insieme di nozioni
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) una scienza esatta
  - D) una corrente filosofica
  - E) l'insegnamento scolastico
- 43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'esterno
  - B) da allucinazioni
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) dall'interno
  - E) da fantasticherie



**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) psicologico
- C) collettivo
- D) impulsivo
- E) repressivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) No, non lo fissa
- B) Sì, 150 ore
- C) Sì, 180 ore
- D) Sì, 190 ore
- E) Sì, 130 ore

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- B) trasformare la disegualianza in differenza
- C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, il Presidente della Repubblica
- B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- D) lo strumento per battere l'emarginazione
- E) un presupposto per l'inclusione sociale

- 50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 51. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Sì, entrambe
  - E) Solo quelle di creatività
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza





- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 59. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) disponibilità dei posti
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo b)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Solo a)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Né a) né b) né c)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160216

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160216

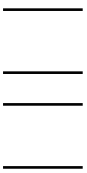


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 7













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Solo Piaget e Gardner
- C) Gardner, Bruner e Rowntree
- D) Piaget, Gardner e Bruner
- E) Solo Rowntree

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) epistemologia genetica
  - B) pedagogia della complessità
  - C) educazione multimediale
  - D) pedagogia delle intelligenze
  - E) educazione alla complessità

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Le altre persone
- B) La solitudine
- C) Una melodia
- D) Il silenzio
- E) Il suo spazio

12. **Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per non pensare
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per ricordare Lisa

**13. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Entrare in una casa vuota
- B) Pensare a Lisa
- C) Fischiettare una melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- B) La persona che ha abitato con il protagonista
- C) La moglie del protagonista
- D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- E) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Esposizione graduale



**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**19. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**Test di Competenze didattiche**

**21. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) P. Freire
- B) J. Dewey
- C) E. Claparède
- D) J. Bruner
- E) L. S. Vygotskij

**22. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) una consuetudine
- B) un adattamento
- C) un metodo
- D) un'abitudine
- E) un'imitazione

**23. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Pietro Abelardo
- C) Platone
- D) Seneca
- E) Giovanni Gentile

**24. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

- 25. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 26. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Due anni
  - C) Un anno
  - D) Otto anni
  - E) Tre anni
- 27. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'esperienza
  - C) All'intelligenza
  - D) All'apprendimento
  - E) All'attenzione
- 28. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Daniel Stern
  - D) Burrhus Skinner
  - E) Noam Chomsky
- 29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- 30. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) l'intuizione
  - C) l'osservazione
  - D) la manipolazione
  - E) la scansione



- 31. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura di se stessi
  - E) Egocentrismo infantile
- 32. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 33. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- 34. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) il pianto alla nascita
- 35. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare l'autocontrollo

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione emotiva
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione primaria
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- 38. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) emozione motoria
  - C) mimetismo motorio
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo sociale
- 39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) socialmente adattivi
  - C) di timore e panico
  - D) di rifiuto sociale
  - E) di assimilazione sociale
- 40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) La focalizzazione
  - C) Il problem solving
  - D) L'ascolto attivo
  - E) L'ascolto passivo

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) collettivo
  - C) impulsivo
  - D) repressivo
  - E) psicologico
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) fantasia
  - C) manualità
  - D) empatia
  - E) creatività
- 43. La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni





**44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'interno
- B) da allucinazioni
- C) né dall'interno né dall'esterno
- D) da fantasticherie
- E) dall'esterno

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di qualità giuridica e indipendenza
- B) di autodichia
- C) di capacità giuridica
- D) di personalità giuridica e autonomia
- E) di capacità giuridica e autonomia

**47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- B) solo morale delle bambine e dei bambini
- C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini

**48. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 49. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo a)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b)
- 50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 51. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 53. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 130 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 190 ore
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età



- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) i competenti uffici provinciali
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160217

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160217



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 8













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- Piaget, Gardner e Bruner
  - Piaget e Rowntree
  - Solo Piaget e Gardner
  - Gardner, Bruner e Rowntree
  - Solo Rowntree
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- pedagogia della complessità
  - pedagogia delle intelligenze
  - epistemologia genetica
  - educazione alla complessità
  - educazione multimediale

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni **NON** corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
7. Quale dei seguenti principi **NON** fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo



8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Avere uno spazio vuoto
  - B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - C) Dimenticare la melodia di una canzone
  - D) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Entrare in una casa vuota
  - B) Fischiare una melodia
  - C) Pensare a Lisa
  - D) Girare la chiave nella serratura
  - E) Aver dimenticato le parole della melodia
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**
- A) Una melodia
  - B) Il suo spazio
  - C) La solitudine
  - D) Le altre persone
  - E) Il silenzio

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per non pensare
- D) Per ricordare Lisa
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La moglie del protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini



**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Esposizione graduale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Rinforzo differenziale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

### **Test di Competenze didattiche**

**21. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**22. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'attivismo pedagogico
- B) del marxismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dello strutturalismo
- E) dell'idealismo pedagogico

**23. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Lev Vyogotskij
- B) Burrhus Skinner
- C) Konrad Lorenz
- D) Daniel Stern
- E) Noam Chomsky

**24. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

- 25. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Tre anni
  - C) Due anni
  - D) Otto anni
  - E) Un anno
- 26. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) J. Bruner
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) J. Dewey
  - E) E. Claparède
- 27. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) All'attenzione
  - C) All'esperienza
  - D) Alla memoria
  - E) All'intelligenza
- 28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Pietro Abelardo
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Giovanni Comenio
  - D) Seneca
  - E) Platone
- 29. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) la comparsa del linguaggio
  - E) la preoccupazione materna primaria
- 30. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- 31. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta





- 32. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) l'osservazione
  - C) l'intuizione
  - D) la manipolazione
  - E) la polarizzazione
- 33. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Paura di se stessi
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
- 34. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare l'autocontrollo
- 35. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un'imitazione
  - C) un adattamento
  - D) un metodo
  - E) una consuetudine

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) di rifiuto sociale
  - C) di assimilazione sociale
  - D) socialmente adattivi
  - E) di timore e panico
- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) L'ascolto attivo
  - C) Il problem solving
  - D) L'ascolto passivo
  - E) La focalizzazione
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione primaria
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) scolarizzazione
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) emozione motoria
  - C) mimetismo motorio
  - D) intelligenza emotiva
  - E) ascolto attivo
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) simbolico
  - C) collettivo
  - D) impulsivo
  - E) repressivo
- 42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) da fantasticherie
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) dall'esterno
  - E) da allucinazioni
- 43. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) una scienza esatta
  - C) una corrente filosofica
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) un insieme di nozioni
- 44. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla



45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) creatività
  - B) fantasia
  - C) manualità
  - D) empatia
  - E) intelligenza

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) disponibilità dei posti
  - B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) pagamento anticipato della retta
47. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
49. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
50. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive

- 51. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 180 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 190 ore
- 52. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Sì, entrambe
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di autodichia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) i competenti uffici provinciali



- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Solo a)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Solo b)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160218

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160218



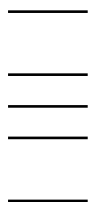


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 1 9











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione alla complessità
  - B) epistemologia genetica
  - C) pedagogia della complessità
  - D) educazione multimediale
  - E) pedagogia delle intelligenze
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Solo Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Gardner, Bruner e Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Fischiare una melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Girare la chiave nella serratura

12. **Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**

- A) Per non pensare
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per ricordare Lisa

13. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Avere uno spazio vuoto
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) La solitudine
- C) Il silenzio
- D) Il suo spazio
- E) Le altre persone

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La moglie del protagonista
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Esposizione graduale
- C) Riflessione sulla propria esperienza
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Rinforzo differenziale

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti





- 19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- 20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

### Test di Competenze didattiche

- 21. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) imparare l'autocontrollo
- 22. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Noam Chomsky
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Daniel Stern
- 23. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) E. Claparède
  - B) J. Bruner
  - C) P. Freire
  - D) J. Dewey
  - E) L. S. Vyogotskij
- 24. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'intelligenza
  - B) Alla memoria
  - C) All'apprendimento
  - D) All'esperienza
  - E) All'attenzione

- 25. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Paura di se stessi
- 26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) l'intuizione
  - C) la manipolazione
  - D) la scansione
  - E) l'osservazione
- 27. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un'imitazione
  - C) un metodo
  - D) un adattamento
  - E) una consuetudine
- 28. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- 29. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) il pianto alla nascita
  - E) la preoccupazione materna primaria
- 30. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 31. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro



**32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'attivismo pedagogico
- B) dell'idealismo pedagogico
- C) dello strutturalismo
- D) del marxismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

**33. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**34. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Pietro Abelardo
- C) Giovanni Gentile
- D) Seneca
- E) Platone

**35. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Due anni
- C) Otto anni
- D) Tre anni
- E) Sei anni

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) mimetismo sociale
- B) ascolto attivo
- C) emozione motoria
- D) intelligenza emotiva
- E) mimetismo motorio

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) di rifiuto sociale
- C) di assimilazione sociale
- D) socialmente adattivi
- E) individuali

- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto passivo
  - D) Il cooperative learning
  - E) L'ascolto attivo
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) secolarizzazione
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) l'empatia con il mondo esterno

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) intelligenza
  - C) creatività
  - D) manualità
  - E) empatia
- 42. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'esterno
  - E) dall'interno
- 43. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- 44. La cultura è:**
- A) un insieme di nozioni
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) l'insegnamento scolastico
  - D) una corrente filosofica
  - E) una scienza esatta



**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) psicologico
- B) impulsivo
- C) simbolico
- D) repressivo
- E) collettivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il quindicesimo anno di età
- B) il diciannovesimo anno di età
- C) il sedicesimo anno di età
- D) il quattordicesimo anno di età
- E) il diciottesimo anno di età

**47. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) No, non lo fissa
- B) Sì, 180 ore
- C) Sì, 130 ore
- D) Sì, 150 ore
- E) Sì, 190 ore

**48. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- B) di garantire le attività educative della scuola
- C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- C) un presupposto per l'inclusione sociale
- D) lo strumento per battere l'emarginazione
- E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno

**50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dalla persona che apprende
- B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- C) a partire dalla società in cui si vive
- D) dagli insegnanti
- E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 52. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo a)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo b)
  - E) Né a) né b) né c)
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) trasformare la disuguaglianza in differenza
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Sì, entrambe
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) disponibilità dei posti
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino



- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 58. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160219

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160219



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 0











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) educazione multimediale
- C) pedagogia della complessità
- D) epistemologia genetica
- E) educazione alla complessità

**3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Gardner, Bruner e Rowntree
- B) Solo Piaget e Gardner
- C) Piaget e Rowntree
- D) Solo Rowntree
- E) Piaget, Gardner e Bruner

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**

- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
- B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
- C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
- D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
- E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura

**7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**

- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
- B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
- C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
- D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
- E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori





8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Dimenticare la melodia di una canzone
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - E) Avere uno spazio vuoto
12. **Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**
- A) La persona che ha abitato con il protagonista
  - B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - E) La moglie del protagonista
13. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) La solitudine
  - B) Il silenzio
  - C) Una melodia
  - D) Le altre persone
  - E) Il suo spazio

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per rompere il silenzio
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per non pensare

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Fischiottare una melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Esposizione graduale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Rinforzo differenziale



**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**20. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**22. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la manipolazione
- B) l'intuizione
- C) l'osservazione
- D) la scansione
- E) la polarizzazione

**23. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Due anni
- C) Tre anni
- D) Otto anni
- E) Sei anni

**24. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Noam Chomsky
- B) Burrhus Skinner
- C) Konrad Lorenz
- D) Daniel Stern
- E) Lev Vyogotskij

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 25. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) imparare l'autocontrollo
- 26. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Seneca
  - B) Platone
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Giovanni Comenio
  - E) Pietro Abelardo
- 27. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- 28. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) il pianto alla nascita
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- 29. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'apprendimento
  - C) All'intelligenza
  - D) All'esperienza
  - E) Alla memoria
- 30. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Paura di se stessi
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
- 31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un adattamento
  - B) un'abitudine
  - C) una consuetudine
  - D) un metodo
  - E) un'imitazione



**32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) dello strutturalismo
- C) del marxismo pedagogico
- D) dell'attivismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

**33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**34. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale

**35. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) E. Claparède
- B) L. S. Vygotskij
- C) J. Dewey
- D) J. Bruner
- E) P. Freire

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) La focalizzazione
- B) L'ascolto passivo
- C) Il cooperative learning
- D) Il problem solving
- E) L'ascolto attivo

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) individuali
- B) di rifiuto sociale
- C) di assimilazione sociale
- D) di timore e panico
- E) socialmente adattivi

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) intelligenza emotiva
  - C) ascolto attivo
  - D) mimetismo sociale
  - E) mimetismo motorio
39. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) secolarizzazione
40. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) manualità
  - C) creatività
  - D) intelligenza
  - E) empatia
42. **La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) un insieme di nozioni
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) una scienza esatta
43. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) repressivo
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) psicologico
44. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) dall'interno
  - C) da fantasticherie
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) dall'esterno



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Solo quelle di creatività
- B) Sì, entrambe
- C) No, questo è un compito della scuola primaria
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) Solo quelle di apprendimento

**47. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il sedicesimo anno di età
- B) il diciottesimo anno di età
- C) il quindicesimo anno di età
- D) il diciannovesimo anno di età
- E) il quattordicesimo anno di età

**48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- D) trasformare la diseguaglianza in differenza
- E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze

**49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori

**50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- B) solo morale delle bambine e dei bambini
- C) solo sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

- 51. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 52. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 180 ore
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 130 ore
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 54. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Solo b)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica





- 57. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) disponibilità dei posti
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- 58. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160220

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160220



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 1

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Piaget e Gardner
- B) Piaget e Rowntree
- C) Gardner, Bruner e Rowntree
- D) Piaget, Gardner e Bruner
- E) Solo Rowntree

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) educazione alla complessità
  - C) educazione multimediale
  - D) pedagogia della complessità
  - E) epistemologia genetica
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Le altre persone
  - B) Il silenzio
  - C) Il suo spazio
  - D) La solitudine
  - E) Una melodia
12. **Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**
- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - B) La moglie del protagonista
  - C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - D) La persona che ha abitato con il protagonista
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
13. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**
- A) Entrare in una casa vuota
  - B) Girare la chiave nella serratura
  - C) Aver dimenticato le parole della melodia
  - D) Fischiare una melodia
  - E) Pensare a Lisa

**14. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per non pensare
- E) Per rompere il silenzio

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Rinforzo differenziale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Noam Chomsky
- B) Konrad Lorenz
- C) Lev Vyogotskij
- D) Daniel Stern
- E) Burrhus Skinner

**22. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Platone
- C) Seneca
- D) Pietro Abelardo
- E) Giovanni Gentile

**23. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

**24. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

**25. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un metodo
- B) un'imitazione
- C) una consuetudine
- D) un adattamento
- E) un'abitudine

- 26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) l'intuizione
  - C) la polarizzazione
  - D) la scansione
  - E) l'osservazione
- 27. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 28. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) J. Bruner
  - C) E. Claparède
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) J. Dewey
- 29. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Paura di se stessi
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Paura dell'estraneo
- 30. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) il pianto alla nascita
  - D) la comparsa del linguaggio
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- 31. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- 32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dello strutturalismo
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) dell'idealismo pedagogico



33. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:

- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- B) sviluppare fiducia verso gli altri
- C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- D) imparare l'autocontrollo
- E) sviluppare le proprie capacità comunicative

34. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?

- A) Due anni
- B) Otto anni
- C) Sei anni
- D) Tre anni
- E) Un anno

35. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) Alla memoria
- B) All'apprendimento
- C) All'esperienza
- D) All'intelligenza
- E) All'attenzione

### Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:

- A) alfabetizzazione secondaria
- B) alfabetizzazione primaria
- C) scolarizzazione
- D) alfabetizzazione emotiva
- E) secolarizzazione

37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:

- A) di assimilazione sociale
- B) di timore e panico
- C) socialmente adattivi
- D) di rifiuto sociale
- E) individuali

38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?

- A) Il cooperative learning
- B) Il problem solving
- C) La focalizzazione
- D) L'ascolto attivo
- E) L'ascolto passivo

**39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- C) il rifiuto di se stessi
- D) la capacità di prestare attenzione agli altri
- E) l'empatia con il mondo esterno

**40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) emozione motoria
- B) intelligenza emotiva
- C) mimetismo motorio
- D) ascolto attivo
- E) mimetismo sociale

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco

**42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) repressivo
- B) collettivo
- C) simbolico
- D) psicologico
- E) impulsivo

**43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) creatività
- B) intelligenza
- C) fantasia
- D) manualità
- E) empatia

**44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) dall'esterno
- B) dall'interno
- C) né dall'interno né dall'esterno
- D) da allucinazioni
- E) da fantasticherie

**45. La cultura è:**

- A) una corrente filosofica
- B) l'insegnamento scolastico
- C) una scienza esatta
- D) un insieme di nozioni
- E) un complesso universo simbolico significante





**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di personalità giuridica e autonomia
47. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
48. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
49. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
51. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto

- 52. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- 57. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) disponibilità dei posti
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) pagamento anticipato della retta
- 58. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 130 ore



- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Sì, entrambe
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo b)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Solo a)
  - E) Solo b) e c)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160221

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160221

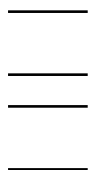


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 2













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione multimediale
  - B) epistemologia genetica
  - C) educazione alla complessità
  - D) pedagogia delle intelligenze
  - E) pedagogia della complessità
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - C) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Fischiare una melodia
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per non pensare
- E) Per rompere il silenzio

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) La solitudine
- C) Il suo spazio
- D) Le altre persone
- E) Il silenzio

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- B) La moglie del protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Avere uno spazio vuoto

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie



**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti

**19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Esposizione graduale
- C) Rinforzo differenziale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**22. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'imitazione
- B) una consuetudine
- C) un metodo
- D) un'abitudine
- E) un adattamento

**23. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Sei anni
- B) Due anni
- C) Tre anni
- D) Un anno
- E) Otto anni

**24. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) del marxismo pedagogico
- B) dello strutturalismo
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) dell'idealismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

**25. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Platone
- B) Pietro Abelardo
- C) Seneca
- D) Giovanni Comenio
- E) Giovanni Gentile

**26. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie

**27. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'osservazione
- B) la polarizzazione
- C) la manipolazione
- D) la scansione
- E) l'intuizione

**28. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Scomparsa e ricomparsa della madre
- C) Paura di se stessi
- D) Egocentrismo infantile
- E) Controllo sfinterico

**29. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) Alla memoria
- B) All'apprendimento
- C) All'esperienza
- D) All'intelligenza
- E) All'attenzione

**30. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la preoccupazione materna primaria
- B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- C) la comparsa del linguaggio
- D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- E) il pianto alla nascita

**31. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Daniel Stern
- B) Lev Vyogotskij
- C) Konrad Lorenz
- D) Burrhus Skinner
- E) Noam Chomsky





**32. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare fiducia verso gli altri
- B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) imparare l'autocontrollo
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**34. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**35. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) E. Claparède
- B) J. Bruner
- C) L. S. Vygotskij
- D) P. Freire
- E) J. Dewey

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) scolarizzazione
- B) alfabetizzazione primaria
- C) alfabetizzazione secondaria
- D) secolarizzazione
- E) alfabetizzazione emotiva

**37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) emozione motoria
- B) ascolto attivo
- C) mimetismo sociale
- D) intelligenza emotiva
- E) mimetismo motorio

- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) Il problem solving
  - D) La focalizzazione
  - E) L'ascolto attivo
- 39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) socialmente adattivi
  - B) di rifiuto sociale
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di timore e panico
  - E) individuali
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) il rifiuto di se stessi

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) creatività
  - B) empatia
  - C) manualità
  - D) fantasia
  - E) intelligenza
- 43. La cultura è:**
- A) l'insegnamento scolastico
  - B) un insieme di nozioni
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) una scienza esatta
  - E) una corrente filosofica
- 44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'esterno
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'interno
  - E) da fantasticherie



**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) psicologico
- B) simbolico
- C) impulsivo
- D) collettivo
- E) repressivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- C) Sì, il Presidente della Repubblica
- D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti

**47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori

**48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
- B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale

**49. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale**
- b) nelle piccole isole**
- c) nei comuni montani**

- A) Solo b)
- B) Sia a) sia b) sia c)
- C) Solo b) e c)
- D) Né a) né b) né c)
- E) Solo a)

- 50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di autodichia
  - C) di qualità giuridica e indipendenza
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- 56. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto



- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) Sì, entrambe
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 59. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) disponibilità dei posti
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 180 ore

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160222

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160222





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 3

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

3. **La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione alla complessità
  - B) epistemologia genetica
  - C) pedagogia della complessità
  - D) educazione multimediale
  - E) pedagogia delle intelligenze
4. **Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Solo Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Gardner, Bruner e Rowntree
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Solo Piaget e Gardner
5. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti

## **Brano II**

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Il suo spazio
- B) La solitudine
- C) Le altre persone
- D) Il silenzio
- E) Una melodia

12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Fischiettare una melodia
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Pensare a Lisa

**13. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La moglie del protagonista

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Avere uno spazio vuoto
- C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo





18. **La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
19. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
20. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**
- A) Esposizione graduale
  - B) Rinforzo differenziale
  - C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - E) Riflessione sulla propria esperienza

### Test di Competenze didattiche

21. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) del marxismo pedagogico
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) dello strutturalismo
  - D) dell'attivismo pedagogico
  - E) dell'idealismo pedagogico
22. **Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un'imitazione
  - C) un'abitudine
  - D) un adattamento
  - E) un metodo
23. **Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) la comparsa del linguaggio
  - E) il pianto alla nascita
24. **Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Paura di se stessi
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre

25. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) J. Dewey
  - B) E. Claparède
  - C) J. Bruner
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) P. Freire
26. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
27. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Pietro Abelardo
  - B) Platone
  - C) Seneca
  - D) Giovanni Gentile
  - E) Giovanni Comenio
28. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*"La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza."*
- A) All'attenzione
  - B) All'intelligenza
  - C) Alla memoria
  - D) All'apprendimento
  - E) All'esperienza
29. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Sei anni
  - B) Tre anni
  - C) Due anni
  - D) Otto anni
  - E) Un anno
30. La sociologia è la scienza che studia:
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
31. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Noam Chomsky
  - B) Daniel Stern
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Lev Vygotskij
  - E) Konrad Lorenz



**32. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

**33. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) l'osservazione
- C) l'intuizione
- D) la scansione
- E) la manipolazione

**34. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare fiducia verso gli altri
- B) imparare l'autocontrollo
- C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- E) sviluppare le proprie capacità comunicative

**35. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) intelligenza emotiva
- B) mimetismo sociale
- C) ascolto attivo
- D) emozione motoria
- E) mimetismo motorio

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di assimilazione sociale
- B) di timore e panico
- C) socialmente adattivi
- D) di rifiuto sociale
- E) individuali

- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) Il problem solving
  - C) L'ascolto passivo
  - D) La focalizzazione
  - E) L'ascolto attivo
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) alfabetizzazione secondaria
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) secolarizzazione
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) l'empatia con il mondo esterno

**Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un insieme di nozioni
  - C) una corrente filosofica
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) un complesso universo simbolico significante
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- 43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) creatività
  - B) empatia
  - C) intelligenza
  - D) manualità
  - E) fantasia
- 44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) impulsivo
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) repressivo



**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da allucinazioni
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) dall'esterno
- D) dall'interno
- E) da fantasticherie

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) No, questo è un compito della scuola primaria
- B) Solo quelle di apprendimento
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) Solo quelle di creatività
- E) Sì, entrambe

**47. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto

**48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo morale delle bambine e dei bambini
- B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale delle bambine e dei bambini
- E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

**49. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, il Presidente della Repubblica
- B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze

**50. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 150 ore
- B) Sì, 130 ore
- C) No, non lo fissa
- D) Sì, 180 ore
- E) Sì, 190 ore

- 51. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 54. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) disponibilità dei posti
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di autodichia
  - D) di capacità giuridica
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni



- 58. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo a)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b) e c)
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160223

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
	A	B	C	D	E																		

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160223

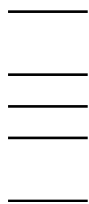


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 4











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione multimediale
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) epistemologia genetica
- D) educazione alla complessità
- E) pedagogia della complessità

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

**3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Gardner, Bruner e Rowntree
- B) Solo Rowntree
- C) Piaget e Rowntree
- D) Solo Piaget e Gardner
- E) Piaget, Gardner e Bruner

**4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

**5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) poiché ha una struttura multicodificata, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

**6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**

- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
- B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
- C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
- D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
- E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa

**7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**

- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
- B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
- C) Godono del riconoscimento statale in Germania
- D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
- E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna





8. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
10. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?
- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - C) Dimenticare la melodia di una canzone
  - D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - E) Avere uno spazio vuoto
12. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?
- A) Aver dimenticato le parole della melodia
  - B) Pensare a Lisa
  - C) Girare la chiave nella serratura
  - D) Entrare in una casa vuota
  - E) Fischiare una melodia
13. Perché il protagonista del Brano III fischiava?
- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - B) Per scacciare la solitudine
  - C) Per non pensare
  - D) Per ricordare Lisa
  - E) Per rompere il silenzio

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il silenzio
- B) La solitudine
- C) Le altre persone
- D) Il suo spazio
- E) Una melodia

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La moglie del protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Rinforzo differenziale
- C) Esposizione graduale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo



19. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**
- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

20. **La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

### Test di Competenze didattiche

21. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) P. Freire
  - C) J. Dewey
  - D) E. Claparède
  - E) J. Bruner
22. **Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) la comparsa del linguaggio
  - E) il pianto alla nascita
23. **Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

- \_\_\_\_\_ 24. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- \_\_\_\_\_ A) dello strutturalismo
- \_\_\_\_\_ B) della pedagogia fenomenologica
- \_\_\_\_\_ C) dell'idealismo pedagogico
- \_\_\_\_\_ D) del marxismo pedagogico
- \_\_\_\_\_ E) dell'attivismo pedagogico

25. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'apprendimento
  - B) All'intelligenza
  - C) Alla memoria
  - D) All'attenzione
  - E) All'esperienza
26. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
27. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:
- A) un'abitudine
  - B) un metodo
  - C) un'imitazione
  - D) una consuetudine
  - E) un adattamento
28. La sociologia è la scienza che studia:
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
29. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Un anno
  - B) Otto anni
  - C) Due anni
  - D) Tre anni
  - E) Sei anni
30. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:
- A) la polarizzazione
  - B) l'intuizione
  - C) la manipolazione
  - D) l'osservazione
  - E) la scansione
31. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili



- 32. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- 33. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Controllo sfinterico
  - B) Egocentrismo infantile
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Paura di se stessi
- 34. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Comenio
  - B) Pietro Abelardo
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Platone
  - E) Seneca
- 35. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Daniel Stern
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Noam Chomsky

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) scolarizzazione
  - E) alfabetizzazione primaria
- 37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di timore e panico
  - C) individuali
  - D) socialmente adattivi
  - E) di assimilazione sociale

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) mimetismo motorio
  - C) mimetismo sociale
  - D) ascolto attivo
  - E) intelligenza emotiva
39. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) La focalizzazione
  - C) Il cooperative learning
  - D) L'ascolto passivo
  - E) L'ascolto attivo
40. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) il rifiuto di se stessi
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) empatia
  - C) fantasia
  - D) creatività
  - E) manualità
42. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) collettivo
  - C) impulsivo
  - D) psicologico
  - E) simbolico
43. **La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni
44. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da fantasticherie
  - D) dall'esterno
  - E) da allucinazioni



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dalla persona che apprende
- B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- C) dagli insegnanti
- D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- E) a partire dalla società in cui si vive

**47. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di capacità giuridica e autonomia
- B) di personalità giuridica e autonomia
- C) di capacità giuridica
- D) di autodichia
- E) di qualità giuridica e indipendenza

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) lo strumento per battere l'emarginazione
- B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- D) un presupposto per l'inclusione sociale
- E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno

**50. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- B) gli uffici scolastici delle altre regioni
- C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- D) i competenti uffici provinciali
- E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 52. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) pagamento anticipato della retta
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 54. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo a)
- 56. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 180 ore
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 130 ore





- 57. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) trasformare la disegualianza in differenza
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Sì, entrambe
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160224

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche					
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					A B C D E					A B C D E					
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta															
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																
A B C D E																				

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160224

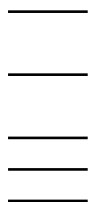


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 5













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Piaget e Gardner
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Piaget e Rowntree
- D) Solo Rowntree
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione alla complessità
  - B) epistemologia genetica
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) educazione multimediale
  - E) pedagogia della complessità
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - C) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia



7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Per non pensare
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per scacciare la solitudine
- E) Per ricordare Lisa

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Il silenzio
- B) La solitudine
- C) Le altre persone
- D) Il suo spazio
- E) Una melodia

**13. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Fischiettare una melodia
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Pensare a Lisa
- E) Entrare in una casa vuota

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) La moglie del protagonista
- D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini



18. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
19. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**
- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - B) Esposizione graduale
  - C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - D) Rinforzo differenziale
  - E) Riflessione sulla propria esperienza
20. **La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

### Test di Competenze didattiche

21. **La sociologia è la scienza che studia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
22. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) dello strutturalismo
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) dell'attivismo pedagogico
23. **Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un adattamento
  - C) un metodo
  - D) un'abitudine
  - E) un'imitazione
- \_\_\_\_\_
24. **Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

25. **Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Otto anni
  - B) Tre anni
  - C) Un anno
  - D) Sei anni
  - E) Due anni
26. **Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Dewey
  - B) J. Bruner
  - C) E. Claparède
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) P. Freire
27. **Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
28. **Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
29. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'esperienza
  - B) All'attenzione
  - C) All'apprendimento
  - D) Alla memoria
  - E) All'intelligenza
30. **Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Paura di se stessi
  - E) Egocentrismo infantile
31. **Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la manipolazione
  - B) la polarizzazione
  - C) l'intuizione
  - D) l'osservazione
  - E) la scansione



**32. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**33. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

**34. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Noam Chomsky
- B) Konrad Lorenz
- C) Burrhus Skinner
- D) Daniel Stern
- E) Lev Vyogotskij

**35. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Pietro Abelardo
- B) Giovanni Gentile
- C) Seneca
- D) Platone
- E) Giovanni Comenio

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) secolarizzazione
- B) scolarizzazione
- C) alfabetizzazione primaria
- D) alfabetizzazione emotiva
- E) alfabetizzazione secondaria

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) socialmente adattivi
- B) individuali
- C) di timore e panico
- D) di assimilazione sociale
- E) di rifiuto sociale

- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo sociale
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo motorio
- 40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) La focalizzazione
  - C) Il cooperative learning
  - D) Il problem solving
  - E) L'ascolto passivo

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) manualità
  - B) fantasia
  - C) intelligenza
  - D) empatia
  - E) creatività
- 43. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) l'insegnamento scolastico
  - C) una scienza esatta
  - D) un insieme di nozioni
  - E) una corrente filosofica
- 44. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) psicologico
  - C) impulsivo
  - D) repressivo
  - E) collettivo





**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) da fantasticherie
- C) da allucinazioni
- D) dall'interno
- E) dall'esterno

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) disponibilità dei posti
- B) nazionalità straniera del bambino
- C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- D) pagamento anticipato della retta
- E) minore età di uno dei genitori del bambino

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dalla persona che apprende
- B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- C) a partire dalla società in cui si vive
- D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- E) dagli insegnanti

**48. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 180 ore
- B) Sì, 190 ore
- C) Sì, 150 ore
- D) No, non lo fissa
- E) Sì, 130 ore

**49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il sedicesimo anno di età
- B) il diciannovesimo anno di età
- C) il diciottesimo anno di età
- D) il quindicesimo anno di età
- E) il quattordicesimo anno di età

**50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) un presupposto per l'inclusione sociale
- B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- D) lo strumento per battere l'emarginazione
- E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 54. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Solo a)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 55. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni



- 57. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di autodichia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) Sì, entrambe

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160225

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160225



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 6

—  
—  
—











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Rowntree
- B) Piaget e Rowntree
- C) Piaget, Gardner e Bruner
- D) Gardner, Bruner e Rowntree
- E) Solo Piaget e Gardner

3. **Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
4. **La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) epistemologia genetica
  - C) pedagogia della complessità
  - D) educazione alla complessità
  - E) educazione multimediale
5. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

## **Brano II**

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco



7. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Fischiettare una melodia
- B) Pensare a Lisa
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Girare la chiave nella serratura

12. **Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per non pensare
- D) Per ricordare Lisa
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) La solitudine
- C) Il silenzio
- D) Una melodia
- E) Le altre persone

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La moglie del protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha abitato con il protagonista

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Esposizione graduale
- D) Rinforzo differenziale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia



- 18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- 19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- 20. L'argomento principale del Brano IV è:**
- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
  - B) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
  - D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
  - E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

### Test di Competenze didattiche

- 21. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 22. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Paura di se stessi
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Controllo sfinterico
- 23. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) J. Bruner
  - C) P. Freire
  - D) J. Dewey
  - E) E. Claparède
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 24. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- 25. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Un anno
  - B) Due anni
  - C) Tre anni
  - D) Otto anni
  - E) Sei anni
- 26. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
- 27. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) l'intuizione
  - C) la manipolazione
  - D) la scansione
  - E) la polarizzazione
- 28. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Daniel Stern
  - B) Konrad Lorenz
  - C) Noam Chomsky
  - D) Burrhus Skinner
  - E) Lev Vyogotskij
- 29. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Seneca
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Giovanni Comenio
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Platone
- 30. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'intelligenza
  - B) All'esperienza
  - C) All'apprendimento
  - D) All'attenzione
  - E) Alla memoria





- 31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un metodo
  - C) un'imitazione
  - D) un adattamento
  - E) una consuetudine
- 32. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - D) il pianto alla nascita
  - E) la preoccupazione materna primaria
- 33. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- 34. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica
- 35. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) mimetismo motorio
  - C) intelligenza emotiva
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo sociale
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) Il problem solving
  - C) L'ascolto passivo
  - D) Il cooperative learning
  - E) La focalizzazione
- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) socialmente adattivi
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di rifiuto sociale
  - E) individuali
- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) il rifiuto di se stessi
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) scolarizzazione

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) dall'interno
  - C) dall'esterno
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) da fantasticherie
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) collettivo
  - C) impulsivo
  - D) simbolico
  - E) repressivo
- 43. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé



**44. La cultura è:**

- A) l'insegnamento scolastico
- B) una corrente filosofica
- C) un complesso universo simbolico significante
- D) un insieme di nozioni
- E) una scienza esatta

**45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) fantasia
- B) manualità
- C) creatività
- D) empatia
- E) intelligenza

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Solo quelle di apprendimento
- B) Solo quelle di creatività
- C) Sì, entrambe
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) No, questo è un compito della scuola primaria

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) lo strumento per battere l'emarginazione
- B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- C) un presupposto per l'inclusione sociale
- D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali

**48. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- B) gli uffici scolastici delle altre regioni
- C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- E) i competenti uffici provinciali

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- B) trasformare la disegualianza in differenza
- C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi

- 50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 51. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il quattordicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il diciannovesimo anno di età
  - E) il quindicesimo anno di età
- 52. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo a)
  - E) Solo b)
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di autodichia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza



- 56. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- 60. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 180 ore

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160226

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160226



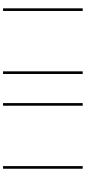


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 7











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Solo Piaget e Gardner
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) educazione multimediale
  - C) epistemologia genetica
  - D) pedagogia della complessità
  - E) educazione alla complessità

## **Brano II**

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Avere uno spazio vuoto
  - B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - D) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - E) Dimenticare la melodia di una canzone
- \_\_\_\_\_
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Fischiare una melodia
  - B) Entrare in una casa vuota
  - C) Pensare a Lisa
  - D) Girare la chiave nella serratura
  - E) Aver dimenticato le parole della melodia
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Le altre persone
- B) Il suo spazio
- C) Il silenzio
- D) Una melodia
- E) La solitudine

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Per non pensare
- C) Per rompere il silenzio
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per scacciare la solitudine

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La moglie del protagonista
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Esposizione graduale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Rinforzo differenziale





**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia

**22. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**23. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la comparsa del linguaggio
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

24. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Paura di se stessi
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Paura dell'estraneo
25. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Due anni
  - B) Tre anni
  - C) Sei anni
  - D) Un anno
  - E) Otto anni
26. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:
- A) un metodo
  - B) un'imitazione
  - C) un adattamento
  - D) una consuetudine
  - E) un'abitudine
27. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) dello strutturalismo
  - D) dell'attivismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica
28. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
29. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'attenzione
  - C) All'intelligenza
  - D) All'apprendimento
  - E) All'esperienza
30. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Burrhus Skinner
  - B) Daniel Stern
  - C) Noam Chomsky
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Konrad Lorenz



31. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:
- A) la polarizzazione
  - B) la scansione
  - C) la manipolazione
  - D) l'intuizione
  - E) l'osservazione
32. La sociologia è la scienza che studia:
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
33. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) stabilite in base alle attitudini dei bambini
34. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Giovanni Gentile
  - B) Platone
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Seneca
  - E) Giovanni Comenio
35. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) P. Freire
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) J. Bruner
  - D) J. Dewey
  - E) E. Claparède

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto passivo
  - D) Il cooperative learning
  - E) Il problem solving
- 38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione emotiva
  - D) secolarizzazione
  - E) alfabetizzazione primaria
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) emozione motoria
  - B) ascolto attivo
  - C) mimetismo motorio
  - D) intelligenza emotiva
  - E) mimetismo sociale
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) socialmente adattivi
  - B) di rifiuto sociale
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di timore e panico
  - E) individuali

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) simbolico
  - C) collettivo
  - D) impulsivo
  - E) psicologico
- 43. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) una scienza esatta
  - C) una corrente filosofica
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) un insieme di nozioni



- 44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da fantasticherie
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'esterno
- 45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) intelligenza
  - C) creatività
  - D) manualità
  - E) empatia

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

- 46. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) disponibilità dei posti
- 47. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) trasformare la disegualianza in differenza
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze

- 50. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) Solo quelle di apprendimento
  - D) Sì, entrambe
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 51. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 52. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo a)
  - D) Solo b)
  - E) Sia a) sia b) sia c)
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di autodichia
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica
- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) a partire dalla società in cui si vive



- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 57. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 180 ore
  - E) Sì, 190 ore
- 58. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il sedicesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*







## Modulo risposte



14B160227

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160227



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 8

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione multimediale
  - B) pedagogia delle intelligenze
  - C) pedagogia della complessità
  - D) epistemologia genetica
  - E) educazione alla complessità
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Piaget e Rowntree
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
- 7. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj





8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**
- A) Avere uno spazio vuoto
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Dimenticare la melodia di una canzone
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona
12. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**
- A) Una melodia
  - B) Il silenzio
  - C) Le altre persone
  - D) Il suo spazio
  - E) La solitudine
13. **Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**
- A) La persona che ha abitato con il protagonista
  - B) La moglie del protagonista
  - C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per non pensare

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Fischiottare una melodia
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Pensare a Lisa
- E) Girare la chiave nella serratura

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Esposizione graduale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Rinforzo differenziale

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni



19. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**
- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
20. **La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

### Test di Competenze didattiche

21. **Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Noam Chomsky
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Daniel Stern
22. **La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Platone
  - B) Seneca
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Giovanni Gentile
  - E) Giovanni Comenio
23. **Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante
24. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
"La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza."
- A) All'intelligenza
  - B) Alla memoria
  - C) All'apprendimento
  - D) All'esperienza
  - E) All'attenzione

- 25. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la scansione
  - C) l'intuizione
  - D) la manipolazione
  - E) la polarizzazione
- 26. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'abitudine
  - B) un adattamento
  - C) un'imitazione
  - D) un metodo
  - E) una consuetudine
- 27. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) J. Bruner
  - C) J. Dewey
  - D) P. Freire
  - E) E. Claparède
- 28. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Otto anni
  - B) Due anni
  - C) Sei anni
  - D) Un anno
  - E) Tre anni
- 29. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 30. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- 31. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la comparsa del linguaggio



- 32. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 33. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Paura di se stessi
- 34. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- 35. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) della pedagogia fenomenologica
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) dello strutturalismo

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) il rifiuto di se stessi
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri
- \_\_\_\_\_ **37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) socialmente adattivi
  - C) di rifiuto sociale
  - D) individuali
  - E) di assimilazione sociale

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo sociale
  - D) ascolto attivo
  - E) emozione motoria
39. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) Il problem solving
  - C) L'ascolto passivo
  - D) La focalizzazione
  - E) Il cooperative learning
40. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) alfabetizzazione secondaria
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) alfabetizzazione primaria

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) una corrente filosofica
  - C) un insieme di nozioni
  - D) una scienza esatta
  - E) l'insegnamento scolastico
42. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
43. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) né dall'interno né dall'esterno
  - B) da allucinazioni
  - C) da fantasticherie
  - D) dall'interno
  - E) dall'esterno
44. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) fantasia
  - C) empatia
  - D) creatività
  - E) manualità



**45. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) collettivo
- C) psicologico
- D) impulsivo
- E) repressivo

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) a partire dalla società in cui si vive
- B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- C) dagli insegnanti
- D) a partire dalla persona che apprende
- E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive

**47. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto

**48. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) minore età di uno dei genitori del bambino
- B) pagamento anticipato della retta
- C) nazionalità straniera del bambino
- D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- E) disponibilità dei posti

**49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- B) un presupposto per l'inclusione sociale
- C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- D) lo strumento per battere l'emarginazione
- E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali

**50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori

- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di capacità giuridica
  - C) di autodichia
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 54. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Sia a) sia b) sia c)
  - C) Solo a)
  - D) Solo b)
  - E) Né a) né b) né c)
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Sì, entrambe
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Solo quelle di creatività
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale





- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) i competenti uffici provinciali
- 58. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 130 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) No, non lo fissa
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160228

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160228

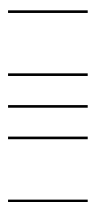


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 2 9













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- E) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

3. **Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
  - A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  
4. **La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
  - A) pedagogia della complessità
  - B) educazione multimediale
  - C) educazione alla complessità
  - D) pedagogia delle intelligenze
  - E) epistemologia genetica
  
5. **Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
  - A) Solo Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree

## Brano II

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
  - A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  
7. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
  - A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura



8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Fischiare una melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Entrare in una casa vuota

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Il suo spazio
- B) La solitudine
- C) Le altre persone
- D) Una melodia
- E) Il silenzio

13. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La moglie del protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**15. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Avere uno spazio vuoto

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**17. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**18. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace



- 19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- 20. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**
- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - B) Riflessione sulla propria esperienza
  - C) Rinforzo differenziale
  - D) Esposizione graduale
  - E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**Test di Competenze didattiche**

- 21. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 22. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura di se stessi
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
- 23. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- 24. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Konrad Lorenz
  - B) Burrhus Skinner
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Noam Chomsky
  - E) Daniel Stern

- 25. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la polarizzazione
  - C) la manipolazione
  - D) l'intuizione
  - E) la scansione
- 26. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare fiducia verso gli altri
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- 27. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un adattamento
  - B) una consuetudine
  - C) un'imitazione
  - D) un'abitudine
  - E) un metodo
- 28. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Sei anni
  - C) Otto anni
  - D) Due anni
  - E) Un anno
- 29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- 30. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) il pianto alla nascita
  - E) la comparsa del linguaggio
- 31. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) della pedagogia fenomenologica



32. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:
- A) J. Dewey
  - B) P. Freire
  - C) J. Bruner
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) E. Claparède
33. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Seneca
  - B) Platone
  - C) Giovanni Comenio
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Giovanni Gentile
34. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*"La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza."*
- A) Alla memoria
  - B) All'attenzione
  - C) All'esperienza
  - D) All'intelligenza
  - E) All'apprendimento
35. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo motorio
  - C) ascolto attivo
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo sociale
- \_\_\_\_\_ 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?
- \_\_\_\_\_ A) Il cooperative learning
  - \_\_\_\_\_ B) L'ascolto passivo
  - \_\_\_\_\_ C) La focalizzazione
  - \_\_\_\_\_ D) Il problem solving
  - \_\_\_\_\_ E) L'ascolto attivo

- 38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione secondaria
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) secolarizzazione
  - E) scolarizzazione
- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) il rifiuto di se stessi
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) individuali
  - C) socialmente adattivi
  - D) di assimilazione sociale
  - E) di timore e panico

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. La cultura è:**
- A) l'insegnamento scolastico
  - B) una scienza esatta
  - C) una corrente filosofica
  - D) un insieme di nozioni
  - E) un complesso universo simbolico significante
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) simbolico
  - C) collettivo
  - D) impulsivo
  - E) repressivo
- 43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'interno
  - C) dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) né dall'interno né dall'esterno
- 44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) manualità
  - B) fantasia
  - C) empatia
  - D) creatività
  - E) intelligenza





**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto

**47. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- C) di garantire le attività educative della scuola
- D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- E) di curare la documentazione relativa al processo educativo

**48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- C) solo sociale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- E) solo morale delle bambine e dei bambini

**49. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Solo quelle di apprendimento
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) No, questo è un compito della scuola primaria
- D) Sì, entrambe
- E) Solo quelle di creatività

**50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) disponibilità dei posti
- B) minore età di uno dei genitori del bambino
- C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- D) nazionalità straniera del bambino
- E) pagamento anticipato della retta

- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 52. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Solo b)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo a)
  - E) Né a) né b) né c)
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di autodichia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) dagli insegnanti
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) trasformare la diseguaglianza in differenza



- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici provinciali
- 58. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) No, non lo fissa
- 59. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160229

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche										
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E						
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E					
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																			
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																				
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																				
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																				
	A	B	C	D	E																				

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160229



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 3 0













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Solo Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Solo Piaget e Gardner
  - E) Piaget e Rowntree
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) epistemologia genetica
  - B) educazione alla complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) pedagogia della complessità
  - E) educazione multimediale
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
8. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per non pensare
- E) Per scacciare la solitudine

12. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Avere uno spazio vuoto

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) La solitudine
- C) Il silenzio
- D) Una melodia
- E) Le altre persone

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La moglie del protagonista
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Fischiettare una melodia
- B) Girare la chiave nella serratura
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Pensare a Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva



18. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - B) Esposizione graduale
  - C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - D) Riflessione sulla propria esperienza
  - E) Rinforzo differenziale
19. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**
- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
  - C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
20. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)**
- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - C) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali

### Test di Competenze didattiche

21. **Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
22. **Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Paura di se stessi
  - C) Egocentrismo infantile
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Controllo sfinterico
23. **Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

- 24. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'intelligenza
  - C) All'apprendimento
  - D) All'esperienza
  - E) Alla memoria
- 25. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un adattamento
  - C) un metodo
  - D) un'imitazione
  - E) un'abitudine
- 26. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- 27. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica
- 28. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- 29. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la comparsa del linguaggio
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) la preoccupazione materna primaria
- 30. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la polarizzazione
  - B) la scansione
  - C) la manipolazione
  - D) l'osservazione
  - E) l'intuizione





**31. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Pietro Abelardo
- B) Giovanni Comenio
- C) Giovanni Gentile
- D) Seneca
- E) Platone

**32. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) sviluppare fiducia verso gli altri
- C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- D) sviluppare le proprie capacità comunicative
- E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo

**33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Otto anni
- B) Sei anni
- C) Un anno
- D) Due anni
- E) Tre anni

**34. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Lev Vyogotskij
- B) Konrad Lorenz
- C) Burrhus Skinner
- D) Noam Chomsky
- E) Daniel Stern

**35. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) E. Claparède
- B) L. S. Vygotskij
- C) J. Bruner
- D) J. Dewey
- E) P. Freire

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione primaria
- B) alfabetizzazione emotiva
- C) alfabetizzazione secondaria
- D) secolarizzazione
- E) scolarizzazione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

37. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo sociale
  - C) mimetismo motorio
  - D) emozione motoria
  - E) ascolto attivo
38. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) socialmente adattivi
  - B) di rifiuto sociale
  - C) individuali
  - D) di assimilazione sociale
  - E) di timore e panico
39. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) La focalizzazione
  - C) Il problem solving
  - D) L'ascolto attivo
  - E) Il cooperative learning
40. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) empatia
  - B) fantasia
  - C) intelligenza
  - D) creatività
  - E) manualità
42. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) collettivo
  - C) impulsivo
  - D) repressivo
  - E) simbolico
43. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'esterno
  - B) dall'interno
  - C) da fantasticherie
  - D) né dall'interno né dall'esterno
  - E) da allucinazioni



**44. La cultura è:**

- A) una corrente filosofica
- B) un insieme di nozioni
- C) l'insegnamento scolastico
- D) una scienza esatta
- E) un complesso universo simbolico significante

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- B) lo strumento per battere l'emarginazione
- C) un presupposto per l'inclusione sociale
- D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili

**47. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il diciottesimo anno di età
- B) il diciannovesimo anno di età
- C) il quindicesimo anno di età
- D) il quattordicesimo anno di età
- E) il sedicesimo anno di età

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- B) Sì, il Presidente della Repubblica
- C) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

**49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
- B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- C) solo morale delle bambine e dei bambini
- D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

- 50. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) No, non lo fissa
- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Né a) né b) né c)
  - B) Solo b)
  - C) Solo a)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b) e c)



- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) dagli insegnanti
- 60. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) pagamento anticipato della retta
  - C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160230

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160230





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 3 1

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- E) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) epistemologia genetica
  - B) educazione alla complessità
  - C) pedagogia della complessità
  - D) educazione multimediale
  - E) pedagogia delle intelligenze
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Gardner, Bruner e Rowntree
  - D) Solo Piaget e Gardner
  - E) Solo Rowntree

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale



8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - D) La persona che ha abitato con il protagonista
  - E) La moglie del protagonista
12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - B) Per ricordare Lisa
  - C) Per non pensare
  - D) Per rompere il silenzio
  - E) Per scacciare la solitudine
13. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Dimenticare la melodia di una canzone
  - B) Avere uno spazio vuoto
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) Le altre persone
- C) Il silenzio
- D) Il suo spazio
- E) La solitudine

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Fischiettare una melodia
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Pensare a Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Rinforzo differenziale
- C) Esposizione graduale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Riflessione sulla propria esperienza





**19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

### Test di Competenze didattiche

**21. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**22. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Due anni
- B) Tre anni
- C) Un anno
- D) Sei anni
- E) Otto anni

**23. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- B) il pianto alla nascita
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- E) la comparsa del linguaggio

**24. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) All'intelligenza
- C) All'esperienza
- D) All'apprendimento
- E) Alla memoria

- 25. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- 26. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Daniel Stern
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Noam Chomsky
  - E) Konrad Lorenz
- 27. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- 28. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un'imitazione
  - B) un metodo
  - C) un'abitudine
  - D) un adattamento
  - E) una consuetudine
- 30. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Paura di se stessi
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Controllo sfinterico
- 31. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili



- 32. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) E. Claparède
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) J. Dewey
  - E) P. Freire
- 33. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) la manipolazione
  - C) la polarizzazione
  - D) la scansione
  - E) l'osservazione
- 34. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Seneca
  - B) Giovanni Comenio
  - C) Platone
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Giovanni Gentile
- 35. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dello strutturalismo
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) della pedagogia fenomenologica

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) socialmente adattivi
  - C) di timore e panico
  - D) di rifiuto sociale
  - E) di assimilazione sociale
- 37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) La focalizzazione
  - C) Il cooperative learning
  - D) Il problem solving
  - E) L'ascolto passivo
- 38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) secolarizzazione
  - B) alfabetizzazione secondaria
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) scolarizzazione
  - E) alfabetizzazione emotiva

**39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) mimetismo motorio
- B) emozione motoria
- C) mimetismo sociale
- D) ascolto attivo
- E) intelligenza emotiva

**40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) la capacità di prestare attenzione agli altri
- C) l'empatia con il mondo esterno
- D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- E) il rifiuto di se stessi

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- B) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco

**42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) impulsivo
- C) repressivo
- D) collettivo
- E) psicologico

**43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) manualità
- B) empatia
- C) fantasia
- D) intelligenza
- E) creatività

**44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) dall'interno
- C) da allucinazioni
- D) dall'esterno
- E) da fantasticherie

**45. La cultura è:**

- A) una corrente filosofica
- B) una scienza esatta
- C) un insieme di nozioni
- D) l'insegnamento scolastico
- E) un complesso universo simbolico significante



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. **Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) un presupposto per l'inclusione sociale
47. **Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
48. **A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Sì, entrambe
49. **A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
50. **Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 190 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) Sì, 180 ore
  - E) No, non lo fissa
51. **A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici provinciali

- 52. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- 53. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) pagamento anticipato della retta
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 55. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quattordicesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 56. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Né a) né b) né c)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Solo a)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b)
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale



- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- 59. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



14B160231

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160231

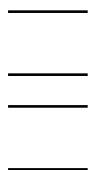


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 3 2











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teoriche che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- C) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Solo Rowntree
  - B) Gardner, Bruner e Rowntree
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Solo Piaget e Gardner
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione alla complessità
  - B) pedagogia della complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) educazione multimediale
  - E) epistemologia genetica

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco





7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Fischiare una melodia
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Pensare a Lisa
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Le altre persone
- B) Una melodia
- C) Il silenzio
- D) Il suo spazio
- E) La solitudine

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Dimenticare la melodia di una canzone

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Esposizione graduale
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Rinforzo differenziale
- E) Riflessione sulla propria esperienza

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali



**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti

**19. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale

**22. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

**23. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) E. Claparède
- B) L. S. Vygotskij
- C) J. Bruner
- D) P. Freire
- E) J. Dewey

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

24. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'intelligenza
  - C) All'apprendimento
  - D) All'esperienza
  - E) All'attenzione
25. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
26. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Giovanni Gentile
  - B) Seneca
  - C) Platone
  - D) Giovanni Comenio
  - E) Pietro Abelardo
27. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
28. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Tre anni
  - B) Sei anni
  - C) Otto anni
  - D) Due anni
  - E) Un anno
29. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
30. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:
- A) la manipolazione
  - B) l'intuizione
  - C) la scansione
  - D) l'osservazione
  - E) la polarizzazione



31. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:
- A) un adattamento
  - B) una consuetudine
  - C) un metodo
  - D) un'abitudine
  - E) un'imitazione
32. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:
- A) della pedagogia fenomenologica
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) dell'idealismo pedagogico
33. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Egocentrismo infantile
  - B) Paura di se stessi
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Controllo sfinterico
  - E) Scomparsa e ricomparsa della madre
34. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Noam Chomsky
  - B) Burrhus Skinner
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Daniel Stern
35. La sociologia è la scienza che studia:
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo motorio
  - C) ascolto attivo
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo sociale
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di timore e panico
  - B) di assimilazione sociale
  - C) socialmente adattivi
  - D) di rifiuto sociale
  - E) individuali
- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) l'empatia con il mondo esterno
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) il rifiuto di se stessi
- 39. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) L'ascolto passivo
  - C) L'ascolto attivo
  - D) La focalizzazione
  - E) Il cooperative learning
- 40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) secolarizzazione

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) repressivo
  - C) psicologico
  - D) simbolico
  - E) collettivo
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) intelligenza
  - C) manualità
  - D) empatia
  - E) creatività



**44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) da allucinazioni
- C) dall'esterno
- D) dall'interno
- E) da fantasticherie

**45. La cultura è:**

- A) una scienza esatta
- B) l'insegnamento scolastico
- C) un complesso universo simbolico significante
- D) una corrente filosofica
- E) un insieme di nozioni

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto

**47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) minore età di uno dei genitori del bambino
- B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- C) pagamento anticipato della retta
- D) nazionalità straniera del bambino
- E) disponibilità dei posti

**48. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- C) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- D) di garantire le attività educative della scuola
- E) di curare la documentazione relativa al processo educativo

**49. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) No, questo è un compito della scuola primaria
- B) Solo quelle di creatività
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) Sì, entrambe
- E) Solo quelle di apprendimento

- 50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - E) i competenti uffici provinciali
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di autodichia
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di personalità giuridica e autonomia
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 55. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciottesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive





- 57. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 150 ore
  - B) Sì, 130 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 180 ore
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 60. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
  - A) Sia a) sia b) sia c)
  - B) Solo b) e c)
  - C) Solo b)
  - D) Solo a)
  - E) Né a) né b) né c)

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 2 3 2

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche					
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E					Spazio Etichetta					A B C D E					
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A B C D E										A B C D E					
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 2 3 2



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 3 3

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- B) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) epistemologia genetica
  - C) educazione alla complessità
  - D) educazione multimediale
  - E) pedagogia della complessità
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Solo Piaget e Gardner
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Solo Rowntree
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) poiché ha una struttura multicodiale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa



7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - C) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - D) Avere uno spazio vuoto
  - E) Dimenticare la melodia di una canzone
12. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**
- A) Girare la chiave nella serratura
  - B) Entrare in una casa vuota
  - C) Fischiettare una melodia
  - D) Pensare a Lisa
  - E) Aver dimenticato le parole della melodia

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) La solitudine
- C) Il silenzio
- D) Una melodia
- E) Le altre persone

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischiotta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per ricordare Lisa
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

**17. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo



18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)
- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
  - C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?
- A) Rinforzo differenziale
  - B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - D) Riflessione sulla propria esperienza
  - E) Esposizione graduale
20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)
- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
  - C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

### Test di Competenze didattiche

21. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?  
“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”
- A) All'intelligenza
  - B) All'attenzione
  - C) All'esperienza
  - D) Alla memoria
  - E) All'apprendimento
22. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Daniel Stern
  - B) Burrhus Skinner
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Noam Chomsky
23. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:
- A) l'intuizione
  - B) la manipolazione
  - C) l'osservazione
  - D) la scansione
  - E) la polarizzazione

**24. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

**25. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un adattamento
- B) una consuetudine
- C) un metodo
- D) un'imitazione
- E) un'abitudine

**26. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Controllo sfinterico
- B) Paura dell'estraneo
- C) Paura di se stessi
- D) Scomparsa e ricomparsa della madre
- E) Egocentrismo infantile

**27. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) dell'attivismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dello strutturalismo
- E) del marxismo pedagogico

**28. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la comparsa del linguaggio
- B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- C) il pianto alla nascita
- D) la preoccupazione materna primaria
- E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese

**29. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Otto anni
- C) Tre anni
- D) Sei anni
- E) Due anni

**30. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le diverse forme e i processi della vita umana associata



- 31. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) E. Claparède
  - D) J. Dewey
  - E) P. Freire
- 32. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 33. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Seneca
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Giovanni Comenio
  - D) Platone
  - E) Pietro Abelardo
- 34. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) sviluppare fiducia verso gli altri
  - E) imparare l'autocontrollo
- 35. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il problem solving
  - B) Il cooperative learning
  - C) L'ascolto passivo
  - D) La focalizzazione
  - E) L'ascolto attivo
- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) secolarizzazione
  - E) scolarizzazione

- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di timore e panico
  - C) socialmente adattivi
  - D) di assimilazione sociale
  - E) individuali
- 39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo sociale
  - B) ascolto attivo
  - C) emozione motoria
  - D) intelligenza emotiva
  - E) mimetismo motorio
- 40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) psicologico
  - C) repressivo
  - D) collettivo
  - E) impulsivo
- 42. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- 43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'interno
  - C) dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) né dall'interno né dall'esterno
- 44. La cultura è:**
- A) un complesso universo simbolico significante
  - B) una corrente filosofica
  - C) un insieme di nozioni
  - D) una scienza esatta
  - E) l'insegnamento scolastico





**45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) creatività
- B) intelligenza
- C) manualità
- D) fantasia
- E) empatia

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 180 ore
- B) No, non lo fissa
- C) Sì, 190 ore
- D) Sì, 150 ore
- E) Sì, 130 ore

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- D) trasformare la disegualianza in differenza
- E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi

**48. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Solo quelle di apprendimento
- B) No, questo è un compito della scuola primaria
- C) Solo quelle di creatività
- D) Sì, entrambe
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

**49. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale**
- b) nelle piccole isole**
- c) nei comuni montani**

- A) Solo b)
- B) Solo a)
- C) Sia a) sia b) sia c)
- D) Né a) né b) né c)
- E) Solo b) e c)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 50. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di capacità giuridica e autonomia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di autodichia
- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni



- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 59. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) disponibilità dei posti
  - E) minore età di uno dei genitori del bambino
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 2 3 3

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 2 3 3

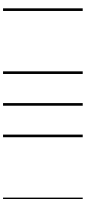


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 3 5













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) pedagogia della complessità
  - C) epistemologia genetica
  - D) educazione multimediale
  - E) educazione alla complessità
- 4. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Piaget e Gardner
  - C) Piaget, Gardner e Bruner
  - D) Solo Rowntree
  - E) Piaget e Rowntree
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - B) La persona che ha abitato con il protagonista
  - C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - D) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - E) La moglie del protagonista
12. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - C) Dimenticare la melodia di una canzone
  - D) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - E) Avere uno spazio vuoto

**13. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il silenzio
- B) Una melodia
- C) Le altre persone
- D) Il suo spazio
- E) La solitudine

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Fischiettare una melodia
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Entrare in una casa vuota
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Pensare a Lisa

**15. Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per scacciare la solitudine
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per non pensare

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione



**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**19. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Esposizione graduale
- D) Rinforzo differenziale
- E) Ignorare le situazioni che provocano fobia

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un adattamento
- B) un metodo
- C) un'imitazione
- D) un'abitudine
- E) una consuetudine

**22. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**23. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
- B) Controllo sfinterico
- C) Paura dell'estraneo
- D) Paura di se stessi
- E) Egocentrismo infantile

- 24. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- 25. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Otto anni
  - C) Due anni
  - D) Sei anni
  - E) Un anno
- 26. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- 27. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'esperienza
  - C) All'apprendimento
  - D) All'intelligenza
  - E) All'attenzione
- 28. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la polarizzazione
  - C) l'intuizione
  - D) la manipolazione
  - E) la scansione
- 29. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) J. Bruner
  - C) J. Dewey
  - D) L. S. Vygotskij
  - E) E. Claparède
- 30. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) il pianto alla nascita
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la comparsa del linguaggio





**31. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Pietro Abelardo
- B) Seneca
- C) Giovanni Comenio
- D) Giovanni Gentile
- E) Platone

**32. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- B) sviluppare le proprie capacità comunicative
- C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- D) imparare l'autocontrollo
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**33. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'attivismo pedagogico
- B) dell'idealismo pedagogico
- C) dello strutturalismo
- D) del marxismo pedagogico
- E) della pedagogia fenomenologica

**34. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Noam Chomsky
- B) Lev Vyogotskij
- C) Burrhus Skinner
- D) Daniel Stern
- E) Konrad Lorenz

**35. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto attivo
- B) L'ascolto passivo
- C) La focalizzazione
- D) Il problem solving
- E) Il cooperative learning

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione primaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) secolarizzazione
- 38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) il rifiuto di se stessi
- 39. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) di timore e panico
  - C) socialmente adattivi
  - D) di assimilazione sociale
  - E) di rifiuto sociale
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) mimetismo sociale
  - C) intelligenza emotiva
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo motorio

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. La cultura è:**
- A) l'insegnamento scolastico
  - B) una scienza esatta
  - C) una corrente filosofica
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) un insieme di nozioni
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) collettivo
  - C) repressivo
  - D) psicologico
  - E) impulsivo
- 43. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - C) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco



44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) manualità
  - B) intelligenza
  - C) empatia
  - D) fantasia
  - E) creatività

45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:
- A) dall'esterno
  - B) dall'interno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) da fantasticherie

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) disponibilità dei posti
  - B) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) minore età di uno dei genitori del bambino
  - E) pagamento anticipato della retta

47. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età

48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dalla persona che apprende

49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

- 50. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 51. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Sì, entrambe
- 52. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Solo a)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Né a) né b) né c)
  - E) Solo b)
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- 55. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori



- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di autodichia
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di garantire le attività educative della scuola
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*





## Modulo risposte



14B160235

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160235





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 3 6











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- D) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Solo Piaget e Gardner
- C) Solo Rowntree
- D) Gardner, Bruner e Rowntree
- E) Piaget, Gardner e Bruner

3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - D) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) epistemologia genetica
  - B) pedagogia delle intelligenze
  - C) pedagogia della complessità
  - D) educazione multimediale
  - E) educazione alla complessità

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna



7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - C) La moglie del protagonista
  - D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - E) La persona che ha abitato con il protagonista
- \_\_\_\_\_
12. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Avere uno spazio vuoto
  - B) Dimenticare la melodia di una canzone
  - C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - E) Gioire del silenzio del suo appartamento
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**13. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Girare la chiave nella serratura
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Fischiare una melodia

**14. Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per ricordare Lisa
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per non pensare

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) La solitudine
- B) Il silenzio
- C) Le altre persone
- D) Il suo spazio
- E) Una melodia

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Esposizione graduale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale





**18. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**19. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) la comparsa del linguaggio
- C) il pianto alla nascita
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la preoccupazione materna primaria

**22. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'osservazione
- B) la manipolazione
- C) la scansione
- D) la polarizzazione
- E) l'intuizione

**23. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- B) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

- 24. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dello strutturalismo
  - B) del marxismo pedagogico
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 25. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) L. S. Vygotskij
  - C) E. Claparède
  - D) J. Dewey
  - E) P. Freire
- 26. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura di se stessi
  - B) Egocentrismo infantile
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Controllo sfinterico
- 27. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'intelligenza
  - C) All'esperienza
  - D) All'apprendimento
  - E) Alla memoria
- 28. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un metodo
  - C) un'imitazione
  - D) un'abitudine
  - E) un adattamento
- 30. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani



31. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?
- A) Tre anni
  - B) Sei anni
  - C) Due anni
  - D) Un anno
  - E) Otto anni
32. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Daniel Stern
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Noam Chomsky
  - E) Burrhus Skinner
33. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:
- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
34. La scuola "pansofica" fu concepita da:
- A) Giovanni Comenio
  - B) Platone
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Pietro Abelardo
  - E) Seneca
35. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:
- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) imparare l'autocontrollo
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:
- \_\_\_\_\_ A) mimetismo sociale
  - \_\_\_\_\_ B) emozione motoria
  - \_\_\_\_\_ C) intelligenza emotiva
  - \_\_\_\_\_ D) mimetismo motorio
  - \_\_\_\_\_ E) ascolto attivo

- 37. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione primaria
  - B) secolarizzazione
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) alfabetizzazione emotiva
- 38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) L'ascolto passivo
  - D) La focalizzazione
  - E) Il problem solving
- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) l'empatia con il mondo esterno
- 40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) individuali
  - B) socialmente adattivi
  - C) di assimilazione sociale
  - D) di timore e panico
  - E) di rifiuto sociale

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) intelligenza
  - B) manualità
  - C) fantasia
  - D) creatività
  - E) empatia
- 42. La cultura è:**
- A) un insieme di nozioni
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) una scienza esatta
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) una corrente filosofica
- 43. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) impulsivo
  - B) repressivo
  - C) psicologico
  - D) collettivo
  - E) simbolico



**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla

**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) da fantasticherie
- C) dall'esterno
- D) da allucinazioni
- E) dall'interno

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**

- A) solo morale delle bambine e dei bambini
- B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
- C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
- E) solo sociale delle bambine e dei bambini

**47. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- B) minore età di uno dei genitori del bambino
- C) pagamento anticipato della retta
- D) disponibilità dei posti
- E) nazionalità straniera del bambino

**48. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
- B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- C) i competenti uffici provinciali
- D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**49. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) No, questo è un compito della scuola primaria
- C) Solo quelle di creatività
- D) Solo quelle di apprendimento
- E) Sì, entrambe

- 50. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 150 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) Sì, 130 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 180 ore
- 51. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dalla persona che apprende
- 55. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b) e c)



- 56. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) trasformare la diseguaglianza in differenza
- 57. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di autodichia
  - C) di personalità giuridica e autonomia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 2 3 6

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 2 3 6



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 3 7

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Gardner, Bruner e Rowntree
- B) Piaget e Rowntree
- C) Piaget, Gardner e Bruner
- D) Solo Rowntree
- E) Solo Piaget e Gardner

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- D) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia delle intelligenze
  - B) pedagogia della complessità
  - C) epistemologia genetica
  - D) educazione alla complessità
  - E) educazione multimediale
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - E) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
- 7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania





8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
9. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
  - B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - D) La moglie del protagonista
  - E) La persona che ha abitato con il protagonista
12. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Dimenticare la melodia di una canzone
  - B) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - C) Avere uno spazio vuoto
  - D) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
13. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Per scacciare la solitudine
  - B) Per ricordare Lisa
  - C) Per non pensare
  - D) Per rompere il silenzio
  - E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Fischiettare una melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Entrare in una casa vuota

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Le altre persone
- B) Una melodia
- C) Il suo spazio
- D) La solitudine
- E) Il silenzio

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Esposizione graduale
- E) Rinforzo differenziale



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**20. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni

**Test di Competenze didattiche**

**21. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la manipolazione
- B) l'osservazione
- C) la polarizzazione
- D) la scansione
- E) l'intuizione

**22. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Platone
- C) Pietro Abelardo
- D) Seneca
- E) Giovanni Gentile

**23. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
- B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- D) imparare l'autocontrollo
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**24. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Noam Chomsky
- B) Burrhus Skinner
- C) Daniel Stern
- D) Konrad Lorenz
- E) Lev Vyogotskij

**25. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un adattamento
- B) un'imitazione
- C) un metodo
- D) una consuetudine
- E) un'abitudine

**26. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**27. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**28. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- B) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- E) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina

**29. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Bruner
- B) L. S. Vygotskij
- C) P. Freire
- D) J. Dewey
- E) E. Claparède

**30. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- B) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- E) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere

**31. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) All'attenzione
- C) All'apprendimento
- D) All'esperienza
- E) Alla memoria



- 32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Paura di se stessi
  - E) Egocentrismo infantile
- 33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Otto anni
  - B) Due anni
  - C) Tre anni
  - D) Sei anni
  - E) Un anno
- 34. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) il pianto alla nascita
  - B) la preoccupazione materna primaria
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la comparsa del linguaggio
- 35. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) dello strutturalismo
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dell'attivismo pedagogico

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di rifiuto sociale
  - B) di timore e panico
  - C) socialmente adattivi
  - D) individuali
  - E) di assimilazione sociale
- 37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) l'empatia con il mondo esterno
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo motorio
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo sociale
39. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto attivo
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto passivo
  - D) Il problem solving
  - E) Il cooperative learning
40. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) alfabetizzazione secondaria

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
42. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) simbolico
  - C) collettivo
  - D) impulsivo
  - E) psicologico
43. **La cultura è:**
- A) l'insegnamento scolastico
  - B) una scienza esatta
  - C) una corrente filosofica
  - D) un insieme di nozioni
  - E) un complesso universo simbolico significante
44. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'esterno
  - C) da allucinazioni
  - D) dall'interno
  - E) né dall'interno né dall'esterno



45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:

- A) manualità
- B) fantasia
- C) creatività
- D) empatia
- E) intelligenza

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto

47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:

- A) a partire dalla società in cui si vive
- B) dagli insegnanti
- C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- D) a partire dalla persona che apprende
- E) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive

48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:

- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- B) un presupposto per l'inclusione sociale
- C) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- E) lo strumento per battere l'emarginazione

49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:

- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- C) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori

\_\_\_\_\_ 50. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?

- \_\_\_\_\_ A) No, non lo fissa
- \_\_\_\_\_ B) Sì, 130 ore
- \_\_\_\_\_ C) Sì, 150 ore
- \_\_\_\_\_ D) Sì, 190 ore
- \_\_\_\_\_ E) Sì, 180 ore

- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 52. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) minore età di uno dei genitori del bambino
  - B) disponibilità dei posti
  - C) nazionalità straniera del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- 53. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il sedicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 54. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Né a) né b) né c)
  - B) Solo b)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo a)
  - E) Solo b) e c)
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) i competenti uffici provinciali
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Sì, entrambe
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta





- 57. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 58. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - C) di garantire le attività educative della scuola
  - D) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- 59. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, il Presidente della Repubblica
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- 60. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) trasformare la disuguaglianza in differenza
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160237

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160237

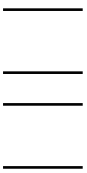


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 3 8













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione multimediale
- B) pedagogia della complessità
- C) epistemologia genetica
- D) pedagogia delle intelligenze
- E) educazione alla complessità

3. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
4. **Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - B) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
5. **Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**
- A) Solo Piaget e Gardner
  - B) Piaget e Rowntree
  - C) Solo Rowntree
  - D) Piaget, Gardner e Bruner
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali



7. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
9. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) Godono del riconoscimento statale in Germania
10. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per non pensare
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per scacciare la solitudine

12. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Avere uno spazio vuoto
- D) Gioire del silenzio del suo appartamento
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La moglie del protagonista

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) La solitudine
- B) Il suo spazio
- C) Le altre persone
- D) Una melodia
- E) Il silenzio

**15. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Fischiare una melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Pensare a Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Esposizione graduale
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Rinforzo differenziale

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali



**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie

**19. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- C) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

### Test di Competenze didattiche

**21. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Controllo sfinterico
- B) Paura di se stessi
- C) Egocentrismo infantile
- D) Paura dell'estraneo
- E) Scomparsa e ricomparsa della madre

**22. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'osservazione
- B) l'intuizione
- C) la polarizzazione
- D) la scansione
- E) la manipolazione

**23. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- C) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia

- 24. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Daniel Stern
  - E) Noam Chomsky
- 25. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) la comparsa del linguaggio
  - C) il pianto alla nascita
  - D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - E) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- 26. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Pietro Abelardo
  - C) Platone
  - D) Seneca
  - E) Giovanni Comenio
- 27. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un adattamento
  - B) un'abitudine
  - C) una consuetudine
  - D) un'imitazione
  - E) un metodo
- 28. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare fiducia verso gli altri
  - B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - E) imparare l'autocontrollo
- 29. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 30. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) L. S. Vygotskij
  - B) P. Freire
  - C) J. Bruner
  - D) E. Claparède
  - E) J. Dewey



**31. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le diverse forme e i processi della vita umana associata

**32. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) All'apprendimento
- C) Alla memoria
- D) All'intelligenza
- E) All'esperienza

**33. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Due anni
- B) Un anno
- C) Tre anni
- D) Otto anni
- E) Sei anni

**34. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'attivismo pedagogico
- B) del marxismo pedagogico
- C) dell'idealismo pedagogico
- D) dello strutturalismo
- E) della pedagogia fenomenologica

**35. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) di rifiuto sociale
- C) socialmente adattivi
- D) di assimilazione sociale
- E) individuali

**37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) L'ascolto attivo
- B) L'ascolto passivo
- C) Il problem solving
- D) Il cooperative learning
- E) La focalizzazione

**38. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- B) la capacità di prestare attenzione agli altri
- C) il rifiuto di se stessi
- D) l'empatia con il mondo esterno
- E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni

**39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) ascolto attivo
- B) intelligenza emotiva
- C) emozione motoria
- D) mimetismo sociale
- E) mimetismo motorio

**40. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) secolarizzazione
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) alfabetizzazione primaria
- D) alfabetizzazione emotiva
- E) scolarizzazione

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"

**42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) repressivo
- B) psicologico
- C) impulsivo
- D) simbolico
- E) collettivo

**43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) intelligenza
- B) fantasia
- C) manualità
- D) empatia
- E) creatività





**44. La cultura è:**

- A) l'insegnamento scolastico
- B) una scienza esatta
- C) un complesso universo simbolico significante
- D) una corrente filosofica
- E) un insieme di nozioni

**45. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) da allucinazioni
- B) né dall'interno né dall'esterno
- C) dall'interno
- D) da fantasticherie
- E) dall'esterno

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) pagamento anticipato della retta
- B) minore età di uno dei genitori del bambino
- C) disponibilità dei posti
- D) nazionalità straniera del bambino
- E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo

**47. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 130 ore
- B) Sì, 150 ore
- C) No, non lo fissa
- D) Sì, 190 ore
- E) Sì, 180 ore

**48. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
- D) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- E) Sì, il Presidente della Repubblica

**49. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il quattordicesimo anno di età
- B) il sedicesimo anno di età
- C) il diciottesimo anno di età
- D) il diciannovesimo anno di età
- E) il quindicesimo anno di età

- 50. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dalla società in cui si vive
  - E) a partire dalla persona che apprende
- 53. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) lo strumento per battere l'emarginazione
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di autodichia
  - E) di capacità giuridica e autonomia
- 56. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola



- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 58. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo a)
  - E) Solo b)
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Sì, entrambe
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Solo quelle di apprendimento
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 2 3 8

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 2 3 8



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 4 5

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Piaget e Gardner
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Gardner, Bruner e Rowntree
- D) Piaget e Rowntree
- E) Solo Rowntree

- 3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- 4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) educazione multimediale
  - B) educazione alla complessità
  - C) pedagogia della complessità
  - D) epistemologia genetica
  - E) pedagogia delle intelligenze
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - E) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - D) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800



7. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - C) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Entrare in una casa vuota
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Fischiare una melodia

12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Per scacciare la solitudine
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per non pensare
- E) Perché la melodia gli è rimasta impressa

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La moglie del protagonista
- B) La persona che ha abitato con il protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**14. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Essere in grado di vivere con un'altra persona

**15. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) Il suo spazio
- B) Le altre persone
- C) Il silenzio
- D) Una melodia
- E) La solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**17. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti



18. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
19. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**
- A) Riflessione sulla propria esperienza
  - B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - D) Rinforzo differenziale
  - E) Esposizione graduale
20. **Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**
- A) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
  - B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
  - C) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
  - D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
  - E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

### Test di Competenze didattiche

21. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'intelligenza
  - C) Alla memoria
  - D) All'apprendimento
  - E) All'esperienza
22. **Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
23. **La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta

**24. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Sei anni
- B) Tre anni
- C) Otto anni
- D) Due anni
- E) Un anno

**25. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Seneca
- C) Platone
- D) Pietro Abelardo
- E) Giovanni Gentile

**26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'intuizione
- B) l'osservazione
- C) la manipolazione
- D) la scansione
- E) la polarizzazione

**27. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- E) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

**28. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) del marxismo pedagogico
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) dello strutturalismo
- E) della pedagogia fenomenologica

**29. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- B) sviluppare fiducia verso gli altri
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) imparare l'autocontrollo
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**30. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano





- 31. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la comparsa del linguaggio
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la preoccupazione materna primaria
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- 32. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Dewey
  - B) P. Freire
  - C) E. Claparède
  - D) J. Bruner
  - E) L. S. Vygotskij
- 33. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - B) Paura di se stessi
  - C) Controllo sfinterico
  - D) Paura dell'estraneo
  - E) Egocentrismo infantile
- 34. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Daniel Stern
  - B) Burrhus Skinner
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Lev Vyogotskij
  - E) Noam Chomsky
- 35. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un'abitudine
  - C) un'imitazione
  - D) un metodo
  - E) un adattamento

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) La focalizzazione
  - B) L'ascolto passivo
  - C) Il cooperative learning
  - D) Il problem solving
  - E) L'ascolto attivo
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

37. **L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) l'empatia con il mondo esterno
38. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) socialmente adattivi
  - B) di timore e panico
  - C) di assimilazione sociale
  - D) individuali
  - E) di rifiuto sociale
39. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) ascolto attivo
  - C) emozione motoria
  - D) mimetismo motorio
  - E) mimetismo sociale
40. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione primaria
  - B) secolarizzazione
  - C) scolarizzazione
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) alfabetizzazione emotiva

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) creatività
  - B) fantasia
  - C) empatia
  - D) manualità
  - E) intelligenza
42. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) da allucinazioni
  - C) dall'esterno
  - D) da fantasticherie
  - E) né dall'interno né dall'esterno
43. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) psicologico
  - B) collettivo
  - C) simbolico
  - D) repressivo
  - E) impulsivo



**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**45. La cultura è:**

- A) una scienza esatta
- B) un complesso universo simbolico significante
- C) una corrente filosofica
- D) un insieme di nozioni
- E) l'insegnamento scolastico

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**

- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
- C) trasformare la diseguaglianza in differenza
- D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
- E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale

**47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- B) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- D) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori

**48. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale**
- b) nelle piccole isole**
- c) nei comuni montani**

- A) Né a) né b) né c)
- B) Solo b)
- C) Solo a)
- D) Solo b) e c)
- E) Sia a) sia b) sia c)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) lo strumento per battere l'emarginazione
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 50. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) nazionalità straniera del bambino
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) disponibilità dei posti
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) pagamento anticipato della retta
- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) dagli insegnanti
- 52. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 54. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
- 55. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età



- 56. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - C) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - E) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
- 58. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) Sì, 190 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 150 ore
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Sì, entrambe
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 60. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di capacità giuridica
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di autodichia

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160245

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160245



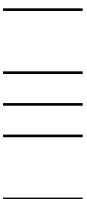


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 4 6











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
- E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget e Rowntree
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Gardner, Bruner e Rowntree
- D) Solo Rowntree
- E) Solo Piaget e Gardner

---

---

---

---

---

---

---

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - D) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - E) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - D) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
5. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione multimediale
  - B) educazione alla complessità
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) epistemologia genetica
  - E) pedagogia della complessità

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

(*"L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea"*, Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo



7. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - D) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - E) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
8. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi *Brano II*)**
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Perché il protagonista del *Brano III* fischietta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per rompere il silenzio
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per non pensare

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il silenzio
- B) Le altre persone
- C) La solitudine
- D) Una melodia
- E) Il suo spazio

**13. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Gioire del silenzio del suo appartamento

**14. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- C) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- E) La moglie del protagonista

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Fischiettare una melodia
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Pensare a Lisa

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- B) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**17. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi *Brano IV*)**

- A) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione





18. **Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**
- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
  - B) Esposizione graduale
  - C) Rinforzo differenziale
  - D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
  - E) Riflessione sulla propria esperienza
19. **L'argomento principale del *Brano IV* è:**
- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
  - B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
  - C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
  - D) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
  - E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
20. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (*vedi Brano IV*)**
- A) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - B) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - D) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo

### Test di Competenze didattiche

21. **Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rochetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura di se stessi
  - B) Paura dell'estraneo
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Egocentrismo infantile
  - E) Controllo sfinterico
22. **La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Platone
  - B) Giovanni Gentile
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Seneca
  - E) Giovanni Comenio
23. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'idealismo pedagogico
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) dell'attivismo pedagogico
  - D) del marxismo pedagogico
  - E) dello strutturalismo
24. **Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Un anno
  - B) Due anni
  - C) Otto anni
  - D) Sei anni
  - E) Tre anni

- 25. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - B) sviluppare fiducia verso gli altri
  - C) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- 26. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un metodo
  - C) un'imitazione
  - D) un adattamento
  - E) un'abitudine
- 27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**
- A) la preoccupazione materna primaria
  - B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - C) il pianto alla nascita
  - D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - E) la comparsa del linguaggio
- 28. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- 29. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - C) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - D) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- 30. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) Alla memoria
  - B) All'attenzione
  - C) All'apprendimento
  - D) All'esperienza
  - E) All'intelligenza
- 31. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - C) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - D) nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie



**32. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- D) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- E) stabilite in base alle attitudini dei bambini

**33. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Dewey
- B) J. Bruner
- C) E. Claparède
- D) L. S. Vygotskij
- E) P. Freire

**34. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Noam Chomsky
- B) Lev Vygotskij
- C) Konrad Lorenz
- D) Burrhus Skinner
- E) Daniel Stern

**35. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'osservazione
- B) la scansione
- C) la manipolazione
- D) l'intuizione
- E) la polarizzazione

### **Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) l'empatia con il mondo esterno
- B) il rifiuto di se stessi
- C) la capacità di prestare attenzione agli altri
- D) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori

**37. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di assimilazione sociale
- B) di timore e panico
- C) di rifiuto sociale
- D) individuali
- E) socialmente adattivi

38. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) ascolto attivo
  - B) emozione motoria
  - C) intelligenza emotiva
  - D) mimetismo sociale
  - E) mimetismo motorio
39. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) Il cooperative learning
  - B) Il problem solving
  - C) L'ascolto attivo
  - D) La focalizzazione
  - E) L'ascolto passivo
40. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) scolarizzazione
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) alfabetizzazione secondaria
  - E) secolarizzazione

#### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

41. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) psicologico
  - C) repressivo
  - D) collettivo
  - E) impulsivo
42. **"La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) creatività
  - B) intelligenza
  - C) empatia
  - D) manualità
  - E) fantasia
43. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) dall'interno
  - B) da fantasticherie
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'esterno
44. **La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un insieme di nozioni
  - C) una corrente filosofica
  - D) un complesso universo simbolico significante
  - E) l'insegnamento scolastico



**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**

- A) Sì, 190 ore
- B) Sì, 150 ore
- C) Sì, 130 ore
- D) Sì, 180 ore
- E) No, non lo fissa

**47. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**

- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
- B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
- D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

**48. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) nazionalità straniera del bambino
- B) pagamento anticipato della retta
- C) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
- D) minore età di uno dei genitori del bambino
- E) disponibilità dei posti

**49. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale**
- b) nelle piccole isole**
- c) nei comuni montani**

- A) Sia a) sia b) sia c)
- B) Solo b)
- C) Solo a)
- D) Né a) né b) né c)
- E) Solo b) e c)

- 50. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- 51. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - B) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, il Presidente della Repubblica
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di garantire le attività educative della scuola
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - E) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- 53. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale delle bambine e dei bambini
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) trasformare la disuguaglianza in differenza
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) No, questo è un compito della scuola primaria
  - D) Solo quelle di creatività
  - E) Sì, entrambe
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di capacità giuridica
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di autodichia



- 57. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) dagli insegnanti
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dalla persona che apprende
- 58. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 59. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il quindicesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_







## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 2 4 6

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 2 4 6



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 4 7











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- B) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
- B) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- C) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget

3. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
4. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:
- A) educazione multimediale
  - B) epistemologia genetica
  - C) pedagogia delle intelligenze
  - D) pedagogia della complessità
  - E) educazione alla complessità
5. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Piaget e Rowntree
  - B) Piaget, Gardner e Bruner
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Solo Rowntree
  - E) Gardner, Bruner e Rowntree

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - B) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - C) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (*vedi Brano II*)
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori





8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - E) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (*vedi Brano II*)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - E) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
10. **Che cos'è la Forest School Association? (*vedi Brano II*)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) Il silenzio
- C) Le altre persone
- D) Una melodia
- E) La solitudine

12. **Perché il protagonista del *Brano III* fischiava?**

- A) Per ricordare Lisa
- B) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- C) Per non pensare
- D) Per rompere il silenzio
- E) Per scacciare la solitudine

13. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Avere uno spazio vuoto

**14. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Girare la chiave nella serratura
- B) Fischiettare una melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Aver dimenticato le parole della melodia
- E) Entrare in una casa vuota

**15. Chi è Lisa? (vedi *Brano III*)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La persona che ha abitato con il protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) La moglie del protagonista

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti

**18. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Rinforzo differenziale
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Esposizione graduale



**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**20. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Un anno
- B) Otto anni
- C) Tre anni
- D) Due anni
- E) Sei anni

**22. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Dewey
- B) P. Freire
- C) E. Claparède
- D) L. S. Vygotskij
- E) J. Bruner

**23. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) Alla memoria
- C) All'attenzione
- D) All'apprendimento
- E) All'esperienza

**24. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Seneca
- B) Giovanni Gentile
- C) Pietro Abelardo
- D) Platone
- E) Giovanni Comenio

**25. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la polarizzazione
- B) la manipolazione
- C) l'osservazione
- D) l'intuizione
- E) la scansione

**27. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) la preoccupazione materna primaria
- C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- D) il pianto alla nascita
- E) la comparsa del linguaggio

**28. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- B) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- E) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia

**29. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Controllo sfinterico
- B) Scomparsa e ricomparsa della madre
- C) Egocentrismo infantile
- D) Paura dell'estraneo
- E) Paura di se stessi

**30. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un adattamento
- B) un'imitazione
- C) un'abitudine
- D) una consuetudine
- E) un metodo

**31. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) sviluppare fiducia verso gli altri
- C) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- D) sviluppare le proprie capacità comunicative
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante



**32. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- D) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**33. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**34. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) dell'idealismo pedagogico
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) della pedagogia fenomenologica
- E) del marxismo pedagogico

**35. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Daniel Stern
- B) Burrhus Skinner
- C) Lev Vyogotskij
- D) Noam Chomsky
- E) Konrad Lorenz

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il problem solving
- B) L'ascolto attivo
- C) L'ascolto passivo
- D) La focalizzazione
- E) Il cooperative learning

**37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) intelligenza emotiva
- B) mimetismo sociale
- C) ascolto attivo
- D) emozione motoria
- E) mimetismo motorio

**38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) socialmente adattivi
- B) individuali
- C) di assimilazione sociale
- D) di rifiuto sociale
- E) di timore e panico

**39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) scolarizzazione
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) alfabetizzazione emotiva
- D) secolarizzazione
- E) alfabetizzazione primaria

**40. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- B) l'empatia con il mondo esterno
- C) il rifiuto di se stessi
- D) la capacità di prestare attenzione agli altri
- E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) simbolico
- B) repressivo
- C) psicologico
- D) collettivo
- E) impulsivo

**42. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) intelligenza
- B) creatività
- C) fantasia
- D) manualità
- E) empatia

**43. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) da fantasticherie
- C) dall'interno
- D) dall'esterno
- E) da allucinazioni

**44. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- B) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- C) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- D) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé



**45. La cultura è:**

- A) un complesso universo simbolico significante
- B) un insieme di nozioni
- C) una corrente filosofica
- D) una scienza esatta
- E) l'insegnamento scolastico

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) pagamento anticipato della retta
- B) minore età di uno dei genitori del bambino
- C) disponibilità dei posti
- D) nazionalità straniera del bambino
- E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo

**47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**

- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
- B) lo strumento per battere l'emarginazione
- C) un presupposto per l'inclusione sociale
- D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno

**48. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**

- A) dagli insegnanti
- B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
- C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
- D) a partire dalla società in cui si vive
- E) a partire dalla persona che apprende

**49. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**

- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
- B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- C) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- D) di garantire le attività educative della scuola
- E) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione

**50. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di personalità giuridica e autonomia
- B) di capacità giuridica e autonomia
- C) di capacità giuridica
- D) di qualità giuridica e indipendenza
- E) di autodichia

- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) i competenti uffici provinciali
- 53. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 54. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il diciottesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il diciannovesimo anno di età
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di creatività
  - B) Solo quelle di apprendimento
  - C) Sì, entrambe
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini





- 57. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo a)
- 58. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) No, non lo fissa
  - B) Sì, 130 ore
  - C) Sì, 150 ore
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 59. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
- 60. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160247

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160247



**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 4 8

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Gardner, Bruner e Rowntree
- B) Piaget, Gardner e Bruner
- C) Solo Rowntree
- D) Piaget e Rowntree
- E) Solo Piaget e Gardner

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione multimediale
- B) pedagogia delle intelligenze
- C) epistemologia genetica
- D) educazione alla complessità
- E) pedagogia della complessità

**3. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - B) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - C) poiché ha una struttura multicodificale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - D) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - D) già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - E) a partire dalla scuola secondaria di primo grado

## **Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
- 7. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - D) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - E) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo



8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - B) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - C) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
10. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - C) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - D) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - E) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**
- A) Avere uno spazio vuoto
  - B) Gioire del silenzio del suo appartamento
  - C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
  - D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
  - E) Dimenticare la melodia di una canzone
12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**
- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
  - B) Per scacciare la solitudine
  - C) Per non pensare
  - D) Per ricordare Lisa
  - E) Per rompere il silenzio
13. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**
- A) La moglie del protagonista
  - B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
  - C) La persona che ha abitato con il protagonista
  - D) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
  - E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il suo spazio
- B) La solitudine
- C) Le altre persone
- D) Una melodia
- E) Il silenzio

**15. Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Fischiettare una melodia
- C) Pensare a Lisa
- D) Girare la chiave nella serratura
- E) Entrare in una casa vuota

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Esposizione graduale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- D) Rinforzo differenziale
- E) Modifica del proprio pensiero disfunzionale

**17. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- C) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- B) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare le proprie capacità comunicative
- B) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- C) sviluppare fiducia verso gli altri
- D) imparare l'autocontrollo
- E) imparare a conoscere l'ambiente circostante

**22. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'intelligenza
- B) All'esperienza
- C) All'attenzione
- D) Alla memoria
- E) All'apprendimento

**23. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- B) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) il pianto alla nascita
- E) la comparsa del linguaggio

**24. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Comenio
- B) Platone
- C) Pietro Abelardo
- D) Giovanni Gentile
- E) Seneca

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 25. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
  - E) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- 26. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) la scansione
  - B) la polarizzazione
  - C) l'intuizione
  - D) l'osservazione
  - E) la manipolazione
- 27. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Lev Vyogotskij
  - B) Daniel Stern
  - C) Konrad Lorenz
  - D) Noam Chomsky
  - E) Burrhus Skinner
- 28. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dello strutturalismo
  - B) dell'attivismo pedagogico
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) della pedagogia fenomenologica
  - E) dell'idealismo pedagogico
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) una consuetudine
  - B) un'imitazione
  - C) un metodo
  - D) un adattamento
  - E) un'abitudine
- 30. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) P. Freire
  - B) J. Bruner
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) J. Dewey
  - E) E. Claparède
- 31. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Due anni
  - C) Otto anni
  - D) Un anno
  - E) Tre anni



**32. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**33. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- C) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente

**34. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- E) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi

**35. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciosa. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Controllo sfinterico
- C) Egocentrismo infantile
- D) Paura di se stessi
- E) Scomparsa e ricomparsa della madre

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
- B) l'empatia con il mondo esterno
- C) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- D) la capacità di prestare attenzione agli altri
- E) il rifiuto di se stessi

**37. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il problem solving
- B) L'ascolto passivo
- C) Il cooperative learning
- D) La focalizzazione
- E) L'ascolto attivo

38. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:
- A) alfabetizzazione secondaria
  - B) alfabetizzazione emotiva
  - C) secolarizzazione
  - D) alfabetizzazione primaria
  - E) scolarizzazione
39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:
- A) emozione motoria
  - B) intelligenza emotiva
  - C) mimetismo sociale
  - D) ascolto attivo
  - E) mimetismo motorio
40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:
- A) individuali
  - B) di assimilazione sociale
  - C) di rifiuto sociale
  - D) di timore e panico
  - E) socialmente adattivi

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. La cultura è:
- A) l'insegnamento scolastico
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) una corrente filosofica
  - D) una scienza esatta
  - E) un insieme di nozioni
42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:
- A) impulsivo
  - B) repressivo
  - C) collettivo
  - D) simbolico
  - E) psicologico
43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) manualità
  - B) fantasia
  - C) creatività
  - D) intelligenza
  - E) empatia
44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:
- A) dall'interno
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) da fantasticherie
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'esterno





**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**

- A) il sedicesimo anno di età
- B) il diciannovesimo anno di età
- C) il quindicesimo anno di età
- D) il quattordicesimo anno di età
- E) il diciottesimo anno di età

**47. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**

- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- B) Sì, il Presidente della Repubblica
- C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
- D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
- E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti

**48. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**

- a) nelle regioni a statuto speciale
- b) nelle piccole isole
- c) nei comuni montani

- A) Solo b)
- B) Sia a) sia b) sia c)
- C) Né a) né b) né c)
- D) Solo a)
- E) Solo b) e c)

**49. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**

- A) disponibilità dei posti
- B) nazionalità straniera del bambino
- C) minore età di uno dei genitori del bambino
- D) pagamento anticipato della retta
- E) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 50. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - E) di garantire le attività educative della scuola
- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
- 52. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Sì, entrambe
  - E) No, questo è un compito della scuola primaria
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - B) a partire dalla persona che apprende
  - C) a partire dalla società in cui si vive
  - D) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - E) dagli insegnanti
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) i competenti uffici provinciali
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- 56. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**
- A) di personalità giuridica e autonomia
  - B) di qualità giuridica e indipendenza
  - C) di capacità giuridica
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di autodichia



- 57. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 180 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 190 ore
  - D) Sì, 130 ore
  - E) Sì, 150 ore
- 58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
- 59. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 60. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



1 4 B 1 6 0 2 4 8

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



1 4 B 1 6 0 2 4 8

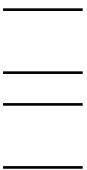


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 4 9













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) già a partire dalla scuola dell'infanzia
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

**2. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Piaget, Gardner e Bruner
- B) Solo Rowntree
- C) Solo Piaget e Gardner
- D) Piaget e Rowntree
- E) Gardner, Bruner e Rowntree

- 3. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**
- A) pedagogia della complessità
  - B) educazione alla complessità
  - C) educazione multimediale
  - D) pedagogia delle intelligenze
  - E) epistemologia genetica
- 4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - E) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- 5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**
- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - C) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - D) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

## Brano II

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

- 6. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi *Brano II*)**
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
- 7. Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura



8. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - D) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - E) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
9. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - C) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
10. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - B) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Aver dimenticato le parole della melodia
- B) Fischiare una melodia
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Pensare a Lisa

12. **Perché il protagonista del Brano III fischiava?**

- A) Per non pensare
- B) Per rompere il silenzio
- C) Per ricordare Lisa
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per scacciare la solitudine

13. **Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) La persona che ha abitato con il protagonista
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**14. Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Una melodia
- B) La solitudine
- C) Le altre persone
- D) Il silenzio
- E) Il suo spazio

**15. Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Gioire del silenzio del suo appartamento
- B) Dimenticare la melodia di una canzone
- C) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- D) Avere uno spazio vuoto
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- B) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- C) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- D) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel *Brano IV*?**

- A) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Rinforzo differenziale
- D) Riflessione sulla propria esperienza
- E) Esposizione graduale

**18. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi *Brano IV*)**

- A) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- B) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- E) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni



**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- B) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- E) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) imparare l'autocontrollo
- B) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- C) sviluppare le proprie capacità comunicative
- D) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
- E) sviluppare fiducia verso gli altri

**22. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- B) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**23. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

**24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) la manipolazione
- B) la scansione
- C) la polarizzazione
- D) l'intuizione
- E) l'osservazione

**25. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Gentile
- B) Seneca
- C) Giovanni Comenio
- D) Platone
- E) Pietro Abelardo

**26. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- B) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani

**27. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) J. Dewey
- B) E. Claparède
- C) J. Bruner
- D) P. Freire
- E) L. S. Vygotskij

**28. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'abitudine
- B) un metodo
- C) un'imitazione
- D) un adattamento
- E) una consuetudine

**29. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dello strutturalismo
- B) del marxismo pedagogico
- C) della pedagogia fenomenologica
- D) dell'attivismo pedagogico
- E) dell'idealismo pedagogico

**30. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Due anni
- B) Sei anni
- C) Otto anni
- D) Un anno
- E) Tre anni

**31. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) Alla memoria
- B) All'intelligenza
- C) All'attenzione
- D) All'esperienza
- E) All'apprendimento





32. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:
- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
  - B) il pianto alla nascita
  - C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
  - D) la preoccupazione materna primaria
  - E) la comparsa del linguaggio
33. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?
- A) Burrhus Skinner
  - B) Lev Vyogotskij
  - C) Noam Chomsky
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Daniel Stern
34. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:
- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
35. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?
- A) Controllo sfinterico
  - B) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - C) Paura dell'estraneo
  - D) Paura di se stessi
  - E) Egocentrismo infantile

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

36. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?
- A) L'ascolto attivo
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto passivo
  - D) Il problem solving
  - E) Il cooperative learning
37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:
- A) il rifiuto di se stessi
  - B) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) la capacità di prestare attenzione agli altri

- 38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) socialmente adattivi
  - C) di rifiuto sociale
  - D) individuali
  - E) di timore e panico
- 39. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) scolarizzazione
  - B) secolarizzazione
  - C) alfabetizzazione primaria
  - D) alfabetizzazione emotiva
  - E) alfabetizzazione secondaria
- 40. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) mimetismo motorio
  - B) emozione motoria
  - C) mimetismo sociale
  - D) intelligenza emotiva
  - E) ascolto attivo

#### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 41. La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) un insieme di nozioni
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) una corrente filosofica
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) psicologico
  - C) simbolico
  - D) collettivo
  - E) impulsivo
- 43. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
  - B) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - D) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - E) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- 44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da fantasticherie
  - B) dall'interno
  - C) né dall'interno né dall'esterno
  - D) da allucinazioni
  - E) dall'esterno



45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:
- A) empatia
  - B) creatività
  - C) intelligenza
  - D) fantasia
  - E) manualità

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - D) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
47. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:
- A) a partire dalla società in cui si vive
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) a partire dalla persona che apprende
  - D) dagli insegnanti
  - E) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
48. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:
- A) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - B) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - C) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) i competenti uffici provinciali
49. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:
- A) di capacità giuridica e autonomia
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di autodichia
  - D) di qualità giuridica e indipendenza
  - E) di capacità giuridica
50. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo morale delle bambine e dei bambini
  - E) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini

- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) un presupposto per l'inclusione sociale
  - C) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - D) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 52. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- 53. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo a)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b) e c)
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) No, questo è un compito della scuola primaria
  - B) Sì, entrambe
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 55. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- 56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - B) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - D) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori



- 57. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il quindicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il sedicesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il diciottesimo anno di età
- 58. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 150 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 180 ore
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 130 ore
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di curare la documentazione relativa al processo educativo
- 60. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) nazionalità straniera del bambino
  - E) pagamento anticipato della retta

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160249

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160249





**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 6 8

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_









**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) pedagogia delle intelligenze
- B) educazione alla complessità
- C) epistemologia genetica
- D) pedagogia della complessità
- E) educazione multimediale

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**

- A) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
- B) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
- C) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
- D) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
- E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- A) Gardner, Bruner e Rowntree
  - B) Solo Rowntree
  - C) Solo Piaget e Gardner
  - D) Piaget e Rowntree
  - E) Piaget, Gardner e Bruner
4. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:
- A) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
  - B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - D) poiché ha una struttura multicodice, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - E) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
5. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- A) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
  - B) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - C) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - D) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - E) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (*vedi Brano II*)
- A) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - B) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - C) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - D) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - E) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale



7. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
8. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - D) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
9. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - B) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - C) da una scuola di pensiero pedagogica danese
  - D) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - E) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
10. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel Brano II?**
- A) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - B) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - C) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?**

- A) La solitudine
- B) Le altre persone
- C) Il silenzio
- D) Una melodia
- E) Il suo spazio

12. **Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?**

- A) Dimenticare la melodia di una canzone
- B) Avere uno spazio vuoto
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- E) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine

**13. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- B) La persona che ha abitato con il protagonista
- C) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- D) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- E) La moglie del protagonista

**14. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Fischiettare una melodia
- C) Aver dimenticato le parole della melodia
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Girare la chiave nella serratura

**15. Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- B) Per non pensare
- C) Per rompere il silenzio
- D) Per ricordare Lisa
- E) Per scacciare la solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Riflessione sulla propria esperienza
- B) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- C) Rinforzo differenziale
- D) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- E) Esposizione graduale

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
- C) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti





**18. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva

**19. La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- C) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- D) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**20. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) il pianto alla nascita
- B) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- C) la preoccupazione materna primaria
- D) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- E) la comparsa del linguaggio

**22. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'attenzione
- B) Alla memoria
- C) All'esperienza
- D) All'intelligenza
- E) All'apprendimento

**23. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) E. Claparède
- B) J. Bruner
- C) P. Freire
- D) L. S. Vygotskij
- E) J. Dewey

- 24. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
  - B) Noam Chomsky
  - C) Lev Vyogotskij
  - D) Daniel Stern
  - E) Konrad Lorenz
- 25. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) della pedagogia fenomenologica
  - C) dello strutturalismo
  - D) dell'idealismo pedagogico
  - E) del marxismo pedagogico
- 26. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) sviluppare le proprie capacità comunicative
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) imparare l'autocontrollo
  - E) sviluppare fiducia verso gli altri
- 27. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Tre anni
  - B) Sei anni
  - C) Due anni
  - D) Otto anni
  - E) Un anno
- 28. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**
- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
  - B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
  - C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - D) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
  - E) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) un'abitudine
  - C) un adattamento
  - D) un'imitazione
  - E) una consuetudine
- 30. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta



- 31. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'intuizione
  - B) l'osservazione
  - C) la scansione
  - D) la manipolazione
  - E) la polarizzazione
- 32. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**
- A) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
  - B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
  - C) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
  - D) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
  - E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- 33. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - B) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - C) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - D) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
  - E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
- 34. La scuola "pansofica" fu concepita da:**
- A) Giovanni Gentile
  - B) Platone
  - C) Pietro Abelardo
  - D) Seneca
  - E) Giovanni Comenio
- 35. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Paura di se stessi
  - D) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - E) Egocentrismo infantile

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- \_\_\_\_\_ **36. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - B) il rifiuto di se stessi
  - C) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - D) l'empatia con il mondo esterno
  - E) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

37. **Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**
- A) intelligenza emotiva
  - B) mimetismo sociale
  - C) ascolto attivo
  - D) emozione motoria
  - E) mimetismo motorio
38. **Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**
- A) alfabetizzazione emotiva
  - B) alfabetizzazione primaria
  - C) alfabetizzazione secondaria
  - D) secolarizzazione
  - E) scolarizzazione
39. **La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**
- A) di assimilazione sociale
  - B) di timore e panico
  - C) socialmente adattivi
  - D) di rifiuto sociale
  - E) individuali
40. **Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) Il cooperative learning
  - C) Il problem solving
  - D) L'ascolto attivo
  - E) La focalizzazione

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) da allucinazioni
  - B) né dall'interno né dall'esterno
  - C) dall'esterno
  - D) da fantasticherie
  - E) dall'interno
42. **Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) repressivo
  - B) collettivo
  - C) psicologico
  - D) simbolico
  - E) impulsivo
43. **La cultura è:**
- A) una corrente filosofica
  - B) un complesso universo simbolico significante
  - C) una scienza esatta
  - D) l'insegnamento scolastico
  - E) un insieme di nozioni



**44. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) empatia
- B) manualità
- C) fantasia
- D) creatività
- E) intelligenza

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
- E) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**

- A) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
- B) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- C) i competenti uffici provinciali
- D) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- E) gli uffici scolastici delle altre regioni

**47. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:**

- A) di personalità giuridica e autonomia
- B) di capacità giuridica
- C) di qualità giuridica e indipendenza
- D) di autodichia
- E) di capacità giuridica e autonomia

**48. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?**

- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
- B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
- C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
- D) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
- E) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 49. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Sia a) sia b) sia c)
  - D) Solo a)
  - E) Solo b)
- 50. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - C) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - D) di garantire le attività educative della scuola
  - E) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
- 51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale delle bambine e dei bambini
- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - B) lo strumento per battere l'emarginazione
  - C) un presupposto per l'inclusione sociale
  - D) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - E) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - B) a partire dalla società in cui si vive
  - C) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - D) a partire dalla persona che apprende
  - E) dagli insegnanti
- 54. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - B) Sì, il Presidente della Repubblica
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
  - E) Sì, la Conferenza Stato-Regioni



- 55. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) trasformare la diseguaglianza in differenza
  - B) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - E) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
- 56. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il sedicesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il diciannovesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il quattordicesimo anno di età
- 57. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 150 ore
  - C) No, non lo fissa
  - D) Sì, 190 ore
  - E) Sì, 180 ore
- 58. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) disponibilità dei posti
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) pagamento anticipato della retta
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 59. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Sì, entrambe
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - D) Solo quelle di apprendimento
  - E) Solo quelle di creatività
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - E) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*







## Modulo risposte



14B160268

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160268

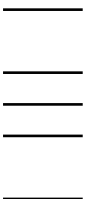


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 6 9











**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-opertoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**

- A) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
- B) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
- C) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
- D) poiché ha una struttura multicodicale, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
- E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali

**2. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) educazione multimediale
- B) educazione alla complessità
- C) epistemologia genetica
- D) pedagogia della complessità
- E) pedagogia delle intelligenze

3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?
- Gardner, Bruner e Rowntree
  - Piaget, Gardner e Bruner
  - Solo Rowntree
  - Solo Piaget e Gardner
  - Piaget e Rowntree
4. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?
- Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
  - Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
  - Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
  - Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali
  - Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
5. Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:
- già a partire dalla scuola dell'infanzia
  - solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali

## Brano II

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. Quale delle seguenti affermazioni **NON** corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?
- Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
  - In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
7. Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, **NON** è vera? (*vedi Brano II*)
- Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa
  - Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - Godono del riconoscimento statale in Germania
  - In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale





8. Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)
- A) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - B) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - C) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - D) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
9. Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi Brano II)
- A) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - B) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - C) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta
  - D) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - E) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
10. Che cos'è la Forest School Association? (vedi Brano II)
- A) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
  - B) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - C) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - D) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - E) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. Cosa rende contento il protagonista del Brano III, quel pomeriggio?

- A) Pensare a Lisa
- B) Aver dimenticato le parole della melodia
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Fischiare una melodia
- E) Entrare in una casa vuota

12. Che cosa è importante per il personaggio del Brano III?

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- C) Gioire del silenzio del suo appartamento
- D) Dimenticare la melodia di una canzone
- E) Avere uno spazio vuoto

13. Che cosa infastidisce il protagonista del Brano III?

- A) Le altre persone
- B) Una melodia
- C) Il suo spazio
- D) La solitudine
- E) Il silenzio

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- B) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito
- C) La moglie del protagonista
- D) La persona che ha abitato con il protagonista
- E) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista

**15. Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Per rompere il silenzio
- B) Per ricordare Lisa
- C) Per non pensare
- D) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- E) Per scacciare la solitudine

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovano una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- D) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- E) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini

**17. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Rinforzo differenziale
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- E) Esposizione graduale

**18. L'argomento principale del Brano IV è:**

- A) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- B) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- C) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- D) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- E) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti



19. **Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**
- A) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
  - B) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio
  - C) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
  - D) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
  - E) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
20. **La terapia cognitivo-comportamentale: (vedi Brano IV)**
- A) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
  - B) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
  - C) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
  - D) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace
  - E) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

### Test di Competenze didattiche

21. **Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**
- A) dell'attivismo pedagogico
  - B) dell'idealismo pedagogico
  - C) del marxismo pedagogico
  - D) dello strutturalismo
  - E) della pedagogia fenomenologica
22. **A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**  
*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*
- A) All'attenzione
  - B) All'apprendimento
  - C) All'intelligenza
  - D) All'esperienza
  - E) Alla memoria
23. **Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**
- A) Paura dell'estraneo
  - B) Controllo sfinterico
  - C) Scomparsa e ricomparsa della madre
  - D) Paura di se stessi
  - E) Egocentrismo infantile
- \_\_\_\_\_ 24. **Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**
- \_\_\_\_\_ A) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
  - \_\_\_\_\_ B) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino
  - \_\_\_\_\_ C) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
  - D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
  - E) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano

- 25. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**
- A) Daniel Stern
  - B) Burrhus Skinner
  - C) Noam Chomsky
  - D) Konrad Lorenz
  - E) Lev Vyogotskij
- 26. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**
- A) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo
  - B) imparare l'autocontrollo
  - C) imparare a conoscere l'ambiente circostante
  - D) sviluppare fiducia verso gli altri
  - E) sviluppare le proprie capacità comunicative
- 27. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**
- A) Sei anni
  - B) Un anno
  - C) Otto anni
  - D) Tre anni
  - E) Due anni
- 28. La sociologia è la scienza che studia:**
- A) le caratteristiche fisiche degli esseri umani
  - B) nessuna delle altre alternative è corretta
  - C) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
  - D) le diverse forme e i processi della vita umana associata
  - E) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- 29. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**
- A) un metodo
  - B) un adattamento
  - C) una consuetudine
  - D) un'abitudine
  - E) un'imitazione
- 30. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**
- A) l'osservazione
  - B) la manipolazione
  - C) la polarizzazione
  - D) l'intuizione
  - E) la scansione
- 31. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**
- A) J. Bruner
  - B) J. Dewey
  - C) L. S. Vygotskij
  - D) E. Claparède
  - E) P. Freire



**32. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Platone
- B) Pietro Abelardo
- C) Giovanni Comenio
- D) Seneca
- E) Giovanni Gentile

**33. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- B) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- C) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- D) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società
- E) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati

**34. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) la preoccupazione materna primaria
- B) il pianto alla nascita
- C) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- D) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- E) la comparsa del linguaggio

**35. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro

### **Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione secondaria
- B) scolarizzazione
- C) alfabetizzazione primaria
- D) secolarizzazione
- E) alfabetizzazione emotiva

**37. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**

- A) il rifiuto di se stessi
- B) la capacità di prestare attenzione agli altri
- C) l'empatia con il mondo esterno
- D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
- E) la sintonia tra stimoli esterni ed interni

**38. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**

- A) Il problem solving
- B) L'ascolto passivo
- C) La focalizzazione
- D) Il cooperative learning
- E) L'ascolto attivo

**39. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) mimetismo sociale
- B) intelligenza emotiva
- C) ascolto attivo
- D) mimetismo motorio
- E) emozione motoria

**40. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di rifiuto sociale
- B) di assimilazione sociale
- C) individuali
- D) di timore e panico
- E) socialmente adattivi

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**

- A) psicologico
- B) collettivo
- C) repressivo
- D) impulsivo
- E) simbolico

**42. La cultura è:**

- A) un insieme di nozioni
- B) un complesso universo simbolico significante
- C) l'insegnamento scolastico
- D) una corrente filosofica
- E) una scienza esatta

**43. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**

- A) manualità
- B) creatività
- C) fantasia
- D) empatia
- E) intelligenza

**44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**

- A) né dall'interno né dall'esterno
- B) dall'esterno
- C) da fantasticherie
- D) da allucinazioni
- E) dall'interno

**45. Il gioco imitativo è indicato:**

- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
- B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
- C) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
- D) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- E) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
  - B) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - C) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - D) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
47. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:
- A) di qualità giuridica e indipendenza
  - B) di personalità giuridica e autonomia
  - C) di autodichia
  - D) di capacità giuridica e autonomia
  - E) di capacità giuridica
48. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
- A) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - B) nazionalità straniera del bambino
  - C) minore età di uno dei genitori del bambino
  - D) disponibilità dei posti
  - E) pagamento anticipato della retta
49. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:
- A) trasformare la disegualianza in differenza
  - B) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - C) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - D) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - E) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
50. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:
- A) il quattordicesimo anno di età
  - B) il diciannovesimo anno di età
  - C) il quindicesimo anno di età
  - D) il diciottesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
51. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:
- A) solo morale delle bambine e dei bambini
  - B) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini
  - C) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - D) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini

- 52. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - C) dagli insegnanti
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 53. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - B) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - C) lo strumento per battere l'emarginazione
  - D) un presupposto per l'inclusione sociale
  - E) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
- 54. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) i competenti uffici provinciali
  - B) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
  - C) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - D) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - E) gli uffici scolastici delle altre regioni
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - B) Solo quelle di creatività
  - C) Sì, entrambe
  - D) No, questo è un compito della scuola primaria
  - E) Solo quelle di apprendimento
- 56. Il DPR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) Sì, 180 ore
  - C) Sì, 190 ore
  - D) No, non lo fissa
  - E) Sì, 150 ore
- 57. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:**
- A) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
  - B) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - C) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - D) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - E) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
- 58. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?**
- A) Sì, il Presidente della Repubblica
  - B) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - D) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti





- 59. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:**
- a) nelle regioni a statuto speciale**
  - b) nelle piccole isole**
  - c) nei comuni montani**
- A) Solo a)
  - B) Né a) né b) né c)
  - C) Solo b) e c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b)
- 60. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - B) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160269

Competenze linguistiche e comprensione del testo	Competenze didattiche	Competenze su empatia e intelligenza emotiva	Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche
A B C D E	A B C D E	A B C D E	A B C D E
1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	21 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	36 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	46 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	37 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	47 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	23 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	38 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	39 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	49 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	40 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	26 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	51 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	27 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente	52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	28 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		53 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	29 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	54 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	41 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	42 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	56 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	32 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	43 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	57 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	33 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	44 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	58 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	45 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	59 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	35 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	60 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	A B C D E	Spazio Etichetta	
17 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
18 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
19 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
20 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
A B C D E			

**ATTENZIONE:**  
**NON piegare questo modulo!**



14B160269

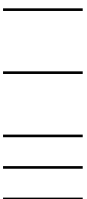


**Università degli Studi di MESSINA**

Corso formazione attività di sostegno  
per la scuola dell'infanzia



1 4 B 1 6 0 2 7 0













**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Anno Accademico 2016/2017**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Analizziamo ora le principali modalità di utilizzo della multimedialità nella scuola. Un primo ragionamento va dedicato all'introduzione progressiva delle tecnologie didattiche multimediali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai più alti livelli della formazione. L'introduzione dei nuovi strumenti didattici e di apprendimento deve presentare caratteristiche di progressività e non può che procedere da un passaggio, nelle pratiche, dalla dimensione ludico-esperienziale a quella logico-concettuale. Sotto questo aspetto, possono essere ripresi in considerazione come punto di riferimento teorico due gruppi di teorie psicopedagogiche. In primo luogo le teorie che identificano con l'epistemologia genetica di Piaget (1953), che individua le fasi dello sviluppo psicologico e mentale del bambino: fase senso motoria (0-2 anni); fase pre-operatoria (2-7 anni), fase delle operazioni concrete (7-11 anni) e, infine, fase delle operazioni preposizionali o formali (11-15 anni).

In secondo luogo, le teorizzazioni di quella che è stata definita come "pedagogia della complessità" di Howard Gardner (1983) e Jerome Bruner (1986), che introduce il tema della molteplicità delle intelligenze, di cui abbiamo già accennato nel paragrafo I.

Il problema che ci troviamo ad affrontare è, infatti, di natura duplice. Da un lato l'educazione multimediale, come ogni altra forma di educazione, non può prescindere dall'armonizzare con le differenti fasi dello sviluppo psicologico e sensomotorio del bambino, dall'altro è necessario, stante la strutturale multicodicalità dell'educazione multimediale, prendere in considerazione tutte le possibili abilità e forme di intelligenza che possono essere educate dagli strumenti multimediali.

A questo proposito, in primo luogo dobbiamo constatare come la progressiva introduzione nella didattica degli strumenti multimediali debba essere incrociata con le quattro grandi aree di competenze individuate da Rowntree (1995):

- abilità tecniche, quelle più direttamente orientate all'acquisizione di capacità di gestione dello strumento tecnologico;
- abilità nell'accesso ai contenuti, quelle relative alla decodifica dei differenti linguaggi e codici che compongono lo spazio della scrittura multimediale;
- abilità nella gestione dei tempi, capacità critica da acquisire nel caso dell'utilizzo di strumenti multimediali, dal momento che l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza implica una maggiore responsabilizzazione dell'utente;
- abilità di interazione, capacità di sviluppare abilità di relazione in ambiente virtuale, una frontiera ancora inesplorata nelle relazioni sociali.

(Teorie e tecniche dei nuovi media, P. Ferri, Guerini Associati)

**1. La teoria di Piaget all'interno del *Brano I* viene chiamata:**

- A) epistemologia genetica
- B) pedagogia della complessità
- C) pedagogia delle intelligenze
- D) educazione multimediale
- E) educazione alla complessità

**2. Secondo l'autore del *Brano I*, quali sono le abilità che lo studente multimediale deve possedere?**

- A) Nessuna delle altre abilità menzionate nelle altre alternative
- B) Tecniche; nell'accesso ai contenuti; nella gestione dei tempi; di interazione
- C) Gestionali; esperienziali; intellettuali; interattive
- D) Ludiche; esperienziali; logico; concettuali
- E) Senso motorie; pre-operatorie; concrete; formali

**3. Secondo il *Brano I*, le teorie di quali autori sono adatte per esemplificare il carattere progressivo dell'introduzione dei nuovi media a scuola?**

- A) Solo Piaget e Gardner
- B) Solo Rowntree
- C) Gardner, Bruner e Rowntree
- D) Piaget, Gardner e Bruner
- E) Piaget e Rowntree

4. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale:**
- A) attiva una fase di sviluppo finora sconosciuta
  - B) poiché ha una struttura multicodificata, crea nuove abilità e forme di intelligenza stimulate dagli strumenti multimediali
  - C) ha senso solo se incrocia le aree di competenze individuate da Piaget
  - D) deve essere in accordo con le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese e toccare abilità e forme di intelligenza innestate dagli strumenti multimediali
  - E) può prescindere le fasi di sviluppo del bambino tradizionalmente intese, focalizzandosi sulle forme di intelligenza alimentate dagli strumenti multimediali
5. **Secondo l'autore del *Brano I*, l'educazione multimediale può essere utilizzata come strumento didattico:**
- A) solo quando l'insegnante possiede le competenze tecniche di gestione degli strumenti
  - B) solo quando il bambino ha appreso completamente le abilità tecniche richieste per l'utilizzo degli strumenti multimediali
  - C) a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - D) solo quando il bambino raggiunge la fase delle operazioni formali
  - E) già a partire dalla scuola dell'infanzia

## **Brano II**

### **Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'Asilo nel Bosco è una realtà pedagogica mondiale che accoglie bambini degli ultimi anni del nido e della scuola dell'infanzia. Le attività educative si svolgono quasi completamente all'aperto, per favorire la formazione di un sano rapporto con la natura. I bambini imparano facendo, in un contesto permeabile alla loro curiosità ed alla loro immaginazione. Gli educatori accompagnano i piccoli a crescere secondo i principi dell'autonomia e della creatività. Flora e fauna, luce e sole, vento e pioggia sono i centri di interesse di una sperimentazione del mondo naturale nella quale la sostenibilità si chiama rispetto per le creature viventi. Secondo i fondatori dell'Asilo nel Bosco di Ostia (Roma), partito nel 2014 con la sua prima realtà scolastica, l'idea originaria è nata, intorno al 1950, con Ella Flatau, una mamma che in Danimarca, a Søllerød, nel dedicare molto tempo ai suoi bambini e nella condivisione del gioco nel bosco, fece di questa esperienza una scuola pedagogica ben presto ripresa non solo nel Nord dell'Europa. In Italia gli Asili nel Bosco nascono per iniziativa di genitori, educatori, associazioni e sono gestiti privatamente.

Le scuole nuove della fine dell'800 avevano del resto già appreso la lezione di Rousseau e di Pestalozzi, aprendo porte e finestre alla campagna, ambiente nel quale i bambini dovevano poter vivere la propria esperienza di crescita individuale e collettiva, secondo le leggi dello sviluppo biopsicofisico e sociale. Tolstoj e Tagore furono a loro volta fautori di un'educazione all'aperto. Nel primo Novecento in Italia fu aperta la prima scuola dell'Agro Pontino e a Milano Giuseppina Pizzigoni diede vita alla sperimentazione della scuola all'aperto entrata nel sistema nazionale dell'istruzione primaria. Alcune scuole nel bosco sono oggi riconosciute dallo Stato come in Germania avviene per la Waldkindergarten di Flensburg, altre sono inserite nei servizi per l'infanzia di centri specializzati come si rileva in Gran Bretagna, che attualmente riunisce le varie iniziative nella Forest School Association. Le Scuole nel Bosco prevedono anche la formazione dei docenti, secondo metodologie attive e partecipate. Esiste un'ampia articolazione nelle varie realizzazioni che si spostano dall'istruzione formale a quella informale. Qualcuna è parte integrante del sistema formativo ufficiale, qualche altra è una vera e propria scuola alternativa.

("L'Asilo nel Bosco nella pedagogia contemporanea", Sandra Chistolini, Università degli Studi Roma III, 2015)

6. **Secondo i fondatori dell'asilo nel bosco di Ostia, l'esperienza degli asili nel bosco nasce: (vedi Brano II)**
- A) da una donna danese che, dall'esperienza personale coi suoi figli, creò una scuola sperimentale
  - B) da Giuseppina Pizzigoni, la quale diede vita a una sperimentazione di scuola nella natura
  - C) dal lascito teorico di alcuni grandi pensatori, come Rousseau e Tolstoj
  - D) da un gruppo di educatori provenienti da diversi paesi europei
  - E) da una scuola di pensiero pedagogica danese
7. **Quale di queste affermazioni, rispetto alle scuole nel bosco, NON è vera? (vedi Brano II)**
- A) Sono solo in parte riconosciute dal sistema ufficiale
  - B) In alcuni casi rientrano nel campo dell'istruzione informale
  - C) Godono del riconoscimento statale in Germania
  - D) Sono riunite in un'associazione in Gran Bretagna
  - E) Sono centri specializzati con uno statuto legale uniforme in tutta Europa



8. **Quale delle seguenti affermazioni NON corrisponde a quanto affermato nel *Brano II*?**
- A) La pedagogia delle scuole nel bosco prevede la formazione di docente ed educatori
  - B) Le scuole nel bosco si fondano sui valori della sostenibilità e del rispetto della natura
  - C) Le scuole nel bosco sono un fenomeno pedagogico esclusivamente italiano
  - D) In Italia gli asili nel bosco sono gestiti privatamente
  - E) Il vincolo tra pedagogia e natura è stato preso in considerazione già a partire dall'800
9. **Che cos'è la Forest School Association? (vedi *Brano II*)**
- A) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in Gran Bretagna
  - B) Un'associazione che lotta per il riconoscimento nel sistema dell'istruzione formale di tutte le scuole nel bosco
  - C) Un centro specializzato nell'educazione all'aria aperta in Italia
  - D) L'associazione che riunisce le esperienze di scuola nel bosco in tutta Europa
  - E) Un centro specializzato nella formazione dei docenti che vogliono lavorare negli asili nel bosco
10. **Quale dei seguenti principi NON fa parte della pedagogia degli asili nel bosco? (vedi *Brano II*)**
- A) I bambini imparano attraverso esperienze concrete e sensoriali
  - B) L'immaginazione e la creatività dei bambini sono incentivate dagli educatori
  - C) Si incentiva la dipendenza dei bambini dagli adulti che li guidano nei percorsi naturalistici
  - D) La natura assume un ruolo centrale nella scoperta del mondo
  - E) Le attività educative si svolgono prevalentemente all'aria aperta

### Brano III

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo. Aprendo la porta dell'appartamento fischiava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].

(Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)

11. **Cosa rende contento il protagonista del *Brano III*, quel pomeriggio?**

- A) Pensare a Lisa
- B) Fischiare una melodia
- C) Girare la chiave nella serratura
- D) Entrare in una casa vuota
- E) Aver dimenticato le parole della melodia

12. **Che cosa infastidisce il protagonista del *Brano III*?**

- A) Il silenzio
- B) Una melodia
- C) La solitudine
- D) Le altre persone
- E) Il suo spazio

13. **Che cosa è importante per il personaggio del *Brano III*?**

- A) Essere in grado di vivere con un'altra persona
- B) Gioire del silenzio del suo appartamento
- C) Dimenticare la melodia di una canzone
- D) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine
- E) Avere uno spazio vuoto

**14. Chi è Lisa? (vedi Brano III)**

- A) La persona che ha abitato con il protagonista
- B) La persona che ha lasciato vuoto l'appartamento
- C) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista
- D) La moglie del protagonista
- E) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito

**15. Perché il protagonista del Brano III fischietta?**

- A) Per scacciare la solitudine
- B) Per non pensare
- C) Perché la melodia gli è rimasta impressa
- D) Per ricordare Lisa
- E) Per rompere il silenzio

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Nella popolazione adulta un'alta percentuale di persone con autismo soffre di depressione e disturbi d'ansia. Anche tra gli adolescenti e bambini autistici i disturbi d'ansia sembrano piuttosto comuni, con una percentuale compresa tra il 42% e l'80%.

Nell'ambito dei disturbi d'ansia nell'autismo, i più frequenti sono fobie specifiche, disturbo ossessivo compulsivo e ansia sociale. [1]

Nelle persone con disturbi dello spettro autistico le difficoltà legate ai disturbi d'ansia vengono spesso esacerbate dalla sintomatologia autistica, compromettendo in modo significativo la qualità della vita degli individui che ne sono affetti. Si rende dunque necessario proporre adeguati modelli di trattamento, basati su evidenze empiriche, in grado di ridurre la sintomatologia ansiosa e promuovere migliori capacità di fronteggiamento. Attualmente la terapia cognitivo-comportamentale sembra offrire i risultati più promettenti [...]. Tuttavia specifici adattamenti si rendono necessari per rendere la terapia cognitivo-comportamentale fruibile alla popolazione con autismo, in base all'età, al livello di sviluppo cognitivo e linguistico.

L'esposizione graduale e il rinforzo differenziale di comportamenti incompatibili sono tra le tecniche comportamentali più efficaci, utilizzabili indipendentemente dal quoziente intellettivo e dal linguaggio.

[2] L'esposizione graduale consiste nell'individuare gli eventi temuti, costruire una gerarchia degli stessi secondo un livello crescente di paura elicitata e nell'esporre l'individuo che beneficia del trattamento agli stessi, progredendo da quelli a più bassa intensità emotiva a quelli con più alta intensità emotiva. Nelle persone con autismo, in particolar modo in assenza di linguaggio, va prestata molta attenzione alla selezione degli eventi temuti e alla successiva esposizione agli stessi, in quanto questi pazienti non sono in grado di riportare con esattezza i propri livelli di paura rispetto agli eventi.

Nel trattamento di pazienti con un adeguato livello cognitivo e buone capacità comunicative, può risultare utile integrare le strategie comportamentali su menzionate con strategie cognitive che promuovono una maggiore comprensione dei propri stati emotivi [...], la capacità di monitorare e modificare in modo funzionale i propri pensieri disfunzionali, di riflettere sulla propria esperienza per intraprendere adeguati percorsi di azione.

(G. D'Angelo, "Trattamento dei disturbi d'ansia nello spettro autistico", [www.spazioasperger.it](http://www.spazioasperger.it))

**16. Quale delle seguenti NON è uno strumento terapeutico tra quelli menzionati nel Brano IV?**

- A) Ignorare le situazioni che provocano fobia
- B) Riflessione sulla propria esperienza
- C) Modifica del proprio pensiero disfunzionale
- D) Rinforzo differenziale
- E) Esposizione graduale

**17. Quale delle seguenti affermazioni sulle persone affette da autismo è vera? (vedi Brano IV)**

- A) I bambini autistici corrono di più il rischio di soffrire d'ansia rispetto agli adulti
- B) In bambini e adolescenti i disturbi d'ansia sono comuni
- C) L'autismo è una forma di disturbo ossessivo compulsivo
- D) L'autismo è una patologia fortemente collegata a paure e fobie
- E) I pazienti autistici non possono usufruire di terapie fondate sul linguaggio

**18. Quale delle seguenti affermazioni sul metodo dell'esposizione graduale è vera? (vedi Brano IV)**

- A) Espone gradualmente i pazienti a diversi stimoli temuti ed è utile per il trattamento delle fobie
- B) È utile nel trattamento dei cosiddetti pensieri disfunzionali
- C) Viene usata nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, in particolare con bambini e adolescenti
- D) Può essere adottata solo in pazienti adulti in quanto prevede l'esposizione a stimoli forti, poco gestibili dai bambini
- E) È efficace solo in presenza di un adeguato quoziente intellettivo



**19. L'argomento principale del *Brano IV* è:**

- A) il trattamento delle fobie in bambini e adolescenti
- B) la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento dei disturbi d'ansia degli adulti
- C) la maggior efficacia della terapia comportamentale rispetto a quella cognitiva
- D) la sintomatologia dei disturbi d'ansia così come si presentano in pazienti affetti da autismo
- E) la strategia terapeutica per combattere i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo

**20. La terapia cognitivo-comportamentale: (*vedi Brano IV*)**

- A) è più efficace nei bambini e negli adolescenti che negli adulti
- B) andrebbe utilizzata solo sui bambini per precauzione
- C) nasce proprio per curare i disturbi d'ansia nelle persone affette da autismo
- D) per poter essere usata con le persone autistiche, va adattata
- E) necessita di uno sviluppo cognitivo di un certo livello per poter essere efficace

**Test di Competenze didattiche**

**21. Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:**

- A) un'imitazione
- B) un'abitudine
- C) un metodo
- D) un adattamento
- E) una consuetudine

**22. La sociologia è la scienza che studia:**

- A) le caratteristiche psicologiche degli esseri umani
- B) l'evoluzione dell'uomo e i suoi rapporti con le altre specie
- C) le diverse forme e i processi della vita umana associata
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) le caratteristiche fisiche degli esseri umani

**23. Secondo René Spitz, il primo "organizzatore" della vita psichica del bambino è:**

- A) l'angoscia verso l'estraneo all'ottavo mese
- B) la preoccupazione materna primaria
- C) la risposta al sorriso intorno al terzo mese
- D) la comparsa del linguaggio
- E) il pianto alla nascita

**24. Maria Montessori indica quali principi dell'apprendimento l'attenzione, la ripetizione e:**

- A) l'intuizione
- B) la manipolazione
- C) la polarizzazione
- D) l'osservazione
- E) la scansione

**25. Quale autore ha formulato l'ipotesi dell'esistenza di un dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio?**

- A) Noam Chomsky
- B) Burrhus Skinner
- C) Daniel Stern
- D) Konrad Lorenz
- E) Lev Vyogotskij

**26. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento:**

- A) Donald Winnicott distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- B) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, molto sicuro, insicuro
- C) Mary Ainsworth distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- D) Maria Montessori distingue tre categorie di attaccamento: sicuro, evitante e ambivalente
- E) Non vi sono categorie di attaccamento né classificazioni possibili

**27. Secondo l'antropologo E.B. Tylor, per cultura si intende:**

- A) l'ambito delle conoscenze e competenze relative a una disciplina
- B) un insieme di comportamenti dettati dalla sociologia
- C) un insieme di conoscenze condivise da persone della stessa classe sociale
- D) il patrimonio di conoscenze che appartiene ai ceti agiati
- E) un insieme di conoscenze, credenze, costumi e tutto ciò che è acquisito dal soggetto come membro di una società

**28. La scuola "pansofica" fu concepita da:**

- A) Giovanni Gentile
- B) Giovanni Comenio
- C) Seneca
- D) Pietro Abelardo
- E) Platone

**29. Nel progetto didattico di Ovide Decroly, le materie di studio sono:**

- A) considerate un elemento di rilievo per una programmazione didattica ben strutturata, comune a tutti gli allievi
- B) suddivise a propria volta in "sotto-materie", in modo da coprire in maniera capillare i diversi aspetti che le caratterizzano
- C) distinte in modo netto tra loro, delineando chiari confini tra i diversi campi del sapere
- D) stabilite in base alle attitudini dei bambini
- E) sostituite da "idee cardine", corrispondenti ognuna a uno specifico centro di interesse del bambino

**30. Da che età secondo M. Mahler si può parlare di costanza dell'oggetto?**

- A) Due anni
- B) Otto anni
- C) Tre anni
- D) Un anno
- E) Sei anni

**31. Nel dibattito pedagogico, l'importanza della conoscenza delle "strutture delle discipline" per lo sviluppo intellettuale è stata sostenuta da:**

- A) P. Freire
- B) L. S. Vygotskij
- C) J. Bruner
- D) E. Claparède
- E) J. Dewey

**32. Secondo S. Freud, attraverso il gioco del rocchetto, il bambino sperimenta la possibilità di superare una situazione frustrante e angosciata. Quale tra le seguenti esperienze si ripropone, in maniera inconscia e simbolica, nel gioco citato?**

- A) Paura dell'estraneo
- B) Controllo sfinterico
- C) Scomparsa e ricomparsa della madre
- D) Paura di se stessi
- E) Egocentrismo infantile



**33. Secondo Erikson, durante l'infanzia al bambino spetta il compito di:**

- A) sviluppare fiducia verso gli altri
- B) sviluppare le proprie capacità comunicative
- C) imparare l'autocontrollo
- D) imparare a conoscere l'ambiente circostante
- E) sviluppare consapevolezza verso il proprio corpo

**34. Adolphe Ferrière è un esponente del movimento:**

- A) dell'idealismo pedagogico
- B) della pedagogia fenomenologica
- C) dell'attivismo pedagogico
- D) dello strutturalismo
- E) del marxismo pedagogico

**35. A cosa si riferisce Umberto Galimberti con la seguente definizione?**

*“La capacità di selezionare gli stimoli e di mettere in azione i meccanismi che provvedono a immagazzinare le informazioni nei depositi di memoria a breve e a lungo termine con influenza diretta sull'efficienza delle prestazioni sui compiti di vigilanza.”*

- A) All'apprendimento
- B) All'intelligenza
- C) All'attenzione
- D) Alla memoria
- E) All'esperienza

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Il processo per cui si impara a identificare e nominare le emozioni, proprie e degli altri, è definita:**

- A) alfabetizzazione emotiva
- B) alfabetizzazione secondaria
- C) secolarizzazione
- D) alfabetizzazione primaria
- E) scolarizzazione

**37. Quando un bambino riproduce il gesto di sofferenza o gioia che vede fare da un'altra persona, si definisce:**

- A) mimetismo motorio
- B) intelligenza emotiva
- C) mimetismo sociale
- D) emozione motoria
- E) ascolto attivo

**38. La comprensione del punto di vista altrui e la possibilità di prevedere il comportamento dell'altro, nell'ambito di ricerca inerente le teorie della mente, favorisce nel bambino comportamenti:**

- A) di timore e panico
- B) di rifiuto sociale
- C) individuali
- D) di assimilazione sociale
- E) socialmente adattivi

- 39. L'autoconsapevolezza secondo Daniel Goleman è:**
- A) la sintonia tra stimoli esterni ed interni
  - B) l'empatia con il mondo esterno
  - C) la capacità di prestare attenzione agli altri
  - D) la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori
  - E) il rifiuto di se stessi
- 40. Quale tecnica si basa sull'empatia e l'accettazione dell'altro?**
- A) L'ascolto passivo
  - B) La focalizzazione
  - C) L'ascolto attivo
  - D) Il cooperative learning
  - E) Il problem solving

### **Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

- 41. Il gioco imitativo è indicato:**
- A) nel secondo anno di vita, perché implica attività di finzione, di "far finta di"
  - B) tra i 12 e i 24 mesi, perché in questo periodo il bambino impara a imitare ciò che vede e sente intorno a sé
  - C) intorno ai quattro anni, in quanto presuppone il rispetto di alcune regole di base nel gioco
  - D) tra i 24 e i 36 mesi, perché in questo periodo la memoria a breve termine si è sviluppata adeguatamente
  - E) nel primo anno di vita, perché imitando la madre il bambino impara a riconoscerla
- 42. Cavalcare un manico di scopa è un esempio di gioco:**
- A) simbolico
  - B) repressivo
  - C) impulsivo
  - D) collettivo
  - E) psicologico
- 43. La cultura è:**
- A) una scienza esatta
  - B) una corrente filosofica
  - C) un complesso universo simbolico significante
  - D) un insieme di nozioni
  - E) l'insegnamento scolastico
- 44. Secondo Winnicott, nell'ottica del bambino, l'oggetto transizionale proviene:**
- A) né dall'interno né dall'esterno
  - B) da fantasticherie
  - C) dall'interno
  - D) dall'esterno
  - E) da allucinazioni
- 45. "La capacità di cogliere rapporti singolari tra le cose e di manifestarli in modo originale" è una definizione di:**
- A) fantasia
  - B) empatia
  - C) intelligenza
  - D) creatività
  - E) manualità





**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

46. Scegliere le lettere corrette. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che al ricorrere di determinate condizioni si possa derogare al limite numerico richiesto per la concessione dell'autonomia agli istituti comprensivi siti:
- a) nelle regioni a statuto speciale
  - b) nelle piccole isole
  - c) nei comuni montani
- A) Solo b) e c)
  - B) Solo a)
  - C) Né a) né b) né c)
  - D) Sia a) sia b) sia c)
  - E) Solo b)
47. A norma del dpR 89/2009, come viene computato nelle scuole dell'infanzia il tempo riservato all'insegnamento della religione cattolica?
- A) Si aggiunge alle 40 ore settimanali ma non alle 25 del tempo ridotto
  - B) È compreso nelle 40 ore settimanali o nelle 25 del tempo ridotto
  - C) Si aggiunge alle 40 ore settimanali o alle 25 del tempo ridotto
  - D) È compreso nelle 40 ore settimanali e deve essere aggiunto alle 25 del tempo ridotto
  - E) È compreso nelle 40 ore settimanali ma non nelle 25 del tempo ridotto
48. A norma del d.lgs. 165/2001, per bandire il concorso di reclutamento dei dirigenti scolastici, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca deve sentire un'altra istituzione?
- A) Sì, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - B) Sì, la Conferenza Stato-Regioni
  - C) Sì, il Presidente della Repubblica
  - D) Sì, il ministero dell'Economia e delle Finanze
  - E) No, ma può chiedere il parere della Corte dei conti
49. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini:
- A) con autonomia e indipendenza rispetto alla responsabilità educativa dei genitori
  - B) nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori
  - C) eventualmente prevalendo sulla responsabilità educativa dei genitori
  - D) d'intesa con la responsabilità educativa dei genitori
  - E) subordinatamente alla primaria responsabilità educativa dei genitori
50. A norma del d.lgs. 165/2001, la qualifica dirigenziale è attribuita ai capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche e formative provviste:
- A) di capacità giuridica
  - B) di autodichia
  - C) di capacità giuridica e autonomia
  - D) di personalità giuridica e autonomia
  - E) di qualità giuridica e indipendenza
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 51. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono l'educazione plurilingue come:**
- A) un presupposto per l'inclusione sociale
  - B) il fondamento per l'esercizio dei diritti civili
  - C) un presupposto per l'esercizio dei diritti costituzionali
  - D) la risposta del sistema educativo all'analfabetismo di ritorno
  - E) lo strumento per battere l'emarginazione
- 52. In base al diritto italiano vigente, esiste il diritto all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica entro:**
- A) il diciannovesimo anno di età
  - B) il quindicesimo anno di età
  - C) il diciottesimo anno di età
  - D) il quattordicesimo anno di età
  - E) il sedicesimo anno di età
- 53. A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di realizzare la continuità educativa della scuola dell'infanzia con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con:**
- A) gli uffici scolastici delle altre regioni
  - B) i competenti uffici provinciali
  - C) il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
  - D) le istituzioni scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria
  - E) i competenti uffici delle Regioni e degli enti locali
- 54. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione stabiliscono che le finalità della scuola siano definite:**
- A) a partire dalla persona che apprende
  - B) dagli insegnanti
  - C) a partire dal mondo multiculturale in cui oggi si vive
  - D) a partire dal complesso di valori fondamentali dello Stato e dell'Unione europea
  - E) a partire dalla società in cui si vive
- 55. A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola dell'infanzia promuove le potenzialità di creatività e di apprendimento dei bambini?**
- A) Solo quelle di apprendimento
  - B) No, questo è un compito della scuola primaria
  - C) Solo quelle di creatività
  - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
  - E) Sì, entrambe
- 56. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione affermano che l'obiettivo della scuola è:**
- A) formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale
  - B) inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze
  - C) insegnare a riorganizzare e reinventare i propri saperi
  - D) eliminare le situazioni di svantaggio sociale
  - E) trasformare la disuguaglianza in differenza
- 57. A norma del d.lgs. 59/2004 nelle scuole dell'infanzia è costituito l'organico di istituto allo scopo:**
- A) di facilitare la realizzazione del diritto-dovere all'educazione
  - B) di promuovere la collaborazione delle famiglie nel progetto educativo
  - C) di curare la documentazione relativa al processo educativo
  - D) di curare la documentazione relativa all'autonomia personale delle bambine e dei bambini
  - E) di garantire le attività educative della scuola



- 58. Il dpR 89/2009 fissa un orario mensile di funzionamento della scuola dell'infanzia?**
- A) Sì, 130 ore
  - B) No, non lo fissa
  - C) Sì, 180 ore
  - D) Sì, 150 ore
  - E) Sì, 190 ore
- 59. Il dpR 89/2009 prevede che nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sia disposto al ricorrere di una delle seguenti condizioni:**
- A) disponibilità dei posti
  - B) minore età di uno dei genitori del bambino
  - C) pagamento anticipato della retta
  - D) parere favorevole di uno psicologo iscritto all'albo
  - E) nazionalità straniera del bambino
- 60. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 la scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo:**
- A) morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini
  - B) solo morale delle bambine e dei bambini
  - C) solo morale e sociale delle bambine e dei bambini
  - D) solo sociale delle bambine e dei bambini
  - E) solo sociale e religioso delle bambine e dei bambini

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





## Modulo risposte



14B160270

Competenze linguistiche e comprensione del testo					Competenze didattiche					Competenze su empatia e intelligenza emotiva					Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche								
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Competenze su creatività e pensiero divergente					52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E			
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Spazio Etichetta																	
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
A	B	C	D	E																			

**ATTENZIONE:**

**NON piegare questo modulo!**



14B160270

